



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 24 settembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 21

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 27
— Ammortamenti	» 27
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 29
— Eredità giacenti	» 29
— Aste giudiziarie	» 30
— Proroga termini	» 30
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 30

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 31
— Bandi di gara	» 36
— Espropri	» 67

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 68
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 72
— Registri prefettizi	» 72
— Avvisi ad opponendum	» 73
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 73

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 77
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MEDIAFICTION - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Valadier n. 42
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Roma al n. 04158911000
Iscritta al R.E.A. di Roma al n. 738424
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04158911000

Convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti della Mediafiction S.p.a., sono convocati per il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 17 in prima convocazione, ed il giorno 16 ottobre 2001 alla stessa ora in seconda convocazione, presso gli uffici della società in Roma, via Valadier n. 42, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 17 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Verdinelli

S-20526 (A pagamento).

PIRELLI & C. REAL ESTATE - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10
 Capitale sociale L. 33.282.800.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 02473170153
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02473170153

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Pirelli & C. Real Estate S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Agnello n. 18, in prima convocazione per il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 2001, nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 30 giugno 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Conferimento dell'incarico a società di revisione ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo 25 febbraio 1998 n. 58.

Parte straordinaria:

1. Conversione in Euro del capitale sociale con conseguente aumento dello stesso mediante utilizzo di riserve disponibili. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Spostamento della chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno; conseguente modifica dell'art. 21 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via G. Negri n. 10 o presso le sedi di Milano dell'Unicredito Italiano S.p.a. e della Banca Leonardo S.p.a.

Milano, 13 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Marco Tronchetti Provera

S-20530 (A pagamento).

IMMOBILIARE SILVIO PELLICO - S.p.a.

Unico socio: Risanamento Napoli S.p.a. - Milano
 Sede legale in Napoli, piazza Nicola Amore n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Napoli n. 10417/98
 R.E.A. di Napoli n. 606332
 Codice fiscale n. 03462390158
 Partita I.V.A. n. 07290540637

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede legale in Napoli alla piazza Nicola Amore n. 2, per il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'oggetto sociale;
2. Modifica dell'articolo 15 dello statuto sociale relativo alla composizione dell'organo amministrativo;
3. Trasferimento della sede legale;
4. Conversione del capitale sociale in Euro.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni dell'amministratore unico;
2. Dimissioni di componenti il Collegio sindacale;
3. Ricostituzione dell'organo amministrativo;
4. Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari di cui sono intestatari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Napoli, 14 settembre 2001

L'amministratore unico: avv. Nicola Migliore.

S-20535 (A pagamento).

TECHOSP - S.p.a.

Sede in Milano, via Monte Rosa n. 93
 Capitale sociale € 41.850.000
 Iscritta nel registro imprese, Milano, al n. 288734 registro società
 Codice fiscale n. 09455000159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 15, in Milano, via Monte Rosa n. 93 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 13 dello statuto;
2. Modifica dell'art. 15 dello statuto.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Gianfelice Rocca.

S-20537 (A pagamento).

BANCAPERTA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 3053.6
Appartenente al Gruppo Bancario Credito Valtellinese
Iscritto all'Albo dei gruppi bancari cod. 5216.7
 Sede in Sondrio, via Cesura n. 3
 Capitale sociale € 46.800.000
 Codice fiscale e registro delle imprese di Sondrio n. 04291770156
 Partita I.V.A. n. 00514780147

I soci di Bancaperta S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 11, in Milano, via Agnello n. 20 in unica convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della delibera assunta dall'assemblea ordinaria dei soci in data 1° giugno 2000 in merito alla proposta di ammissione delle azioni di Bancaperta S.p.a. al Nuovo Mercato o in subordine ad altro mercato regolamentato; revoca delle conseguenti deleghe di poteri;
2. Presa d'atto della reviviscenza dell'incarico precedentemente conferito ex art. 165 TUIF, alla società Deloitte & Touche per il triennio 2000-2002.

Possono intervenire in assemblea ed esercitarvi il diritto di voto gli azionisti per i quali sia stata emessa da parte di intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a., la certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Milano, 6 settembre 2001

Bancaperta S.p.a.
Il presidente: rag. Renato Bartesaghi

S-20536 (A pagamento).

ACRAF - S.p.a.

Sede in Roma, viale Amelia n. 70
Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Roma al n. 5660/80
R.E.A. di Roma n. 466482
Codice fiscale n. 03907010585
Partita I.V.A. n. 01258691003

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea straordinaria che sarà tenuta in Roma, viale Amelia n. 70, presso la sede della Finaf S.p.a., il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 12 ottobre 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione parziale del ramo disinfettanti della Amuchina S.p.a., nell'Acrat S.p.a.;
2. Istituzione di una sede secondaria e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
3. Proposta di conversione del capitale sociale da Lire italiane in Euro e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
4. Ratifica del testo aggiornato dello statuto sociale;
5. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso la sede sociale.

Roma, 18 settembre 2001

L'amministratore delegato:
ing. Gianluigi Maria Frozzi

S-20531 (A pagamento).

AMUCHINA - S.p.a.

Sede in Casella (GE), via Pontasso n. 13
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 11351 del registro imprese di Genova
e R.E.A. di Genova al n. 75707
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00264440108

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea straordinaria che sarà tenuta in Roma, viale Amelia n. 70, presso la sede della Finaf S.p.a., il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 12 ottobre 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione parziale del ramo disinfettanti della Amuchina S.p.a., nell'Acrat S.p.a.;
2. Riduzione del capitale sociale per effetto della scissione e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Proposta di conversione del capitale sociale da Lire italiane in Euro e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
4. Ratifica del testo aggiornato dello statuto sociale;
5. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso la sede sociale.

Roma, 18 settembre 2001

L'amministratore delegato:
ing. Gianluigi Maria Frozzi

S-20532 (A pagamento).

MAREMA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Archimede n. 57
Numero di iscrizione registro imprese di Milano
e codice fiscale 07964220581

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, corso Venezia n. 6, presso il notaio Maria Nives Iannaccone, in prima convocazione il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione di una situazione patrimoniale aggiornata ed eventuali adempimenti ai sensi degli articoli 2446 e 2447;
- Trasformazione della società, da società per azioni a società a responsabilità limitata, con variazione della denominazione sociale;
- Riduzione del capitale sociale per perdite;
- Conversione del capitale in Euro;
- Trasferimento sede;
- Conseguenti modifiche e adozione di un nuovo testo di statuto aggiornato;
- Soppressione del Collegio sindacale.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: D'Angelo Giuseppe.

S-20533 (A pagamento).

SAPA AUTOPLASTICS - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 4
Capitale sociale € 4.000.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Pordenone n. 00152970935

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 10 ottobre 2001 alle ore 8,30 presso lo studio del notaio Romano Jus in Pordenone, viale Trieste n. 9 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 29 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Ratifica ed approvazione degli accordi sottoscritti dalla società cosiddetti «Finance documents» secondo la definizione datane nel «Facility Agreement» del 21 agosto 2001;
3. Concessione di ipoteca su beni della società;
4. Varie eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli uno e due dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 4, la Banca Commerciale Italiana e la Handelsbanken - Goteborg - Volvo PVB loro sedi e dipendenze almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Danilo Fattor

S-20546 (A pagamento).

TECHOSP - S.p.a.

Sede in Milano, via Monte Rosa n. 93

Capitale sociale € 41.850.000

Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 288734 registro società

Codice fiscale n. 09455000159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 15,45, in Milano, via Monte Rosa n. 93 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di consiglieri previa determinazione del numero dei componenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Gianfelice Rocca.

S-20538 (A pagamento).

DATALOGIC - Società per azioni

Sede in Lippo di Calderara di Reno (BO), via Candini n. 2

Codice fiscale e registro imprese di Bologna n. 01835711209

R.E.A. di Bologna n. 391717

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso il Royal Hotel Carlton in Bologna, via Montebello n. 8, per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 2001 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi agli amministratori per l'esercizio 2001;
2. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile per l'acquisto di azioni proprie.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo n. 58/1998 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori azionisti sono invitati a presentarsi almeno un'ora prima dell'inizio dei lavori dell'assemblea onde agevolare le operazioni di registrazione.

Gli azionisti potranno prendere visione presso la sede sociale della documentazione prevista dalla normativa vigente durante i quindici giorni precedenti l'assemblea.

Nello stesso termine la documentazione sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale (segreteria di amministrazione) e la Borsa Italiana S.p.a.

Lippo di Calderara di Reno, 13 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Romano Volta

S-20547 (A pagamento).

ICOS IMPIANTI GROUP - S.p.a.

Sede in Zoppola (PN)

Capitale sociale € 1.809.000 interamente versato

Codice fiscale e numero iscrizione registro imprese
di Pordenone 03600650281

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Aldo Guarino in Maniago, via Roma n. 35, per il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 ottobre 2001 nella stessa sede ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di fusione ex art. n. 2502 del Codice civile.

Deposito titoli presso cassa sociale nei termini di legge o biglietto di ammissione se titoli depositati presso Istituti finanziari.

Zoppola, 12 settembre 2001

Il presidente: Adriano Bertolin.

S-20548 (A pagamento).

WAYIN - S.p.a.

Sede in Firenze, via della Condotta n. 6

Capitale sociale €. 100.000 interamente versato

Registro imprese di Firenze n. 05025620484

C.C.I.A.A. di Firenze - R.E.A. n. 512293

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05025620484

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede amministrativa di Sesto Fiorentino, via Volturno n. 10/12, per il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 15 in prima convocazione, e per il giorno 17 ottobre 2001 alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale, da € 100.000 a € 641.600;

Modifica degli articoli 2 e 6 (ed eventuali conseguenti) dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Dimissioni di un sindaco; delibere conseguenti;
Dimissioni di un consigliere; delibere conseguenti;
Determinazione compensi ai componenti il Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Firenze, 13 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alderigi Aldo

S-20549 (A pagamento).

FINCONSUMO - S.p.a.

Torino, via Nizza n. 262

Capitale sociale L. 41.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05634190010

Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 05634190010

Per il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 9, presso la Finconsumo S.p.a., con sede in Torino, via Nizza n. 262, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 ottobre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Rideterminazione del numero degli amministratori;
2. Nomina di amministratori.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale e di sua conversione in Euro: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica articoli 3, 9 e 21 dello statuto sociale: deliberazioni relative.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della riunione, presso la cassa della sede sociale, oppure presso la sede del San Paolo - I.M.I., Torino.

Torino, 12 settembre 2001

Il vice presidente del Consiglio d'amministrazione:
José Andres Reig Echeveste

S-20550 (A pagamento).

FONTE AZZURRINA - S.p.a.

Sede in Careggine (LU)

Località I Fontanacci, frazione Colli di Capricchia

Capitale sociale L. 4.500.000.448

Registro imprese di Lucca

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01042080463

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Lido Lucchesi sito in Porcari (LU), via Capannori n. 68, per il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni di cui al 1° comma dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 18 ottobre 2001 nello stesso luogo alla stessa ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fanciullacci Bruno

S-20552 (A pagamento).

LEUCOPETRA - S.p.a.

Sede sociale in Ercolano (NA), via Benedetto Cozzolino n. 39

Capitale sociale L. 680.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Napoli n. 3373/1999

R.E.A. di Napoli n. 611249

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03552021218

Signori azionisti, è convocata per il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 7, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 11 ottobre 2001, ore 12, presso la sede sociale, via Benedetto Cozzolino n. 39, Ercolano (NA), l'assemblea straordinaria dei soci della Leucopetra S.p.a., con il seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento oggetto sociale con inserimento «autotrasporto conto terzi»;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Saracino

S-20551 (A pagamento).

BUGATTI AUTORICAMBI - S.p.a.

Sede sociale in Castegnato (BS), via Iseo n. 3/c

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

R.E.A. n. 185043

Registro delle imprese di Brescia e codice fiscale n. 00291590172

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Brescia, via F.lli Porcellaga n. 6, presso lo studio del notaio Manuela Mondello, per il giorno 12 ottobre 2001, alle ore 16,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 ottobre 2001 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 800.000.000 a L. 1.936.270.000, ai fini della conversione dello stesso in € 1.000.000;
2. Conseguente modifica statutaria.

Castegnato, 12 settembre 2001

L'amministratore delegato: Amedeo Bugatti.

S-20553 (A pagamento).

VISMA ARREDO 1 - S.p.a.

Sede in Cittadella, viale dell'Industria n. 42/44
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese
 di Padova n. 00571480243
 Partita I.V.A. n. 02081430288

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 12 ottobre 2001 alle ore 18 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Definizione del compenso degli amministratori per l'esercizio 2001 e per quelli successivi.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Cittadella, 14 settembre 2001

Il presidente: Camillo Pegoraro.

S-20554 (A pagamento).

MERCEDES-BENZ MILANO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via del Ghisallo n. 20
 Capitale sociale L. 47.850.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 12839130155
 R.E.A. di Milano n. 1588780

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale per il giorno 17 ottobre 2001 alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 18 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Integrazioni/modifiche dell'art. 2 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni presso le casse sociali e rappresentanza in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gaetano Cremascoli

S-20555 (A pagamento).

TOYOTA MOTOR ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via A. Allori n. 9
 Capitale sociale L. 75.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese Roma n. 9133/90
 R.E.A. Roma n. 713082
 Codice fiscale n. 03926291000

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, il giorno 16 ottobre 2001, alle ore 11,30, presso la sede legale, in Roma, via A. Allori n. 9, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 17 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica della nomina del nuovo consigliere di amministrazione sig. Tokuichi Uranishi;
2. Determinazioni in ordine all'assunzione del piano di stock options di Toyota Motor Corporation;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Ridenominazione del capitale sociale in Euro e conseguenti modifiche dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica dell'art. 16 dello statuto sociale per prevedere che le adunanze del Consiglio di amministrazione possano essere tenute anche tramite audiovideoconferenza;
3. Modificazioni dello statuto sociale relativamente agli articoli 2, 3, 10 e 15; deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Deposito certificati azionari a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Norio Kitamura

S-20556 (A pagamento).

PENISOLAVERDE - S.p.a.

Sede sociale in Sorrento (NA), corso Italia n. 236
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Napoli 1999 - 101490
 R.E.A. di Napoli n. 621106
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03684671211

Signori azionisti, è convocata per il giorno 12 ottobre 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 13 ottobre 2001 stessa ora e luogo, presso la sede sociale, corso Italia n. 236 Sorrento (NA), l'assemblea ordinaria dei soci della Penisolaverde S.p.a., con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione in merito all'area operativa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Parlato

S-20557 (A pagamento).

TOYOTA MOTOR LEASING ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via A. Bertoloni n. 29
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese e codice fiscale n. 05600471006
 R.E.A. Roma n. 906998
 Elenco UIC n. 30757 (Sez. Speciale art. 113 T.U.L.B.)

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, il giorno 16 ottobre 2001, alle ore 10,30, presso gli uffici della Toyota Motor Italia S.p.a. in Roma, via A. Allori n. 9, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 17 aprile 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito alla conversione in euro del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito certificati azionari a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Minella

S-20558 (A pagamento).

EURO-GEL - S.p.a.

Spilamberto (MO), via Ghiarole n. 72
Capitale sociale € 1.800.000 interamente versato
Registro imprese di Modena n. 02136720360
Numero R.E.A. 268177
Codice fiscale n. 02136720360
Partita I.V.A. n. 02136720360

Gli azionisti della società «Euro-Gel S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 15 ottobre 2001, alle ore 18, presso lo studio del notaio dott.ssa Monica Rossi, in Modena, via Baccelli n. 44, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio straordinario al 31 agosto 2001.

Parte straordinaria:

Delibera emissione prestito obbligazionario per € 1.300.000.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea (art. 14 statuto sociale).

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: De Paola Nicola

S-20559 (A pagamento).

ACEA*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 10 nel Centro Congressi «La Fornace» presso la Centrale Tor di Valle in via dell'Equitazione n. 32 - Roma, in prima convocazione, e per il giorno 7 novembre 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Informativa sull'andamento nel primo semestre 2001 e sui programmi della società ai sensi dell'art. 11, 4° comma dello statuto sociale;

2. Nomina di un amministratore;

3. Rinnovo delle deliberazioni assembleari in data 23 ottobre 1999 e 29 aprile 2000 di autorizzazione all'acquisto e vendita di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. Informativa sulla conversione in euro del capitale sociale ai sensi dell'art. 17, comma 5 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 13 dello statuto sociale concernente disposizioni integrative dirette a facilitare la raccolta delle deleghe di voto presso gli azionisti dipendenti; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Relativamente al punto 2 della parte ordinaria dell'assemblea, si rammenta che ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale l'amministratore non nominato dal comune di Roma sarà eletto mediante voto di lista.

Le liste di candidati potranno essere presentate da soci che rappresentino almeno l'1% del capitale sociale nonché dagli amministratori uscenti. Le liste dovranno essere depositate e pubblicate nei modi e nei termini previsti dallo statuto. Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno chiesto, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea in prima convocazione, il rilascio della certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

La relazione del Consiglio di amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'assemblea sarà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. entro il termine stabilito dalle disposizioni vigenti e rimarrà a disposizione degli azionisti fino alla data dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fulvio Vento

S-20560 (A pagamento).

INFORMATICA DEL TIRRENO - S.p.a.*Gruppo Bancario Bipielle*

Sede legale in Guamo (LU), via Comunale per Vorno n. 5
Capitale sociale L. 14.000.000.000
Tribunale 25190 - C.C.I.A.A. 152793 - Lucca
Partita I.V.A. n. 01590260467

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria/ordinaria per il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 12,30 nei locali di Bipielle City, siti in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Società Informatica del Tirreno S.p.a. in Bipielle Information Communication Technology S.p.a., con sede legale a Lodi;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al punto 1.

La documentazione di cui all'art. 2501-sexies è depositata dal 31 luglio 2001 presso la sede sociale.

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Nomina di amministratore;

2. Varie ed eventuali.

Intervento e rappresentanza in assemblea a norma di legge.

Ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale hanno la facoltà di intervenire all'assemblea a mezzo di video conferenza.

Guamo, 13 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Vittorio Armani

S-20566 (A pagamento).

M.E.S.I. - S.p.a.**Marocchinerie e Scamoscerie Italiane**

Sede in Caselle Torinese (TO), via Alle Fabbriche n. 85
 Capitale sociale L. 2.961.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 00475740015 registro imprese di Torino
 Partita I.V.A. n. 00475740015

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Pregno in Torino, via Manzoni n. 25 in prima convocazione per il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 18 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 23 ottobre 2001 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento gratuito del capitale sociale e contestuale sua conversione in Euro;

Proroga della durata della società;

Modifica art. 31. Approvazione nuovo testo statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana sede di Torino, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 com.te Adolfo Mattiolo

S-20571 (A pagamento).

FINANZIARIA IMPERIESE - S.p.a.

Capitale sociale € 19.376.465 interamente versato

Sede sociale in Milano, via Fabio Filzi n. 25

Iscritta al R.I. Milano n. 203025 - R.E.A. Milano n. 1566337

Codice fiscale n. 03947650150

Partita I.V.A. n. 12574170150

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede della società in Milano, via Fabio Filzi n. 25, il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 ottobre 2001 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 3 (sede) e 23 (distribuzione in natura).

Parte ordinaria:

2. Esame della situazione patrimoniale al 31 agosto 2001;
3. Integrazione della riserva legale;
4. Distribuzione di riserve di utili;
5. Distribuzione di parte della riserva di sovrapprezzo con facoltà opzionale di attribuzione di azioni proprie in portafoglio della società;
6. Autorizzazione a disporre di azioni proprie in portafoglio ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la cassa sociale ai sensi dello statuto.

Milano, 14 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Monica Bosio

S-20572 (A pagamento).

STANADYNE AUTOMOTIVE - S.p.a.

Sede legale in Castenedolo (BS), via Matteotti n. 158

Capitale sociale € 2.550.000 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese Brescia n. 00291090173

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Castenedolo (BS), via Matteotti n. 158, per il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 ottobre 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche allo statuto sociale, tra cui quelle relative agli articoli 1, 5, e 10. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o presso la Bank One of Chicago.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Federica Marra

M-6988 (A pagamento).

SuperNet - S.p.a.

Sede in Milano, via Verziere n. 11

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 12546680153

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Milano, via Verziere n. 11, per il giorno 19 ottobre 2001 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di aumento da sette a nove del numero dei membri del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta di variazione della denominazione sociale con conseguente modificazione dell'art. 1 dello statuto sociale;
3. Proposta di trasferimento della sede sociale con conseguente modificazione dell'art. 3 dello statuto sociale;
4. Proposta di conversione del capitale sociale in Euro con conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Adalberto Alberici

M-6990 (A pagamento).

**BIPIELLE INFORMATION
COMMUNICATION TECHNOLOGY - S.p.a.**

Gruppo bancario Bipielle

Sede sociale in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13
Codice fiscale e numero di iscrizione
nel registro imprese di Lodi 04424390153

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, sita in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13, alle ore 12 di mercoledì 10 ottobre 2001 e, occorrendo, in seconda convocazione, giovedì 11 ottobre 2001, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Informatica del Tirreno S.p.a., con sede legale in Guamo (LU), conseguente aumento di capitale e conversione in Euro dello stesso;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al punto 1.

Intervento e rappresentanza in assemblea a norma di legge.

La documentazione prevista dall'art. 2501-sexies è depositata dal 31 luglio 2001 presso la sede sociale.

Lodi, 13 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Carlo Gattoni

S-20564 (A pagamento).

AL-PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Erba (CO), via Pontida n. 3/9
Capitale sociale L. 1.875.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01905310163

I signori azionisti di Al-Pharma S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Erba in via Pontida n. 3/9 il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 2001 stesso luogo alle ore 21 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro con adeguamento a totali € 1.000.000 mediante utilizzo delle riserve;
2. Modifiche statutarie conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Emilio Lanzetti

M-6994 (A pagamento).

FRATELLI VITALI DI ROBERTO - S.p.a.

Sede in Calco (LC), in via Indipendenza al n. 3
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Registro imprese di Lecco n. 1839
R.E.A. n. 58899
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00190370130

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 28 ottobre 2001 alle ore 16 presso la sede sociale in Calco (LC), in via Indipendenza al n. 3, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 16 presso lo studio del notaio dott. Franco Panzeri, Olgiate Molgora (LC), in via Canova al n. 39 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro e conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Calco, 12 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Vitali

M-6992 (A pagamento).

**FERRO - FABBRICA ITALIANA
MACCHINE EDILI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via F. Juvara n. 9
Capitale sociale L. 1.500.000.000 (€ 780.000) interamente versato
R.E.A. di Milano n. 563565
Partita I.V.A. n. 00731210159

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio Alberto Degli Esposti, in via Manzoni n. 19, per il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 ottobre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dello statuto sociale ed in particolare: variazione dell'art. 1 (cambio della ragione sociale); variazione dell'art. 2 (oggetto sociale); variazione dell'art. 6 (ratifica della variazione del capitale sociale da L. 1.500.000.000 a € 780.000).

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Carl Peter Ferro.

M-6993 (A pagamento).

GALASSIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 49
Capitale sociale L. 1.280.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 03256850151

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 9,30 in Milano, via Visconti di Modrone n. 18 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 2001 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione totale della Galassia S.p.a., mediante trasferimento dell'intero patrimonio alle società Demetra S.r.l. e Baimo S.r.l., entrambe con sede in Milano;
2. Riduzione della riserva di rivalutazione legge n. 72/1983 già utilizzata per copertura di perdite;
3. Deliberazioni e mandati relativi.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luisa Viola

M-6996 (A pagamento).

ASSOCAPITAL - S.p.a.

Milano, via C. G. Merlo n. 3
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07430410154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via C. G. Merlo n. 3 per le ore 9, del giorno 30 ottobre 2001 in prima adunanza e stesso luogo ed ora del giorno 31 ottobre 2001 in seconda adunanza con il seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione capitale sociale in Euro.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Umberto Tracanella

M-6997 (A pagamento).

INIZIATIVA 9 - S.p.a.

Milano, via C. G. Merlo n. 3
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10916020158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via C. G. Merlo n. 3 per le ore 9,30 del giorno 30 ottobre 2001 in prima adunanza e stesso luogo ed ora del giorno 31 ottobre 2001 in seconda adunanza con il seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione capitale sociale in Euro;
Proposta di messa in liquidazione volontaria.

L'amministratore unico:
rag. Massimiliano De Guidi

M-6998 (A pagamento).

FINGER - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 4.400 milioni

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Santa Maria Beltrade n. 1, il 19 ottobre 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il 29 ottobre 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 30 giugno 2001 e deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale o presso la IntesaBci S.p.a. AmbroVeneto, filiale 099 Milano alla Scala, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 13 settembre 2001

Il presidente: rag. Antonio Gerli.

M-7004 (A pagamento).

COGNOS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Hoepli n. 7
Capitale sociale sottoscritto € 103.000, versato € 51.354
Registro delle imprese di Milano n. 106791/2000

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio Fabio Capaccioni, via Morozzo della Rocca, per il giorno 11 ottobre 2001 ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 ottobre 2001, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex articolo 2447 del Codice civile;
2. Proposta di trasferimento della sede della società; modifica dell'articolo 3 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Milano, 14 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adrianus Leendert Voogt

M-7005 (A pagamento).

RI.TRA.MA. - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 960.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01676140153

I signori soci della Ri.Tra.Ma. S.p.a., sono convocati presso lo studio del dott. Claudio Luppi, piazzetta Mirabello n. 2 - Milano, per il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 17,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro ed aumento gratuito del capitale sociale a € 7.200.000 mediante utilizzo delle riserve societarie.

Milano, 13 settembre 2001

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Arnold Rink

M-7006 (A pagamento).

INFORMATION TECHNOLOGY ITALIA - S.p.a.**I.T.I. - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza Borromeo n. 1
Capitale sociale € 660.000
Codice fiscale n. 10850910158

I signori azionisti, consiglieri e sindaci della società Information Technology Italia S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Chiodi Daelli a Milano, via Spadari n. 2, per il giorno 12 ottobre 2001 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 ottobre 2001, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea ed avervi diritto di voto gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima, presso le casse sociali.

Milano, 12 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Enrico Baldelli

M-7009 (A pagamento).

ESO ECOLOGICAL SERVICES OUTSOURCING - S.p.a.

Sede sociale in Opera, via G. Ungaretti n. 27

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Opera (MI), via G. Ungaretti n. 27, il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 13 ottobre 2001, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio sociale al 31 dicembre 2000 e dei relativi allegati.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: Nicolas Meletiou.

M-7012 (A pagamento).

NOVCREDIT - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dei Giardini n. 4
Capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato
Iscrizione R.E.A. di Milano n. 1262980
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09000790155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, via dei Giardini n. 4, per il giorno 15 ottobre 2001, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 26 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di conversione in Euro del capitale sociale;
Proposta di trasferimento della sede operativa;
Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 14 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Loris Onniboni

M-7014 (A pagamento).

CIS - S.p.a.

Sede legale in Forlì, via Balzella n. 24
Capitale sociale L. 86.350.408.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Forlì-Cesena al n. 94168/96
Codice fiscale n. 00591800404

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Forlì, via Balzella n. 24 per il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Indicazioni per la nomina dei primi amministratori e dei primi sindaci della società risultante dalla fusione fra Cis, Amga e Aura;
2. Acquisto sede via Balzella; informazioni.

Forlì, 14 settembre 2001

Il presidente: Alessandro Alessandrini.

C-25627 (A pagamento).

gea - Servizi per l'Ambiente - S.p.a.

Sede in Ospedaletto (PI), via Bellatalla n. 1
Capitale sociale L. 45.258.000.000
Registro delle imprese di Pisa n. 18373
Codice fiscale n. 80002710509
Partita I.V.A. n. 00678050501

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale di Ospedaletto (PI), via A. Bellatalla n. 1, il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 17, stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione parziale proporzionale per incorporazione del ramo rifiuti della società «gea - Servizi per l'Ambiente S.p.a.» nella società «Ecofor S.p.a.»;
2. Varie ed eventuali.

Pisa, 14 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Fausto Valtriani

C-25628 (A pagamento).

DANIELI & C. - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Sede legale in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41
Capitale sociale L. 162.606.812.000 interamente versato
Numero di iscrizione al registro imprese di Udine
e codice fiscale 00167460302

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41 per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 14 in prima adunanza ed occorrendo, in seconda adunanza, per il giorno 29 ottobre 2001 nello stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 giugno 2001; relazione degli amministratori e dei sindaci; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Conferimento incarico per la certificazione del bilancio della Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.a. e del consolidato di Gruppo per il triennio 2001/2002 - 2002/2003 - 2003/2004, nonché la revisione contabile limitata della relazione semestrale riferita al 31 dicembre 2001, 31 dicembre 2002 e 31 dicembre 2003, e determinazione dei corrispettivi, ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998;

3. Autorizzazione all'acquisto/alienazione di azioni proprie.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Danfin S.p.a. nella nostra società sulla base del bilancio chiuso al 30 giugno 2001 ed approvazione del relativo progetto; assunzione delle conseguenti delibere;

2. Proposta di fusione per incorporazione della società Danflat S.p.a. nella nostra società sulla base del bilancio chiuso al 30 giugno 2001 ed approvazione del relativo progetto; assunzione delle conseguenti delibere;

3. Conversione del capitale in Euro con fissazione del valore nominale dell'azione ad € 1 e con conseguente modifica:

a) dell'ammontare dell'aumento di capitale a servizio dei warrant abbinati al prestito Danieli & C. 2,5% 1998-2003 con warrant;

b) delle deleghe ex art. 2443 e 2420-ter Codice civile; modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

4. Modifica degli artt. 7 e 23 dello statuto (aumento dei privilegi percentuali alle azioni di risparmio) in conseguenza della conversione del capitale in Euro;

5. Modifica dell'art. 21 dello statuto sociale (requisiti del Collegio sindacale).

Nei termini previsti dagli artt. 70, 72 e 73 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 sarà depositata la documentazione richiamata dagli stessi articoli. I soci hanno facoltà di ottenere a proprie spese copia della detta documentazione.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione rilasciata dagli intermediari.

Buttrio, 12 settembre 2001

L'amministratore delegato:
ing. Gianpietro Benedetti

C-25683 (A pagamento).

SHELL ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 16
Capitale sociale € 146.350.275 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 01841620154
Codice fiscale n. 01841620154

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 10, del giorno 10 ottobre 2001 presso gli uffici amministrativi della società in Cusano Milanino (MI), via Manzoni n. 44 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il giorno 11 ottobre 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 2, 13, 14 e 15 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società o presso la tesoreria della Banca Intesa S.p.a. di Milano.

Il presidente: Guido Bonino.

C-25632 (A pagamento).

**AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE
DELLA PROVINCIA DI PERUGIA - S.p.a.**

Perugia, str. Settevalli n. 50
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02227380546

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sala della Partecipazione della provincia di Perugia, sita in piazza Italia a Perugia in prima convocazione alle ore 21 del giorno 16 ottobre 2001 e in seconda convocazione alle ore 15,30 del giorno 17 ottobre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

a) Approvazione del bilancio esercizio 2000/2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

Assemblea straordinaria:

a) Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;

b) Trasformazione in Euro del capitale sociale;

c) Aumento del capitale sociale fino ad un massimo di € 30.420, previa esclusione del diritto d'opzione ai soci;

d) Modifiche statutarie, art. 2 modifica sede legale, art. 18 composizione Comitato tecnico scientifico.

Perugia, 13 settembre 2001

Il presidente: Cesare Migliozi.

C-25635 (A pagamento).

**FINARVE - S.p.a.
Finanziaria dell'Artigianato Veneto**

(in liquidazione)

Sede legale in Venezia-Mestre, rampa cavalcavia n. 28
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 28175 Tribunale di Venezia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02161310277

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno venerdì 26 ottobre 2001 alle ore 8,30 presso la sede amministrativa in Venezia Mestre, via Carducci n. 56/a e in seconda convocazione il giorno lunedì 29 ottobre 2001 alle ore 17 stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2001 e finale di liquidazione.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statuto in vigore.

Il liquidatore: rag. Mario Borin.

C-25634 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE CALCIO PRATO - S.p.a.

Sede legale in Prato, via Firenze n. 5
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
R.I. di Prato n. 84000130488

È convocata per il giorno 27 ottobre 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 ottobre 2001 stessa ora, in seconda convocazione, in Calenzano, via degli Olmi n. 13, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio sociale e al 30 giugno 2001 e dei relativi allegati. Deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Toccafondi Andrea.

C-25710 (A pagamento).

A.M.G.A. - S.p.a.

Cesena (FC), via Altiero Spinelli n. 60
Capitale sociale € 73.545.062,04 interamente versato
Registro imprese Forlì-Cesena n. 02518410408
R.E.A. di Forlì-Cesena n. 0277444
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02518410408

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale, per il giorno mercoledì 10 ottobre 2001 alle ore 17, in prima convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Indicazioni per la nomina dei membri del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale di Unica S.p.a.;
2. Aumento del capitale sociale di Amga Energia S.r.l., con sede in San Mauro Pascoli;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Romano Casanova.

C-25655 (A pagamento).

FINANZIARIA CRSM - S.p.a.

Sede legale in San Miniato, piazza Grifoni n. 12
Capitale sociale L. 169.800.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 14218
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01451140501

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in San Miniato, piazza Grifoni n. 12 per il giorno 18 ottobre 2001 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 ottobre 2001 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale;
2. Conversione del capitale sociale da Lire ad Euro;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea tutti coloro che si trovano nelle condizioni previste dalla legge e dallo statuto sociale e che abbiano depositato, nei termini, le proprie azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Crescenzo Franci

C-25658 (A pagamento).

CE.COM - S.p.a.

Sede legale in Collestrada (PG), via della Valtiera n. 1
Capitale sociale L. 4.209.520.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione del registro delle imprese di Perugia 01876800549
Partita I.V.A. n. 01876800549

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Coop Centro Italia, località Pucciarelli - Castiglione del Lago - Perugia, lunedì 15 ottobre 2001 ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione martedì 16 ottobre 2001 ore 12 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione con Coop Centro Italia;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Perugia, 14 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Raggi

C-25665 (A pagamento).

MEDITERRANEA MANGIMI - S.p.a.*Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria dei soci*

L'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci della Mediterranea Mangimi S.p.a. è convocata nei locali sociali in via Torre Cannata Olivieri, Modica, per il giorno 18 ottobre 2001 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 ottobre 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta trasferimento quote Medipol S.r.l.

Parte straordinaria

2. Conversione in Euro del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Modica, 12 settembre 2001

Il presidente: Nigro Salvatore.

C-25680 (A pagamento).

ADRIATICO GOLF CLUB - S.p.a.

Sede in Chieti, località Brecciarola, via Treste
 Capitale sociale L. 1.011.056.000 interamente versato
 Tribunale di Chieti n. 3421
 Partita I.V.A. n. 01358130696

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Chieti, presso la sede di Brecciarola (CH), il giorno 20 ottobre 2001 alle ore 8 e, in seconda convocazione il giorno 21 ottobre 2001 alle ore 10,30, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Il Collegio sindacale:

Belfatto Nicola - d'Avolio Giuseppe - Travia Antonino

C-25694 (A pagamento).

DANIELI & C. - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Sede legale in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41
 Capitale sociale L. 162.606.812.000 interamente versato
 Numero di iscrizione al registro imprese di Udine
 e codice fiscale 00167460302

Convocazione di assemblea

Gli azionisti possessori di azioni di risparmio non convertibili Danieli sono convocati in assemblea speciale presso la sede sociale in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41 per il giorno 24 ottobre 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 ottobre 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione e per il giorno 26 ottobre 2001 stesso luogo ed ora in terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere conseguenti alla modifica degli artt. 6, 7 comma 1 e 2, e 23 dello statuto sociale (utili e dividendi assegnati alle azioni di risparmio);
2. Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio e determinazione emolumento.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni di risparmio in possesso di certificazione rilasciata dagli intermediari.

Buttrio, 13 settembre 2001

Il rappresentante comune: dott. Edgardo Fattor.

C-25684 (A pagamento).

DANFIN - S.p.a.

Milano, via Bigli n. 21
 Capitale sociale L. 65.000.000.000 interamente versato
 Numero di iscrizione al registro imprese di Milano
 e codice fiscale 02213110154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.a. in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41, per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 29 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Adempimenti di cui all'art. 2364, punto 1 del Codice civile;
2. Proposta di conferimento incarico di revisione del bilancio della società per il triennio 2001/2002, 2002/2003, 2003/2004.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società nella Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.a. sulla base del bilancio chiuso al 30.6.2001 ed approvazione del relativo progetto; assunzione delle conseguenti delibere;
2. Conversione in Euro del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 7 dello statuto sociale.

Deposito azioni presso la cassa sociale ai sensi di legge e di statuto.

Lì, 13 settembre 2001

L'amministratore unico: dott. Ezio Bianchi.

C-25685 (A pagamento).

BAGAGLINO HOTELS - S.p.a.

Gardone Riviera, via Zanardelli n. 73
 Codice fiscale n. 01137320220
 Partita I.V.A. n. 02027520986

Convocazione assemblea ordinaria

Tutti i soci, il Consiglio di amministrazione, ed i sindaci, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 15 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 2001 alle ore 15, sempre presso la sede sociale della società Bagaglino Hotels S.p.a., via Zanardelli n. 73, Gardone Riviera, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione finanziaria della società Bagaglino Hotels S.p.a.;
2. Rapporti con il fallimento Country Village con particolare riguardo al contratto di locazione in essere;
3. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Il socio che non potesse intervenire potrà farsi rappresentare conferendo delega scritta a persona in possesso dei requisiti di legge e di statuto.

Gardone Riviera, 13 settembre 2001

Bagaglino Hotels S.p.a.
 Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ragni Walter

C-25705 (A pagamento).

**FRATELLI FELTRINELLI - S.p.a.
Industria e Commercio dei Legnami**

Sede in Tavernelle di Altavilla Vicentina (VI), viale Verona n. 1
Capitale sociale L. 20.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Vicenza n. VI 31744/99
Codice fiscale n. 00180410276
Partita I.V.A. n. 02759110246

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società controllante «Corà Domenico & Figli S.p.a.»;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni potranno essere depositate, ai sensi di legge, anche presso la Banca Popolare Antoniana Veneta S.c.a.r.l., con sede legale in Padova, via Verdi nn. 13/15, banca delegata ai sensi dell'art. 2370 Codice civile.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 16 ottobre 2001 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Tavernelle di Altavilla Vicentina, 12 settembre 2001

Il vicepresidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Paolo Corà

C-25701 (A pagamento).

DANFLAT - S.p.a.

Buttrio (UD), via Nazionale n. 41
Capitale sociale L. 51.000.000.000
Numero di iscrizione al registro imprese di Udine
e codice fiscale n. 02024500304

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41, per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 29 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Adempimenti di cui all'art. 2364, punto 1 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società nella Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.a. sulla base del bilancio chiuso al 30.6.2001 ed approvazione del relativo progetto; assunzione delle conseguenti delibere;
2. Conversione in Euro del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 7 dello statuto sociale.

Deposito azioni presso la cassa sociale ai sensi di legge e di statuto.

Buttrio, 13 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Ezio Bianchi

C-25686 (A pagamento).

CORÀ DOMENICO & FIGLI - S.p.a.

Sede in Tavernelle di Altavilla Vicentina (VI), viale Verona n. 1
Capitale sociale € 30.000.000 interamente versato
Registro imprese di Vicenza n. 25613/VI 116
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02170820241

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 11,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Fratelli Feltrinelli Industria e Commercio dei Legnami S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 16 ottobre 2001 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Tavernelle di Altavilla Vicentina, 12 settembre 2001

Il vicepresidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Paolo Corà

C-25702 (A pagamento).

**GESTIONE IMPIANTI
DEPURAZIONE ACQUE - S.p.a.**

Sede legale in Prato, via Baciavalle n. 36
Capitale sociale € 103.400 interamente versato
Durata 31 dicembre 2030

Iscritta al n. 7491 del registro delle imprese di Prato
e al n. 0302659 del R.E.A. di Prato
Codice fiscale n. 03122430485
Partita I.V.A. n. 00289380974

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea dei soci che si terrà presso la sede della società G.I.D.A. S.p.a. Prato, via Baciavalle n. 36, il giorno 12 ottobre 2001 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 ottobre 2001 stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni in ordine alle cariche societarie;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1960, n. 1475 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Rosati

C-25712 (A pagamento).

S.E.L.O.M. - S.p.a.**Società per l'esercizio di lavanderie opifici magazzini**

Sede sociale in Genova, via al Molo Vecchio, Calata Gadda (porto)

Capitale sociale L. 1.710.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova

Codice fiscale n. 00269380101

Partita I.V.A. n. 00269380101

Convocazione di Assemblea Straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 12 presso la sede legale in Genova, via al Molo Vecchio, Calata Gadda (porto), ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 19 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

1. Conversione in euro del capitale sociale e deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Roberto Mastronardi

S-20634 (A pagamento).

MARIELLA BURANI FASHION GROUP - S.p.a.

Sede legale in Cavriago (RE), via della Repubblica n. 86

Capitale sociale L. 28.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 3664

Codice fiscale n. 001456300356

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 9 in Cavriago (RE) presso la sede sociale di Mariella Burani Fashion Group S.p.a., via della Repubblica n. 86, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 27 ottobre 2001 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presentino l'apposta certificazione rilasciata ai sensi dell'art.85 comma 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, e successive modificazioni, emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Salvo quanto previsto dalla normativa vigente, gli azionisti possono farsi rappresentare con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 6 dello Statuto sociale e dell'art. 2372 del codice civile.

La relazione degli amministratori afferente l'argomento posto all'ordine del giorno sarà messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.a. quindici giorni prima della data fissata per l'assemblea. Gli azionisti hanno facoltà di ottenere copia.

Cavriago, 18 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Walter Burani

S-20664 (A pagamento).

CESAP - S.p.a.**Costruzioni Esercizio Acquedotti Perugia**

Sede legale in Perugia, strada Santa Lucia n.1/ter

Capitale sociale L. 1.146.410.000

Partita I.V.A. n. 01175590544

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Perugia, strada Santa Lucia n.1/ter, per il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 18 ottobre 2001 alle ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale all'Euro con variazione dello stesso all'Unità di Euro.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, a mente di legge e di statuto.

Perugia, 18 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. ing. Roberto Bacoccoli

S-20649 (A pagamento).

REDI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 09934820151

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Sergio Casali in Milano, via Fatebenefratelli n. 4, per il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale e conversione del capitale sociale in Euro;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Enrica Pinetti.

S-20666 (A pagamento).

ACQUEDOTTI DEL LAGO**Società consortile per azioni**

Sede legale in Perugia, strada Santa Lucia n. 1/ter

Capitale sociale L. 200.000.000

Codice fiscale n. 94064210548

Partita I. V.A. n. 02142670542

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Perugia, strada Santa Lucia n.1/ter, per il giorno 11 ottobre 2001 ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 18 ottobre 2001 alle ore 11,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale all'Euro con variazione dello stesso all'unità di Euro.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Perugia, 18 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Marino Burini

S-20650 (A pagamento).

GIRAUD INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in San Giuliano Milanese, via Privata Iseo s.n.c.
Codice fiscale n. 03864310150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10 presso gli uffici della Fis Fiduciaria Generale S.p.a., per il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 16 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

Proposta di trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali ovvero le casse incaricate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Omini

S-20665 (A pagamento).

CALCIDRATA - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Valsugana n. 6
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Tribunale di Cagliari n. 3828
Codice R.E.A. n. 60500
Codice fiscale n. 00144390929

I signori azionisti della società intestata sono convocati in assemblea straordinaria in Cagliari, via Valsugana n. 6 il giorno mercoledì 10 ottobre 2001 alle ore 21 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno giovedì 11 ottobre 2001 alle ore 10 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione ed adeguamento del capitale sociale all'Euro.

Potranno intervenire i soci che, almeno cinque giorni prima, abbiano provveduto a depositare le proprie azioni presso la cassa sociale.

Il presidente: ing. Guido Mulas.

S-20668 (A pagamento).

CISA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via degli Agresti n. 6
Sede amministrativa in Faenza, via G. Oberdan n. 42
Capitale sociale L. 20.484.056.000 interamente versato
Registro imprese Bologna n. 08396850151
Codice fiscale n. 08396850151
Partita I.V.A. n. 03664620378

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Bologna, via degli Agresti n. 6, per il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione capitale sociale in Euro;
2. Modifiche agli articoli 7, 9, 13 e 18 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Integrazioni alla delibera assembleare del 28 luglio 2001.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale o presso le filiali italiane ed estere della Rolo Banca 1473 S.p.a.

Il presidente: rag. Rodolfo Errani.

S-20667 (A pagamento).

TENUTA MUSELLA - S.p.a.

Sede sociale in San Martino Buon Albergo (VR),
viale dell'Industria n. 5
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 28070 e al
R.E.A. n. 217445 di Verona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02082180239

Convocazione di Assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Martino Buon Albergo (VR), viale dell'Industria n. 5, per il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 2001, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 30 giugno 2001 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

San Martino Buon Albergo, 17 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Bonazzi

S-20670 (A pagamento).

HOTEL PARADISO AREMOGNA - S.p.a.

Roccaraso (AQ), via Aremogna
 Capitale sociale L. 1.001.000.000
 Registro delle imprese di L'Aquila n. 792
 Partita I.V.A. n. 00253510663

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Hotel Paradiso Aremogna S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roccaraso (AQ), via Aremogna, per il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 2001, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni presidente Consiglio di amministrazione e nomina nuovo presidente.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Roccaraso, 14 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Freddy Arduini

S-20669 (A pagamento).

SELECTA - S.p.a.

Sede in Quinto Vicentino (VI), via Postumia n. 9
 Capitale sociale € 2.070.1000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 01961900246
 Codice fiscale n. 01961900246

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Selecta S.p.a., sono convocati per l'assemblea soci che sarà tenuta presso lo studio del notaio Nicola Maffei in San Martino di Lupari, per il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Sessione ordinaria:

1. Nomina amministratore;
2. Varie ed eventuali.

B) Sessione straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società LCM Service S.r.l., e Grafiche Lanovi S.r.l., nella controllante Selecta S.p.a., redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e dell'art. 2504-quinquies del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni entro il 6 ottobre 2001, presso la sede sociale.

Qualora i soci intervenuti non rappresentino il numero legale richiesto per la validità dell'assemblea questa fin d'ora viene fissata, in seconda convocazione, per il giorno 12 ottobre 2001, nel medesimo luogo, alle ore 11.

Quinto Vicentino, 18 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Faggionato Accursio

S-20677 (A pagamento).

INOX-PA - S.p.a.

Sede in Sarezzo, via A. Antonini n. 107
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro imprese di Brescia n. 01037610175

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Metelli in Brescia, via Grazie n. 06, in prima convocazione per il giorno 11 ottobre 2001, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 2001, stessa ora e luogo, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata società;
2. Conversione capitale sociale in Euro;
3. Modifica degli articoli: 06)-16)-19)-22) dello statuto sociale.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato, presso la sede sociale, le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per la convocata assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Perotti Andrea

S-20671 (A pagamento).

PANAPESCA - S.p.a.

Massa e Cozzile (PT), via Mazzini n. 31
 Capitale sociale € 10.804.560 interamente versato
 Registro imprese di Pistoia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00161570478

È convocata per giovedì 11 ottobre 2001 ad ore 12, in prima convocazione e per venerdì 12 ottobre 2001, ad ore 12, in seconda convocazione, presso l'Hotel Croce di Malta di Montecatini Terme, viale IV Novembre n. 18, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione in Panapesca S.p.a., con sede in Massa e Cozzile di Pia Prodotti Ittici Alimentari S.p.a., con sede in Massa e Cozzile.

Massa e Cozzile, 18 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vito Panati

S-20679 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE CALCIO REGGIANA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, piazzale Atleti Azzurri d'Italia n. 1
 Capitale sociale € 2.126.280
 Iscritta al n. 4709 registro imprese di Reggio Emilia
 Iscritta al n. 98862 R.E.A. C.C.I.A.A. di Reggio Emilia
 Partita I.V.A. n. 00925950354
 Codice fiscale n. 80002950352

Avviso di convocazione

I signori azionisti, sono convocati, in conformità a quanto stabilito dalla Statuto sociale, in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società piazzale Atleti Azzurri d'Italia n.1, per il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 8, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 ottobre alle ore 12, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovazione Consiglio d'amministrazione.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Reggio Emilia, 17 settembre 2001

Il presidente Consiglio di amministrazione:
Luciano Ferrarini

S-20672 (A pagamento).

**ATAHOTELS - Compagnia Italiana
Aziende Turistiche Alberghiere - S.p.a.**

Sede in Milano, via Lampedusa n. 11/A
Capitale sociale € 2.500.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 232177

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Lampedusa n. 11/A, per il giorno 10 ottobre 2001, alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 ottobre 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a norme di legge e di statuto.

Milano, 20 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Antonio Talarico

S-20747 (A pagamento).

VITTORIO FELTRI EDITORE E C. - S.p.a.

Siglabile **VIEFFE - S.p.a.**

Sede legale Milano, via Merano n. 18

Capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società n. 07930480012 - R.E.A. n. 1632535

Partita I.V.A. n. 13233230153

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

Il presidente del Consiglio di amministrazione, come da delibera del Consiglio del 14 settembre 2001, convoca l'assemblea generale ordinaria dei soci per il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 15, in prima convocazione, presso la sede della società, e, se necessario, in seconda convocazione stessa ora e luogo, per il giorno successivo, 11 ottobre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dalla carica di consigliere al sig. Giovanni Bolis e nomina di un nuovo consigliere nella persona che verrà indicata dai soci nel rispetto dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefano Pataconi

S-20673 (A pagamento).

ASTM TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Regina Margherita n. 165

Capitale sociale € 2.400.000 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione al registro
delle imprese di Torino 0793760019

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Regina Margherita n. 165, per il giorno 10 ottobre 2001, alle ore 11, in prima convocazione e, se necessario, per il giorno 11 ottobre 2001, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Acquisto di partecipazione in S.p.a.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti.

I biglietti di ammissione per la partecipazione all'assemblea saranno emessi presso la sede legale della società.

Torino, 10 settembre 2001

Il presidente: dott.ssa Daniela Gavio.

S-20675 (A pagamento).

Uteco Corrugated - S.p.a.

Colognola ai Colli (VR), viale del Lavoro n. 25

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Verona e codice fiscale n. 01787960069

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea riunita in sede straordinaria, da tenersi il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 17, presso lo studio del notaio Chiddo Raffele in Verona, frazione San Michele, via Unità d'Italia n. 355/C, in prima convocazione e, occorrendo, nel medesimo luogo per il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 17, in seconda convocazione, al fine di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2447 Codice civile;
2. Trasformazione in società a responsabilità limitata con soppressione del Collegio sindacale;
3. Modifica della denominazione sociale;
4. Modifica dell'oggetto sociale;
5. Varie ed eventuali deliberazioni opportune e dipendenti, modificazioni consequenziali dell'attuale statuto sociale e approvazione del nuovo testo dello stesso.

Verona, 17 settembre 2001

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

S-20678 (A pagamento).

agv - S.p.a.

Alessandria, Sobborgo Spinetta Marengo, zona industriale n. D/5
 Capitale sociale € 3.671.200 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Alessandria n. 208792/1996
 Codice fiscale n. 01719370064

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 9,30 presso la sede legale della società, in Alessandria, Sobborgo Spinetta Marengo, zona industriale n. D/5 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 11 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale, del presidente e relativi emolumenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termini di legge e di statuto, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Alessandria, 18 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianni Sola

S-20676 (A pagamento).

P.I.A. PRODOTTI ITTICI ALIMENTARI - S.p.a.

Massa e Cozzile (PI), via Mazzini n. 31
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione registro
 delle imprese di Pistoia 00265090597
 Partita I.V.A. n. 01063670598

È convocata per giovedì 11 ottobre 2001 ad ore 12,30, in prima convocazione e per venerdì 12 ottobre 2001 ad ore 12,30, in seconda convocazione, presso l'Hotel Croce di Malta di Montecatini Terme, viale IV Novembre n. 18, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione in Panapesca S.p.a., con sede in Massa e Cozzile di Pia Prodotti Ittici Alimentari S.p.a., con sede in Massa e Cozzile.

Massa e Cozzile, 18 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vito Panati

S-20680 (A pagamento).

EURICO ITALIA - S.p.a.

Ferrara, via del Lavoro n. 17
 Registro imprese di Ferrara e codice fiscale n. 01051790390

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 16,30 in Milano, via Madre Cabrini n. 10, ed in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale «art. 1» e dell'oggetto sociale «art. 4». Deliberazioni e mandati conseguenti;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione. Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Aldo Marsegaglia.

S-20681 (A pagamento).

ITALSOA Organismo di Attestazione - S.p.a.

I signori soci della ITALSOA S.p.a., sede Afragola (NA), II traversa Ugo La Malfa n. 2, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, R.E.A. Napoli n. 645984, registro imprese partita I.V.A. e codice fiscale n. 03917591210 sono invitati a partecipare all'assemblea il 10 ottobre 2001 alle ore 12, c/o la sede legale per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione amministratori dimissionari;
2. Integrazione Collegio sindacale e ratifica sua presidenza;
3. Relazione sui primi mesi di gestione;
4. Verifica *curricula* dei dipendenti assunti;
5. Eventuali e varie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ernesto Valiante

S-20700 (A pagamento).

SARMATO ENERGIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31
 Capitale sociale € 14.420.000
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 08526580157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 10,30 del 10 ottobre 2001 presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il 12 ottobre 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Riduzione del canone d'affitto della centrale ed eventuali altre misure atte a ripristinare l'equo contemperamento degli interessi delle parti coinvolte nell'iniziativa di Sarmato.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

Il presidente: ing. Carlo Banfi.

C-25846 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30
Registro imprese Mantova n. 00141280206

Avviso di rimborso anticipato di obbligazioni

Si comunica che in data 24 settembre 2001 verrà rimborsato anticipatamente, come previsto dal Regolamento, il «Prestito obbligazionario Banca Agricola Mantovana 24 settembre 1998 - 24 settembre 2006, inverse floater» - codice IT0001262648 - nella misura di L. 5.000.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Dalla predetta data il capitale cessa di essere fruttifero.

Mantova, 17 settembre 2001

Il presidente: cav. lav. dott. Pier Maria Pacchioni.

S-20659 (A pagamento).

BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Banca Sella

Sede sociale in Trento, via Oss Mazzurana n. 63
Capitale sociale € 15.500.000 interamente versato
Tribunale di Trento registro società 3170 - vol. 24°
C.C.I.A.A. Trento n. 10469
Codice fiscale n. 00319010229

La Banca Bovio Calderari S.p.a., comunica che con decorrenza 15 settembre 2001 varierà le condizioni standard di Istituto applicate alla clientela relativamente ai seguenti servizi:

Spese di gestione e amministrazione titoli - titoli di Stato: L. 40.000/€ 20,66 fisse annue;

Commissioni per servizio domiciliazione della posta presso i locali della banca: L. 3.000/€ 1,55 mensili con addebito annuale anticipato;

Spese invio scalare: L. 3.000/€ 1,55;

Commissioni negoziazione assegni - cambio assegni altre banche: 5 per mille importo assegno, minimo L. 5.000/€ 2,58 e massimo L. 50.000/€ 25,82;

Servizio di gestione portafogli - spese per l'invio del rendiconto del servizio di gestione: L. 5.000/€ 2,58;

Servizio di gestione portafogli - spesa per estinzione gestione: da minimo L. 100.000/€ 51,65 a massimo L. 500.000/€ 258,23.

Canoni cassette di sicurezza:

fino a 15 dm cc. L. 100.000/€ 51,65;

fino a 20 dm cc. L. 150.000/€ 77,47;

fino a 30 dm cc. L. 180.000/€ 92,96;

fino a 40 dm cc. L. 200.000/€ 103,29;

fino a 60 dm cc. L. 330.000/€ 170,43;

fino a 120 dm cc. L. 550.000/€ 284,05;

fino a 260 dm cc. L. 650.000/€ 335,70;

oltre 700 dm cc. L. 950.000/€ 490,63;

RAV-commissione per ogni bollettino pagato: L. 4.000/€ 2,07.

Anticipi fatture:

giorni banca: cinque giorni fissi

commissioni di incasso: L. 10.000/€ 5,16 ad anticipo;

Spese per estinzione risparmio domani: massimo L. 50.000/€ 25,82.

Spese per emissione certificato rappresentativo di quote fondi: L. 50.000/€ 25,82.

Spese per estinzione certificato di deposito: L. 3.000/€ 1,55.

Valuta su versamento assegni. Vengono aumentati di un giorno lavorativo i versamenti di:

assegni bancari Banca Bovio Calderari tratti su altro sportello;

assegni circolari altri istituti;

assegni bancari altre banche.

Spese e commissioni delle operazioni estere:

commissioni di negoziazione valuta: L. 8.000/€ 4,13 + 1,50% per valute C.E.E.;

bonifici dall'estero - costo pratica: L. 15.000/€ 7,75;

assegni bancari negoziati all'estero - spese: L. 15.000/€ 7,75;

documentate effetti import/export - commissioni incasso effetti: 0,15% minimo L. 20.000/€ 10,33 - massimo L. 100.000/€ 51,65;

documentate effetti export - richiamo, proroga, modifiche: L. 20.000/€ 10,33;

crediti di firma - fidejussioni - prestito d'uso d'oro: costo pratica L. 35.000/€ 18,08;

apertura di credito export - costo pratica: L. 20.000/€ 10,33;

apertura di credito export - diritto fisso di notifica: L. 50.000/€ 25,82;

apertura di credito export - commissione di utilizzo: 0,30%, minimo L. 50.000/€ 25,82;

apertura di credito import - commissione di modifica rischio: L. 50.000/€ 25,82;

incasso banconote fuori corso - costo pratica: 6% dell'importo, minimo L. 50.000/€ 25,82;

spese per rilascio dichiarazione conferma avvenuto pagamento e/o avviso di pagamento al beneficiario: Europa L. 10.000/€ 5,75, fuori Europa L. 20.000/€ 10,33;

Conto corrente «Winconto» - commissione per operatività non conforme alle condizioni previste dal contratto (80% delle operazioni eseguite in forma telematica): L. 15.000/€ 7,75 per ogni mese di mancato rispetto.

Mutui ipotecari - spese per consegna copia autentica procura notarile: L. 50.000/€ 25,82.

Spese per invio rendiconto capital gain/capital loss: L. 6.000/€ 3,10.

Servizio portafoglio incassi: aumento generalizzato di 1 giorno banca su tutte le presentazioni di portafoglio.

Commissione su assegni impagati in prima presentazione: L. 15.000/€ 7,75 (oltre al recupero della commissione fissa interbancaria attualmente fissata in L. 8.403).

Fidejussioni:

commissione percentuale annua per rilascio fidejussione: 2,40% dell'importo, minimo L. 150.000/€ 77,47;

spese fisse per rilascio fidejussione: minimo L. 50.000/€ 25,82 e massimo L. 300.000/€ 154,94;

recupero spese per ogni successivo intervento: L. 50.000/€ 25,82.

Spese per richiesta estratto conto allo sportello: L. 3.000/€ 1,55 per singola richiesta.

Servizio incassi elettronici - POS:

canone servizio: L. 7.745/€ 4 mensili;

spesa per disinstallazione apparecchio POS: L. 193.627/€ 100;

bolli su contratto: L. 20.000/€ 10,33;

spese per invio all'esercente dell'estratto conto movimenti: L. 3.000/€ 1,55;

commissione massima applicata sugli incassi effettuati con carta Pagobancomat: 2%

commissione massima applicata sugli incassi effettuati con Carta di Credito (circuiti Visa e MasterCard): 3,50%.

Gestione ed amministrazione titoli - spese di adesione ad operazioni di aumento di capitale a pagamento: L. 20.000/€ 10,33.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Trento, 14 settembre 2001

Banca Bovio Calderari
Direzione centrale: dott. Luigi Tenti

S-20512 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.

*Società Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo
del Gruppo Bancario Sanpaolo IMI*

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Codice ABI 1025.6

Sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Sede secondaria in Roma, viale dell'Arte n. 25

Capitale sociale € 3.932.435.119,2 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 06210280019

Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210280019

Si informa che presso la sede secondaria del San Paolo Imi S.p.a., sita in viale dell'Arte n. 25 Roma, con la osservanza delle norme di legge, avranno luogo le seguenti estrazioni relative ai Prestiti Obbligazionari.

Il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 10:

«Isveimer 13,75% 1991-2001 130^a Emissione» codice Isin IT0000288123.

I titoli estratti saranno rimborsati a partire dal 4 dicembre 2001.

Il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 10:

Obbl. Fondiarie T.V. 105^a emiss. 1987/2002 c. Isin IT0000158003;

Obbl. Fondiarie T.V. 204^a emiss. 1991/2002 c. Isin IT0000286804;

Obbl. Fondiarie T.V. 212^a emiss. 1992/2002 c. Isin IT0000292273.

Il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 10:

Obbl. Opere Pubbliche T.V. 55^a emiss. 1987/2002 c. Isin IT0000160322;

Obbl. Opere Pubbliche T.V. 82^a emiss. 1989/2003 c. Isin IT0000196425;

Obbl. Opere Pubbliche T.V. 83^a emiss. 1989/2005 c. Isin IT0000196435.

I titoli estratti il 25 e 26 ottobre saranno rimborsati a partire dal 1° gennaio 2002.

Roma, 18 settembre 2001

Antonio Strippoli.

S-20524 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.

Società iscritta all'Albo delle Banche

Soc. Capogruppo del Gruppo Bancario Sanpaolo Imi

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Aderenti al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Codice ABI 1025.6

Sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Sede secondaria in Roma, viale dell'Arte n. 25

Capitale sociale € 3.932.435.119,2 interamente versato

Registro imprese Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210280019

Avviso di rimborso anticipato agli obbligazionisti

Si rende noto che il Sanpaolo Imi S.p.a., procederà, ai sensi dei regolamenti dei prestiti sottoindicati, mediante un'estrazione straordinaria che avrà luogo presso la sede secondaria di Roma in data 25 ottobre 2001, al rimborso anticipato totale del capitale in circolazione delle seguenti emissioni obbligazionarie:

Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

Obbligazioni fondiarie a tasso variabile 1987/2003 118^a emissione di nominali Lire 50 miliardi - cod. Isin IT0000164894.

Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

Obbligazioni fondiarie a tasso variabile 1992/2003 236^a emissione di nominali Lire 7 miliardi suddiviso in n. 7 serie da Lire 1 miliardo ciascuna - cod. Isin IT0000458577.

La data di rimborso anticipato è fissata al 1° gennaio 2002, in coincidenza con l'interesse maturato alla medesima data.

Dalla data di rimborso anticipato i titoli cesseranno di essere fruttiferi.

I pagamenti saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.a., presso cui i titoli sono accentrati.

Roma, 18 settembre 2001

Antonio Strippoli.

S-20525 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SERINO - S.c.r.l.**

Iscritta nell'albo degli Enti Creditizi

Serino (AV), via Sala Fontanelle n. 31

Iscritta presso il Tribunale di Avellino al n. 3171 reg. soc.

Partita I.V.A. n. 00591180641

Si comunica ai sensi della legge n. 154/92, che con decorrenza 1° settembre 2001, sono diminuiti di 0,30 punti i tassi a credito della clientela su tutti i conti correnti e sui depositi a risparmio; sono invece aumentate di L. 300 (€ 0,15) le spese per operazioni di conto corrente e di L. 2.500 (€ 1,29), le spese di resocontazione annuale.

Serino, 13 settembre 2001

Banca di Credito Cooperativo di Serino (AV) S.c.r.l.

Il presidente: geom. De Feo Gaetano

C-25623 (A pagamento).

BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.

Gruppo Bancaroma

Sede sociale e direzione generale in Potenza, via Nazario Sauro s.n.c.

Capitale sociale € 52.780.000

Registro imprese di Potenza n. 12986/2000

R.E.A. n. 109621/PZ

Codice fiscale n. 06132441004

Partita I.V.A. n. 01435600760

Comunicazione di variazione delle condizioni alla clientela

La Banca Mediterranea S.p.a. comunica di aver disposto, a seguito dei provvedimenti adottati dalla BCE, con decorrenza 5 settembre 2001, le seguenti modifiche delle condizioni praticate alla clientela:

riduzione dello 0,062% del tasso creditore minimo d'istituto;

riduzione dello 0,50% di tutti i tassi creditori, anche in convenzione, non legati a parametri di riferimento, nel rispetto del nuovo tasso minimo d'istituto.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Potenza, 12 settembre 2001

Banca Mediterranea S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il direttore generale: dott. Guglielmo Mazzarino

C-25630 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.

Gruppo Bancaria Monte dei Paschi di Siena
Codice Banca 1030.6 - Codice Gruppo 1030.6
Aderente al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi
 Sede in Siena, piazza Salimbeni n. 3
 Capitale sociale L. 2.614.329.931.772
 Ris. patr. L. 6.557.501.074.533
 Iscritta C.C.I.A.A. Siena n. 97869
 Registro società Tribunale Siena n. 9782/11728
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884060526

La banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 335 (T.U. in materia bancaria) e relative disposizioni di attuazione, informa che, con decorrenza 3 settembre 2001, ha provveduto ad apportare le seguenti variazioni alle condizioni economiche che regolano i rapporti con la clientela:

aumento di Euro 1,00 delle spese fisse applicate alle operazioni in titoli;

aumento di Euro 2,50 della commissione minima unitaria e di Euro 1,00 delle spese fisse, su ordini eseguiti tramite PaschiHome, PaschiVideo, PaschiInRete.

Inoltre, con decorrenza 5 settembre 2001, ha provveduto alle seguenti variazioni alle condizioni dei conti correnti e dei depositi a risparmio:

riduzione di 0,025 punti percentuali del tasso passivo minimo;

riduzione di 0,250 punti percentuali dei tassi passivi in essere inferiori al 4,00% e di 0,500 punti percentuali dei tassi pari o superiori al 4,00%.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:
 dott. Giancarlo Magnani

S-20545 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4389
 Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20
 Capitale sociale al 31 dicembre 2000 L. 32.191.395.000
 Codice fiscale e registro imprese di Piacenza n. 00144060332

Comunicazione

(ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385)

La Banca di Piacenza Società cooperativa a responsabilità limitata per azioni, a seguito della delibera del consiglio direttivo della BCE del 30 agosto scorso ed alla successiva riduzione del tasso ufficiale di riferimento dal 4,50% al 4,25%, disposta dalla Banca d'Italia con decorrenza 5 settembre 2001, comunica di apportare la seguente variazione generalizzata delle strutture dei tassi sui rapporti di raccolta e di impiego, a decorrere dal 15 settembre 2001:

tassi attivi: riduzione del Top Rate di Istituto e del Tasso massimo per scoperto di conto e di mora rispettivamente al 13,00 ed al 13,50%.

tassi passivi: riduzione generalizzata di 0,25 punti percentuali dei tassi passivi su depositi a risparmio e conti correnti per i rapporti regolati a tassi pari o superiori all'1,50%, compresi i convenzionati, con esclusione dei rapporti ancorati a particolari parametri di riferimento e di quelli relativi ad operazioni a tasso chiuso.

Piacenza, 14 settembre 2001

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
 Il vicedirettore: rag. Luigi Bolledi

M-7000 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO

Vedelago Treviso, via Roma n. 15
 Capitale sociale L. 1.443.100.000
 Iscrizione registro imprese Tribunale 124 reg. ditte C.C.I.A.A. n. 11265
 Partita I.V.A. n. 00274980267

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/92, recante norme per la trasparenza delle condizioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che con decorrenza 15 settembre 2001, viene apportata la seguente variazione:

Riduzione dello 0,25% sui tassi passivi maggiori o uguali a 1,75% dei conti correnti e depositi a risparmio con esclusione dei soci della BCC.

Vedelago, 3 settembre 2001

Il presidente: dott. Nicola Di Santo.

C-25624 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CHIANTI FIORENTINO - S.c.r.l.

Sede in San Casciano Val di Pesa (FI)
 Registro Tribunale di Firenze al n. 1599 R.S.
 Codice fiscale n. 00635540487

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 1° settembre 2001 i tassi di interesse passivi applicati su c/correnti e depositi sono diminuiti di 0,25 (zero virgola venticinque) punti percentuali; sono inoltre state modificate le spese di tenuta conto fino ad un valore massimo di L. 50.000 trimestrali e di spese per operazione fino ad un valore massimo di L. 5.000 ad operazione.

Il presidente: dott. Paolo Bandinelli.

C-25659 (A pagamento).

BANCA DI TERAMO DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.

Sede di Teramo, viale Cruciali n. 3

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 1° settembre 2001 i tassi di interesse applicati sui depositi a risparmio liberi e sui depositi in c/c vengono diminuiti dello 0,25%.

Teramo, 1° settembre 2001

Banca di Teramo di Cred. Coop. S.c.r.l.
 Il presidente: on.le Antonio Tancredi

C-25662 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA PADOVANA - S.c.r.l.

Sede in Campodarsego (PD), via Caltana n. 5/7

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/93 artt. 118 e 161, comma 2 e delle relative disposizioni di attuazione, si comunica che, con decorrenza 5 settembre 2001, sono diminuiti dello 0,25% i tassi passivi e attivi su depositi a risparmio e conti correnti.

Campodarsego, 5 settembre 2001

Il direttore: Sorgato Silvano.

C-25672 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. Coop. di credito a r.l.**

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capogruppo del Gruppo bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale L. 1.170.445.690.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 00275580231

Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00275580231

Ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza bancaria, si comunica che con decorrenza primo ottobre 2001 sarà introdotta una nuova spesa relativa a:

Servizio BPVoice imprese - canone mensile € 5 (L. 9681).

Verona, 17 settembre 2001

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-20573 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SANTA MARIA ASSUNTA - ADRIA - S.c.r.l.**

Sede legale in Adria (RO), corso Mazzini n. 60

Capitale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 64.543.230.335

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00082280298

Iscritta al registro delle imprese di Rovigo al n. 8 B

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 10 settembre 2001 i tassi di interesse passivi applicati alla clientela sui saldi creditori dei conti correnti e dei libretti di deposito a risparmio liberi saranno diminuiti nel limite massimo di 0,25 punti percentuale. I tassi passivi minimi risultano diminuiti allo 0,75% per i conti correnti ed allo 0,50% per i libretti di deposito a risparmio liberi.

Adria, 5 settembre 2001

Il direttore: rag. Antonio Biasioli.

C-25673 (A pagamento).

**CARIPRATO
CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.**

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000.000

Iscritta al n. 21957 registro società Tribunale di Prato

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunicano a tutta la clientela le seguenti variazioni alle condizioni applicate:

decorrenza 3 settembre 2001:

riduzione generalizzata dei tassi di remunerazione dei depositi sui conti correnti in valuta, come segue:

dollari U.S.A.: 0,50%;

sterline inglesi: 0,25%.

Prato, 3 settembre 2001

Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.
Il direttore generale: dott. Alberto Bruschini

C-25709 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunica alla gentile clientela che gli organi competenti della Cassa hanno deliberato, con decorrenza 10 settembre 2001, la riduzione di 0,25 punti percentuali dei tassi passivi (creditori per la clientela), applicati sui depositi in conto corrente e a risparmio.

Carrara, 6 settembre 2001

La direzione generale: dott. Mirco Bonamini.

C-25676 (A pagamento).

**FIN-ECO BANCA ICQ - S.p.a.
in forma abbreviata BANCA FIN-ECO - S.p.a.**

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Titolo VI - Capo I) e disposizioni di attuazione, si comunica che, con decorrenza 1° settembre 2001 i tassi attivi e passivi relativi ai conti correnti in Dollari-USA, denominati multicurrency, di Banca Fin-Eco S.p.a., sono ridotti dello 0,25%.

Il direttore generale: Giovanni Pezzoni.

C-25675 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LUSIA E CAVAZZANA - S.c.r.l.**

Lusia (RO), viale Europa n. 17

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 5 settembre 2001, i tassi di interesse applicati ai rapporti di conti correnti passivi, di deposito a risparmio liberi e vincolati saranno diminuiti dello 0,25%. Con la stessa decorrenza viene fissato al 14,50% il top rate.

Lusia, 6 settembre 2001

Il presidente: geom. Brunetto Piola.

C-25692 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.

Sede in Asti, piazza Libertà n. 23

Capitale sociale L. 269,930 miliardi interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Asti 7484

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00060550050

La Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. rende noto che, in considerazione della diminuzione del tasso ufficiale di riferimento stabilito dalla BCE, ha apportato con decorrenza 1° settembre 2001 una diminuzione di 25 centesimi sui tassi praticati su depositi a risparmio e su conti correnti di corrispondenza.

Il direttore generale: dott. Claudio Corsini.

C-25695 (A pagamento).

**BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO
DI VIGNOLA - S.p.a.***Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna*

Sede in Vignola (MO), viale Mazzini n. 1

Capitale sociale € 28.080.000 interamente versato

iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 02073160364

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02073160364

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «norme per la trasparenza delle operazioni bancarie» si comunicano le variazioni apportate:

decorrenza 1° settembre 2001: Tassi Passivi, riduzione di punti 0,25 su tutti i rapporti di conto corrente L/€ e depositi a risparmio non convenzionati o convenzionati fuori standard. Nuovo tasso minimo d'istituto 0,15%;

decorrenza 15 settembre 2001: Crediti di firma Italia, introduzione della Spesa di Segreteria di L. 20.000 da percepire al rilascio di ogni atto Fidejussorio;

decorrenza 1° ottobre 2001: convenzioni conti correnti e depositi a risparmio, riduzione di punti 0,25 del tasso creditore previsto dalle convenzioni Tornaconto, Progetto serenità, Day By Day e Oroverde.

Vignola, 10 settembre 2001

Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.
Il direttore generale: rag. Franco Crotali

C-25697 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI VERONA-CADIDAVID (VR) - S.c.r.l.**

Con sede in Verona, via Forte Tomba n. 8 - Cadidavid

Capitale sociale al 31 dicembre 2000 L. 173.690.000

Iscrizione al registro delle imprese n. 3247

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00319990230

La Banca di Credito Cooperativo di Verona-Cadidavid comunica che, con decorrenza 10 settembre 2001 ha diminuito i tassi passivi sulle varie forme di raccolta a vista e a tempo nella misura massima dello 0,25%.

Il direttore generale: Giovanni Dehò.

C-25699 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA DI CEREAL - S.p.a.

Sede sociale in Cerea (VR)

Registro imprese presso C.C.I.A.A. di Verona n. 02089891200

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che verranno variate alcune condizioni applicate sui servizi bancari come segue:

con decorrenza 1° luglio 2001:

diminuzione dei tassi creditori sui depositi e conti correnti fino ad un massimo dello 0,250%;

con decorrenza 10 settembre 2001:

aumento del costo trasferimento titoli in deposito ad altre banche a L. 50.000 per specie di titolo con un minimo di L. 400.000.

p. Banca Agricola di Cerea S.p.a.
Il vice direttore generale: Chemello Nerino

C-25700 (A pagamento).

BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB - S.p.a.

Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13

Capitale sociale interamente versato € 422.500.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03480180177

Registro delle imprese di Brescia n. 83296/1998

*Condizioni applicate alla clientela**Avviso di modifica dei tassi passivi*

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, si comunica che a decorrere dal 3 settembre 2001, alla struttura dei tassi passivi sono state apportate le seguenti variazioni (fermi i tassi minimi):

Conti correnti:

ordinari - 0,25%;

convenzionati - 0,25%;

Libretti a risparmio:

ordinari - convenzionati - 0,25%.

Il tasso massimo viene fissato al 2,50%.

Brescia, 5 settembre 2001

Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.a.
Il direttore generale: Costantino Vitali

C-25704 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TRENTO**Banca di Credito Cooperativo****Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Trento, via Belenzani n. 6

Iscritta al n. 1259, vol. VI, registro società Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 00107860223

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, e al decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, il comitato esecutivo ha deliberato, con decorrenza 1° settembre 2001, la diminuzione dei tassi passivi nella misura massima dello 0,25% per tutte le posizioni con tasso maggiore dell'1,00%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutti i nostri sportelli.

Trento, 4 settembre 2001

Il direttore: rag. Vittorio D'Angelantonio.

C-25713 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MOENA - B.C.C.**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Moena (TN), piazza C. Battisti n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00135870228

Comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che applicherà, con decorrenza 1° settembre 2001, una diminuzione generalizzata di 0,25 punti percentuali ai tassi creditori dei depositi, fermo il tasso minimo dello 0,75.

Moena, 28 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Carlo Vadagnini

C-25714 (A pagamento).

**CASSA RURALE DELLA BASSA VALLE
DI FIEMME**

Banca di Credito Cooperativo

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Molina di Fiemme, via Italia n. 6

Iscritta la n. 13361 registro società presso il Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 01256400225

La Cassa Rurale della Bassa Valle di Fiemme, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° settembre 2001, procederà ad una variazione dei tassi nelle seguenti misure:

tassi passivi: diminuzione dello 0,25% su conti correnti, depositi a risparmio e certificati di deposito.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Castello di Fiemme, 31 agosto 2001

Il presidente: Bosin Leone.

C-25715 (A pagamento).

**CASSA RURALE PINETANA FORNACE
E SEREGNANO**

Banca di Credito Cooperativo

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Baselga di Pinè (TN), via C. Battisti n. 17

Iscrizione nel registro delle imprese di Trento al n. 1216

Partita I.V.A. n. 00109200220

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 12 settembre 2001 procederà ad una riduzione dei tassi attivi e passivi nella misura dello 0,25 punto percentuale. Si comunica inoltre l'introduzione di una commissione su ogni cancellazione o restrizione ipotecaria nella misura massima di € 200. La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e delle filiali.

Baselga di Pinè, 12 settembre 2001

Il presidente: Sighel Sandro.

C-25716 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI LAVIS
Società cooperativa per azioni
a responsabilità limitata - BCC**

Sede legale in Lavis, via Rosmini n. 61

Iscritta al n. 1212 registro imprese Trento

Partita I.V.A. n. 00109500223

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 14 settembre 2001, vengono apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela:

riduzione massima dello 0,25% sui rapporti passivi.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli informativi analitici all'interno dei nostri uffici presso la sede e le filiali.

Lavis, 12 settembre 2001

Il direttore: Eccher Diego.

C-25717 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.

Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa

Sede sociale Augusta, via P. Umberto n. 18

Iscritta registro imprese Siracusa n. 3

Partita I.V.A. n. 00039940895

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6, comma 2, si rende noto che, con decorrenza 10 settembre 2001, i tassi applicati alla clientela subiranno le seguenti variazioni:

tassi attivi: riduzione del prime rate al 7,75%, del top rate al 13,75% e del tasso sugli utilizzi fuori fido al 14,25%.

tassi passivi (conti correnti e depositi a risparmio): sui rapporti regolati a tassi compresi tra lo 0,50% ed il 2,75% riduzione di 0,25 punti con rispetto di un tasso minimo dello 0,50%; sui rapporti regolati ad un tasso superiore al 2,75% riduzione di 0,50 punti con rispetto di un tasso minimo del 2,50%; dopo detta riduzione tutti i rapporti regolati a tassi superiori al 4% subiranno un'ulteriore riduzione di tasso con allineamento al 4%.

gruppi aziendali e convenzionati: riduzione fino ad un massimo di 0,50 punti.

Augusta, 10 settembre 2001

L'amministratore delegato: dott. Vincenzo Spata.

C-25679 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI PERGINE - BCC
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede Pergine Valsugana (TN), piazza Gavazzi n. 5

Partita I.V.A. n. 00109850222

La Cassa Rurale di Pergine, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 1° ottobre 2001 procederà a una riduzione generalizzata di 0,25 punti dei tassi creditori (ad esclusione delle convenzioni) e dei tassi sui certificati di deposito. La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Pergine, 14 settembre 2001

Il presidente: Franco Senesi.

C-25719 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI TASSULLO E NANNO
Banca di Credito Cooperativo**

La Cassa Rurale di Tassullo e Nanno - Banca di Credito Cooperativo, partita I.V.A. n. 00104500228, con sede in Tassullo (TN) comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 10 settembre 2001, viene effettuata una diminuzione dei tassi attivi e passivi praticati alla clientela nella misura di 0,25 punti percentuali.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede o della filiale, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Il presidente: Vigilio Pinamonti.

C-25720 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE LAZIO Sezione III bis

La signora Elvira Tabellini domiciliata presso lo studio dell'avvocato Antonio Funari in Roma, piazza Acilia n. 4, nel ricorso n. 19784/2000 promosso contro l'A.U.S.L. di Viterbo, la regione Lazio e il signor Roberto Civilotti avverso della delibera n. 1218 del 21 agosto 2000 della A.S.L. di Viterbo, che ha approvato gli atti della graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami a 50 posti di infermiere e ne ha nominato i vincitori; degli atti presupposti, in particolare delle decisioni con cui la commissione giudicatrice ha determinato i contenuti sia della prova scritta che della prova pratica un mese prima del loro svolgimento anziché immediatamente prima, li ha trasmessi a una società di consulenza esterna acciò che sia le prove stesse che i fogli illustrativi fossero stampati e consegnati ai candidati, ha mancato di constatare l'integrità della busta contenente entrambe le prove, ha irregolarmente effettuato i sorteggi delle prove, ha assegnato ai candidati tempi insufficienti per lo svolgimento di prove da verificare con lettura ottica, ha impropriamente formulato i quesiti per la prova pratica.

Il concorso è stato indetto con delibera n. 756/1999 dell'A.U.S.L. di Viterbo, per titoli ed esami, per n. 50 posti di infermiere professionale (CCNL 7 aprile 1999). La prova scritta di tale concorso si è tenuta il 20 luglio 2000 mentre la prova pratica il 27 luglio 2000. Di tale concorso la signora Tabellini chiede l'annullamento e nel frattempo che vengano sospese le nomine dei vincitori.

Avv. Antonio Funari.

S-20523 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE

Con atto di citazione dd. 23 maggio 2001 i signori Marassi Livio (nato a Trieste il 7 agosto 1937), Kovacic Mirella (nata a Fiume il 20 febbraio 1942), entrambi residenti a Trieste in via S. Pasquale n. 35 e Vidoni Aurelio (nato ad Artega il 17 settembre 1937) residente a Trieste in via Vaglieri n. 9/2, rappresentati e difesi dall'avvocato Patrizia Fontanesi presso il cui studio in Trieste, via Beccaria n. 8 hanno eletto domicilio, hanno citato in giudizio i signori: 1) Demanio dello Stato; 2) Bozzato Eleonora; 3) Persico Vincenzo; 4) Calderaro Giuseppe; 5) Vecchio Francesca; 6) Zadra Marcello; 7) Fantin Noris; 8) Gherbizza Michele; 9) Zitani Vincenzo; 10) Valconi Erminia; 11) Visentin Pasquale; 12) Jamnikar Ilda; 13) Bordin Maria; 14) Garofalo Laura; 15) Balbi Maria; 16) Schiavon Umberto; 17) Gratton Bruno; 18) D'Elia Giuseppina; 19) Vojvoda Iolanda; 20) Genzo Anna; 21) Posar Pietro; 22) Caizer Graziella; 23) Straniero Ruggero; 24) Moro Vittorio; 25) Lusa Vilma; 26) Secco Nerina; 27) Coslovich Maria; 28) De Martino Maria Rosaria; 29) De Martino Domenico; 30) Cilicar Alessandro; 31) Cleva Paolo; 32) Cilicar Livio; 33) Piatelli Francesco; 34) Toffolon Luciana; 35) Baletti Isaura; 36) Rovina Ermenegilda; 37) Marcolin Iolanda; 38) Zerjal Placido; 39) Bizjak Vida; 40) Centis Galliano; 41) D'Agostini Umberto; 42) Calligari Maria; 43) Zafret Bruna; 44) Bestiaco Valeria; 45) Ubaldini Fortunato; 46) Remor Virginia; 47) Lacota Giovanni; 48) Bandi Rosina; 49) Leo Giorgio; 50) Chicco Serena; 51) Curci Claudio; 52) Bucci Manola; 53) Radanich Bruno; 54) Zlatich Ottavia; 55) Dussich Antonella; 56) Vesnaver Lino; 57) Ventin Silvana; 58) Iellen Daniela; 59) Palazzolo Giovanni; 60) Lazzarini Maria; 61) Cetin Giorgio; 62) Matich Maria; 63) Bencich Antonio; 64) Smilovich Laura; 65) Sincovich Ezio; 66) Macovaz Elvira; 67) Cecchetti Stello; 68) Zacchigna Luciana; 69) Tence Eleonora; 70) Barnobi Aurelio; 71) Serafin Bruna; 72) Antoni Luciano; 73) Gallerio Ardemia; 74) Derossi Natalia; 75) Majer Maria; 76) Valenzano Giuseppe; 77) Ravasini Marta; 78) Bari Renato; 79) Boffa

Mario; 80) Giovannini Amalia; 81) Crisman Angela; 82) Baiz Ennio; 83) Pettorosso Ferruccio; 84) Sirothich Maria; 85) Chissi Rosa; 86) Rovina Luciana; 87) Rovina Fausto; 88) Rovina Fulvio; 89) Visentini Liliana; 90) Stato italiano, davanti al Tribunale di Trieste designando per l'udienza del 4 febbraio 2002 per veder accettato l'intervenuto acquisto per usucapione a favore dei signori Marassi Livio, Kovacic Mirella per il 50% i.p. e del signor Vidoni Aurelio per il 50% i.p., della proprietà di una porzione di circa 50 mq della p.c.n. 788/19, in c.t. 1° della P.T. 9264 del C.C. di Rozzol e della p.c.n. 788/20 della P.T. 9265 del C.C. di Rozzol.

La notifica a tutti i convenuti avviene ai sensi dell'art. 150 cpc, giurisdizione del Presidente del Tribunale di Trieste dd. 4 agosto 2001.

Trieste, 12 settembre 2001

Avv. Patrizia Fontanesi.

C-25640 (A pagamento).

TRIBUNALE DI AREZZO

Estratto atto di citazione

Il signore Caciopini Vezio nato a Cortona il 29 febbraio 1948 domiciliato presso l'avvocato Marco Cocchi in via IV Novembre n. 22, Camucia (AR), ha promosso azione giudiziaria con la quale ha chiesto la dichiarazione dell'acquisto per usucapione della proprietà (particelle n. 206, n. 209, foglio 120 e particelle n. 78 e n. 81 foglio 117) del terreno sito in località Valecchie di Cortona, nei confronti degli eredi della signora Santiccioli Stella nata a Cortona il 13 maggio 1872 e deceduta in Cortona il 16 febbraio 1966 che cita a comparire all'udienza del 9 gennaio 2002 di fronte al Tribunale civile di Arezzo nei noti locali siti in piazza Grande.

Camucia, 7 agosto 2001

Avv. Marco Cocchi.

C-25668 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Vicenza, dott. Dario Pafundi, con decreto n. 5440/2000 R.R. n. 1528 Cron. del 12 luglio 2001, visti gli articoli 69 e segg. R.D. del 21 dicembre 1933, n. 1736, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0593127548 per L. 342.768 tratto sul c/c n. 3213,52 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Quartucciu, n. 1477776217 per L. 48.184 tratto sul c/c n. 61467900178 della Banca Commerciale Italiana, agenzia di Torino, piazza De Amicis n. 121/bis A, n. 935711452-00 per L. 3.626.584, tratto sul c/c n. 25961/1 della Cariplo S.p.a., sede di Novara, n. 010670220-02 per L. 3.404.072 tratto sul c/c n. 96728/19 della Cassa di Risparmio di Fossano S.p.a., n. 0265366902 per L. 3.276.592 tratto sul c/c n. 16510 della Banca Popolare di Milano, dipendenza n. 230 di Torino, n. 0634734624-04 per L. 2.000.000 tratto sul c/c n. 31684/8 della Cariplo S.p.a., sede n. 098 di Milano, via Romagnoli n. 5, n. 0181007274 di L. 1.081.320 tratto sul c/c n. 3830582 della Cassamarca filiale di Vittorio Veneto, ordinando la pubblicazione del decreto stesso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e la notifica al traente e al trattario.

Ha inoltre autorizzato il pagamento degli assegni alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Vicenza, 20 agosto 2001

Avv. Alessandra Tonelato.

C-25703 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Con decreto del 25 maggio 2001, il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli, tutti all'ordine di I.M. S.r.l., con sede in Selci Lama (PG), via Ospedalichio n. 3, in persona del legale rappresentante *p.t.* signore Corazzi Mauro:

a) titoli cambiari:

1-2) traente De Vecchi Roberta, scadenze il 30 novembre 1998 e il 30 dicembre 1998, L. 577.500 cad., trattario Cariplo agenzia 2, Pavia;

3-4) traente Costa Annamaria, scadenze 15 novembre 1998 e 15 dicembre 1998, L. 408.600 cad., trattario M.P.S. S.p.a., Bari;

5-6) traente Sortino Antonio, scadenze 1° dicembre 1998 e 1° gennaio 1999, L. 714.900 cad., trattario Banco di Sicilia agenzia 6 Palermo;

b) assegni bancari:

1) emittente Di Pasquale Rossana, n. 558544826, L. 400.000, trattario Banca S. Paolo di Torino agenzia Barletta, c/c 1275;

2) emittente Cannale Giovanni, n. 021473630, L. 1.200.000, trattario Banca Caripuglia, agenzia S. Spirito (BA), c/c 103/70;

3) emittente Pagliara Apollonia, n. 1406-253306, L. 1.188.000, trattario Banca Commerciale Italiana agenzia 6, c/c n. 18484920263;

4-5-6-7-8) emittente Lo Iacono Giuseppa, numeri 594745152, 594745153, 594745154, 594745156 importo L. 2.310.000 cad. e n. 594745155 importo L. 1.155.000, trattario Banca S. Paolo di Torino agenzia Bari.

Il presidente ha altresì autorizzato il pagamento dei predetti titoli dopo 30 giorni (cambiali) e 15 giorni (assegni) dalla pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché in assenza di opposizione del detentore.

Avv. Gregorio Anastasi.

C-25625 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Si rende noto che con decreto del presidente del Tribunale civile di Roma n. 371/2001 del 3 luglio 2001, è stato pronunciato l'ammortamento di cinquantanove cambiali ipotecarie di lire unmilione-trecentocinquantatremila ciascuna scadenti il 18 di ogni mese a partire dal 18 ottobre 1991 al 18 agosto 1996, emesse in data 21 giugno 1991 a favore della «Tefim S.p.a.» (oggi «Gabetti Mutuicasa S.p.a.»), con sede in Milano.

Per opposizione 30 (trenta) giorni.

Maria Salerno.

S-20527 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 26 febbraio 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 01482808 (93294/79), emesso dalla Banca Deutsche Bank, agenzia C di Milano denominato a Polli Maria con un saldo apparente di L. 2.180.000 opposizione legale entro 90 giorni.

Giberti Ornella Maria.

M-6991 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 17 maggio 2001, n. 536/01 R.R., n. 2428/01 Cron., ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 61.01.057107/4 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana S.c.r.l., agenzia di Borgoricco, con saldo apparente di L. 4.158.950, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla notifica alla Banca e dalla presente pubblicazione, salva opposizione del detentore.

Marzari Giuseppina.

C-25667 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del (5 aprile 2001) ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 2011 cat. 15 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze filiale di Prato, via Fabbri n. 1/7, recante un saldo a credito di L. 6.905.265.

Opposizione giorni n. 90.

Fabrizio Cresci.

C-25706 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 27 giugno 2001 ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 694517 cat. 01 emesso dalla Banca CariPrato S.p.a., agenzia di Vernio con sede in Prato filiale di Vernio a favore di Chiesa S. Martino-Luciana Vernio di L. 8.460.662.

Opposizione giorni n. 90.

Crotti Martino.

C-25708 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 16 gennaio 2001 ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 603350/1 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Vignole con sede in Prato, filiale di San Giusto, a favore di Valerio Mossuto di L. 8.454.029.

Opposizione giorni n. 90.

Mossuto Valerio.

C-25711 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Con decreto di ammortamento di certificato azionario del 21 luglio 2001, il presidente del Tribunale di Gela, letto il ricorso, assunte le opportune informazioni, visti gli articoli 2016 e 2027 del Codice civile, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito San Paolo CD 18M 1,9% n. 16348170 emesso il 27 aprile 1999

intestato a Sanzo Nunzia ed ha autorizzato il predetto Istituto bancario a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Ha mandato al ricorrente per gli ulteriori adempimenti di legge.

Gela, 13 settembre 2001

p. Guarnera Mirko Ignazio e Guarnera Maria Cristina;
avv. Maurizio Cannizzo

C-25637 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale civile e penale di Ancona, in data 6 agosto 2001, ha dichiarato l'inefficienza dei seguenti titoli certificati di deposito al portatore, emessi dalla Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana: n. 01.10.57 34063, per L. 20.000.000; n. 01.10.57 34064, per L. 20.000.000; n. 01.10.57 34065, per L. 20.000.000; n. 01.10.57 34066, per L. 5.000.000.

Ha autorizzato l'Istituto emittente, agenzia di Fabriano, agli eredi legittimi della signora Sgariglia Letizia il duplicato dei predetti certificati di deposito al portatore trascorsi 90 giorni della pubblicazione del presente estratto di decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Pataconi Albertino.

S-20539 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Modena, con decreto in data 6 agosto 2001, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2244343/54, rilasciato da Rolo Banca 1473 filiale L. di Modena, con il saldo apparente di L. 120.000.000, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare ai richiedenti Miselli Maria, Miselli Marisa e Miselli Ernanno, un duplicato del suddetto certificato trascorso il termine di 90 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Marco Giuliani.

S-20562 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto del 7 maggio 2001, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 2220000468 del valore nominale di L. 10.000.000 scadente il 16 ottobre 1999 n. tip. 697114 intestato a Mazzanti Alfredo, emesso dalla Banca delle Marche S.p.a. filiale di Gabicce Mare.

Mazzanti Alfredo.

C-25698 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 18 giugno 2001 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 057/111360-04, n. tipografico 69896 emesso dalla Banca Credito Emiliano con sede in Reggio Emilia, filiale di Prato, agenzia n. 57 a favore di Benini Andrea, per un importo nominale di L. 5.000.000.

Opposizione giorni n. 30.

Benini Andrea.

C-25707 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto del 2 febbraio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sottoscritto, dott. Carta Domenico, codice fiscale CRT DNC 58A21 G273G, nato a Palermo il 21 gennaio 1958 ed ivi residente in via Tommaso Natale n. 114/B chiede, in proprio e nella qualità di esercente la patria potestà sul figlio minore Carta Valerio, nato a Palermo il 1° ottobre 1996, di essere autorizzato ad aggiungere al proprio cognome e a quello del figlio Valerio Carta, quello «Cerrella».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Domenico Carta.

C-25661 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI

TRIBUNALE DI TORTONA

Il presidente del Tribunale nomina l'avv. Enrico Zani con studio in Tortona (AL), corso Leoniero n. 60, curatore dell'eredità giacente morendo dismessa da Pignari Renzo, nato a Voghera (PV) il 28 luglio 1942, residente in vita a Tortona e deceduto in Alessandria il 19 maggio 2000, perché provveda nei modi e termini di legge alla formazione dell'inventario dei beni ereditari ed all'ordinaria amministrazione dei medesimi.

Ordina:

che il presente decreto, venga notificato all'avv. Enrico Zani, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed inserito nel registro delle successioni di questo Tribunale.

Avv. Massimo Bianchi.

S-20565 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE DI ROMA
Sezione Fallimentare

Fallimento n. 54804.

Il giudice delegato dott. Giordano vende all'incanto unico lotto giorno 2 ottobre 2001 ore 13, il 50% immobile sito in Zagarolo località Cancellata Grande. Stabile costituito da piano terra, piano seminterrato, mansarda, area adibita a lastrico, giardino e parcheggio. Prezzo base L. 650.000.000 ridotto del 20%. Deposito cauzione 20% da versare in cancelleria entro il 1° ottobre 2001 ore 12 con assegno circolare. Per informazioni curatore Rag. Claudio Passini, tel. 06/4063256.

Il curatore: rag. Claudio Passini.

S-20568 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 1804/01/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a., lo sportello ubicato presso l'Aeroporto Militare di Cervia non ha potuto funzionare in modo completo e regolare nei giorni 30 e 31 agosto 2001;

Vista la lettera n. 003370 del 5 settembre 2001, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a., sportello ubicato presso l'Aeroporto Militare di Cervia, nell'intera giornata del 30 agosto 2001 e nella mattinata del 31 agosto 2001, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 8 settembre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Federico

C-25730 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 1803/01/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a., lo sportello ubicato presso l'Aeroporto Militare di Cervia non ha potuto funzionare in modo completo e regolare nei giorni 27 e 28 agosto 2001;

Vista la lettera n. 003369 del 5 settembre 2001, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a., sportello ubicato presso l'Aeroporto Militare di Cervia, nelle giornate del 27 e 28 agosto 2001, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 8 settembre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Federico

C-25731 (Gratuito).

PREFETTURA DI CROTONE

Il prefetto della Provincia di Crotone,

Vista la nota n. 004291, in data 16 agosto 2001, con la quale la sede provinciale di Catanzaro della Banca d'Italia, ha chiesto, conformemente all'istanza della Banca Nazionale del Lavoro, l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che, giusta la prefata nota, è stata comunicato che la dipendenza di Crotone non ha regolarmente funzionato nelle giornate del 7, 8 e 9 agosto u.s. a causa del mal funzionamento del sistema informativo (assenza di collegamento);

Tenuto conto di quanto comunicato dalla filiale della Banca d'Italia di Catanzaro con la nota n. 458 del 30 gennaio 2001, nella quale, tra l'altro, viene precisata la portata applicativa assunta nella prassi della predetta normativa;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento delle sedi di Crotone, nelle giornate del 7, 8 e 9 agosto u.s. e riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e viene inviato alla filiale di Catanzaro della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Crotone, 24 agosto 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Trotta

C-25732 (Gratuito).

DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE

COOP. TEMA SISTEMI - a r.l.

(in liquidazione art. 2544 del Codice civile)

Sede in Roma

Iscritta al n. 9912 del registro delle imprese di Roma

Il sottoscritto commissario liquidatore rende noto che in data 17 settembre 2001 è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma, il bilancio finale di liquidazione.

Roma, 17 settembre 2001

Il commissario liquidatore: dott. Carmelo Verdigione.

S-20511 (A pagamento).

LANIFICIO ALTO CASENTINO - S.c. a r.l.*(in liquidazione coatta amministrativa)*

Sede legale in Stia (AR), via Giovanni Sartori n. 2

Il commissario liquidatore dott. Giuseppe Pisano, ai sensi dell'articolo 213 l.f., comunica che il giorno 17 settembre 2001, presso il Tribunale di Arezzo, sono stati depositati il rendiconto della gestione, il bilancio finale di liquidazione ed il piano di riparto.

Nel termine di 20 giorni dalla presente inserzione, gli interessati possono proporre, con ricorso, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore: dott. Giuseppe Pisano.

S-20513 (A pagamento).

COOPERATIVA LUCENTE*(in liquidazione coatta amministrativa)*

Si comunica avvenuto deposito in data 5 settembre 2001 presso la Cancelleria del Tribunale di Genova del bilancio finale di liquidazione della Cooperativa Lucente in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Genova, piazza Giusti n. 1/3 (decreto ministeriale 4 giugno 1998).

Il commissario liquidatore: dott. Stefano Marastoni.

C-25690 (A pagamento).

COOPERATIVA STENOSOFT - S.c. a r.l.*(in liquidazione coatta amministrativa)*

Sede in Rovereto, via Piomarta n. 15/B

Codice fiscale n. 01346510223

(art. 213 l.f.)

Al 30 luglio 2001 presso il Tribunale di Rovereto, depositato bilancio finale di liquidazione.

Il commissario liquidatore: dott. Alessandro Tonina.

C-25718 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, che all'art. 7 determina le procedure di realizzazione di un programma straordinario di dismissione di beni immobili degli enti previdenziali pubblici;

Visto il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni ed integrazioni, che, nel dettare norme in materia di amministrazione del patrimonio e di contabilità generale dello Stato, dedica il titolo II alla regolamentazione dei contratti con cui le varie amministrazioni provvedono, tra l'altro, all'alienazione dei beni;

Visto il capo III, sezione I, del predetto titolo, disciplinante il procedimento per incanti ed, in particolare, l'art. 65 che individua, per le procedure competitive le modalità di predisposizione degli avvisi d'asta;

Visto il proprio decreto in data 27 settembre 2000, con il quale, tra l'altro, vengono determinate le procedure per la vendita a base d'asta;

Visto il proprio decreto 19 ottobre 2000 con il quale è stato adottato il disciplinare di gara e lo schema del contratto di vendita degli immobili del programma straordinario di dismissione di cui al citato art. 7, della legge n. 140 del 1997;

Considerato che con contratto stipulato in data 25 gennaio 2000 tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e il Consorzio G6 Advisor è stato a quest'ultimo affidato l'incarico di fornire un servizio d'assistenza e consulenza per l'attuazione del programma straordinario di dismissione;

Ritenuto doversi procedere ulteriormente alle vendite degli immobili oggetto della richiamata procedura di alienazione, ivi comprendendo quelli dell'asta del 23 marzo 2001 e risultati non aggiudicati;

Decreta:

Art. 1.

Per quanto in premessa si approva l'avviso d'asta del 23 ottobre 2001 che viene allegato al presente decreto e ne costituisce parte integrante.

Art. 2.

Il Consorzio G6 Advisor, nella persona del responsabile del servizio, o di altra da quest'ultimo nominata, è delegato ad espletare tutte le attività necessarie a pubblicare il suddetto avviso d'asta in tutte le forme e le modalità previste dall'art. 66, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 settembre 2001

Il Ministro dell'economia e delle finanze:
(firma illeggibile)

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali:
Roberto Maroni

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI DISMISSIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEGLI ENTI PREVIDENZIALI (legge n. 140/1997)

Avviso d'asta

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, rende noto che, il giorno 23 ottobre 2001 ed, ove occorra, il giorno seguente, alle ore 10, presso la sede di ciascuno degli enti sotto elencati, davanti alle autorità ed alle commissioni all'uopo nominate, nonché ai testimoni, avranno luogo, a norma del comma 1, dell'art. 7, del decreto - legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito nella legge 28 maggio 1997, n. 140, nonché degli articoli 63 e ss. del regio decreto 23 agosto 1924, n. 827, le aste pubbliche per l'alienazione degli immobili di seguito descritti:

1.1 E.N.P.A.F. - Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Farmacisti, sede in viale Pasteur n. 49, 00144 Roma.

Il deposito cauzionale, se effettuato in contanti, dovrà essere versato presso: la Banca Popolare di Sondrio, c/c n. 52000/12 intestato all'ente - ABI 05696 - CAB 03211 CIN C.

Per il deposito in titoli di Stato lo stesso deve essere effettuato presso la predetta banca, sede di Roma, via Cesare Pavese n. 336, conto/titoli n. 138/262375.

Lotto n. 1: porzione di edificio situato in Belluno, piazzale della Resistenza n. 62, in N.C.E.U. al foglio 59, particelle 200/5 e 200/6, codice identificativo MT3-94-A-9-M, prezzo base d'asta L. 539.000.000 (cinquecentotrentanovemilioni) pari ad € 278.370 (duecentosettantotto milatrecentosettanta).

Lotto n. 2: porzione di edificio situato in Carrara, via Don Minzoni n. 23, in N.C.E.U. al foglio 52, particella 6030, codice identificativo MRI-162-B-24-M, prezzo base d'asta L. 521.000.000 (cinquecentoventunomilioni) pari ad € 269.074 (duecentosessantanovemilasettantaquattro).

Lotto n. 3: porzione di edificio situato in Catania, via Tomaselli n. 33, in N.C.E.U. al foglio 25, particella 690, sub 3, codice identificativo MIR2-167-I-13-E, prezzo a base d'asta L. 1.173.000.000 (unmiliardocentosettantatre milioni) pari ad € 605.804 (seicentocinquemilaottocentoquattro).

Lotto n. 4: porzione di edificio situato in Foggia, via P. Telesforo n. 56, in N.C.E.U. al foglio 92, particella 1214, sub 37, codice identificativo RE-153-H-14-E, prezzo a base d'asta L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) pari ad € 258.228 (duecentocinquantomiladuecentoventotto).

Lotto n. 5: porzione di edificio situato in Ravenna, via Faentina n. 39, in N.C.E.U. al foglio RA/71, particella 1869, codice identificativo TE1-72-G-21-M, prezzo base d'asta L. 347.000.000 (trecentoquarantasettemilioni) pari ad € 179.211 (centosettantanovemiladuecentoundici).

Lotto n. 6: porzione di edificio situato in Reggio Emilia, via Monte Fiorino n. 10/12, in N.C.E.U. al foglio 169, particella 23, codice identificativo MR1-79-G-22-M, prezzo base d'asta L. 1.708.000.000 (unmiliardosettecentotomilioni) pari ad € 882.108 (ottocentottantadue milacentotto).

Lotto n. 7: porzione di edificio situato in Teramo, via L. Sturzo n. 36, in N.C.E.U. al foglio 63, particella 492, sub 15, codice identificativo RE-85-D-10-E, prezzo base d'asta L. 150.000.000 (centocinquantomilioni) pari ad € 77.469 (settantasettemilaquattrocentosessantanove).

1.2 E.N.P.A.L.S. - Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Lavoratori dello Spettacolo, sede in viale Regina Margherita n. 206, 00198 Roma.

Il deposito cauzionale, se effettuato in contanti, dovrà essere versato presso: la Banca Nazionale del Lavoro, filiale Roma centro, via Bisolati n. 2, conto corrente n. 203640, ABI 1005 - CAB 3382.

Lotto n. 1: porzione di edificio situata in Catania, via Salvatore Paola n. 27, in N.C.E.U. al foglio 22, particella 541, sub 15, codice identificativo TE1-165-I-11-E, prezzo base d'asta L. 175.000.000 (centosettantacinquemilioni) pari ad € 90.380 (novantamila trecentottanta).

Lotto n. 2: porzione di edificio situato in Venezia, Sestiere di San Marco, a San Luca, Calle dei Fusieri, anag. n. 4277, e Rio Terrà San Paternian, anag. n. 4262, in N.C.E.U. al foglio 15, particella 327, codice identificativo TE1-101-A-13-M, prezzo base d'asta L. 1.180.000.000 (unmiliardocentottantamiliioni) pari ad € 609.419 (seicentonovemilaquattrocentodiciannove).

I.N.A.I.L. - Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro, sede in piazzale Giulio Pastore n. 6, 00144 Roma.

Il deposito cauzionale, se effettuato in contanti, dovrà essere versato presso conto corrente bancario n. 55555/00 intestato all'I.N.A.I.L. - Direzione generale, conto versamento depositi cauzionali programma straordinario di dismissione immobiliare, presso il Credito Italiano, agenzia 31 di Roma, viale Europa (ABI 2008 - CAB 03231); se effettuato tramite titoli di Stato dovrà essere costituito tramite deposito sul conto corrente bancario n. 500258 - Deposito titoli, presso il Credito Italiano, sportello di Roma, piazza SS. Apostoli (ABI 2008 - CAB 03221).

Lotto n. 1: intero edificio situato in Agrate Brianza, via Paracelso n. 2, 4, 6 in N.C.E.U. al foglio 31, particella 104, codice identificativo TE2-9-D-5-M, prezzo base d'asta L. 40.482.000.000 (quarantamiliardi quattrocentottantadue milioni), pari ad € 20.907.208 (ventimilioni novecentosettemiladuecentotto).

Lotto n. 2: intero edificio sito in Atripalda (AV), contrada Tiratore, in N.C.E.U. al foglio 5, particella 1287, codice identificativo TES-123-G-2-E, prezzo a base d'asta L. 14.990.000.000 (quattordicimiliardinecentonovantamiliioni) pari a € 7.741.689 (settemilionsettecentoquarantunomilaseicentottantataneve).

Lotto n. 3: intero edificio situato in Bari, via Fabio Filzi n. 18, in N.C.E.U. al foglio 34, particella 169, codice identificativo TES-144-H-5-E, prezzo a base d'asta L. 8.331.000.000 (ottomiliarditrecentotrentunomilioni) pari a € 4.302.602 (quattromilionsitrecentoduemilaseicentodue).

Lotto n. 4: intero edificio situato in Bari, via Marin n. 3, in N.C.E.U. al foglio 40, particella 140, codice identificativo TES-141-H-2-E, prezzo a base d'asta L. 35.568.000.000 (trentacinquemiliardicinquantesessantotomilioni) pari a € 18.369.339 (diciottomilionsitrecentosessantataneve).

Lotto n. 5: porzione di edificio situato in Bari, via Sparano n. 170, in N.C.E.U. al foglio 96, particella 401, sub 8 e 49, codice identificativo TES-152-H-13-E, prezzo a base d'asta L. 3.917.000.000 (tre miliardi novecentodiciassette milioni) pari a € 2.022.962 (duemilionsitventiduemilanevecentosessantadue).

Lotto n. 6: porzione di edificio situato in Campobasso, piazza Molise n. 25/27, in N.C.E.U. al foglio 57, particella 935, sub 242, codice identificativo TE2-129-G-8A-E, prezzo base d'asta L. 1.051.000.000 (unmiliardocinquantomilioni) pari ad € 542.796 (cinquecentoquarantaduemilasettecentonovantasei).

Lotto n. 7: porzione di edificio situato in Campobasso, piazza Molise n. 65/67, in N.C.E.U. al foglio 57, particella 1023, sub 70, 94, 105, 34, codice identificativo TE2-129-G-8B-E, prezzo base d'asta L. 1.644.000.000 (unmiliardoseicentoquarantatremilioni) pari a € 849.055 (ottocentoquarantanovemilacinquantacinque).

Lotto n. 8: terreno situato in Catania, piazza della Repubblica, in N.C.T. al foglio 69, particella 7336, codice identificativo AE-163-I-9-E, prezzo a base d'asta L. 855.000.000 (ottocentocinquantacinquemilioni) pari a € 441.571 (quattrocentoquarantunomilacinquecentosettantuno).

Lotto n. 9: porzione di edificio situato in Enna, viale Diaz (via Libertà) n. 1, in N.C.E.U. al foglio 39, particella 19, sub 1, 2, 3 e 4, codice identificativo MT3-157-I-3-E, prezzo a base d'asta L. 2.266.000.000 (duemiliardiduecentosessantaseimilioni) pari a € 1.170.291 (unmilione centosettantamila duecentonovantuno).

Lotto n. 10: porzione di edificio situata in Foggia, via Isonzo n. 23/31, in N.C.E.U. al foglio 96, particella 5947, sub 11 e 23, codice identificativo TE1-146-H-7-E, prezzo a base d'asta L. 745.000.000 (settecentoquarantacinquemilioni) pari a € 384.760 (trecentottantaquattromilasettecentosessanta).

Lotto n. 11: porzione di edificio situato in Genova, via Mura degli Zingari n. 16/17/18R/19R, in N.C.E.U. al foglio 76, particella 15, codice identificativo TES-114-B-39-M, prezzo base d'asta L. 247.000.000 (duecentoquarantasettemilioni) pari ad € 127.565 (centoventisette milacinquecentosessantacinque).

Lotto n. 12: intero edificio situato in Livorno, via Ricasoli n. 96, in N.C.E.U. al foglio 25 B, particelle 178 e 844, codice identificativo TES-156-C-3-M, prezzo base d'asta L. 6.425.000.000 (seimiliardiquattrocentoventicinquemilioni) pari ad € 3.318.236 (tre milioni trecentodiciottomiladuecentotrentasei).

Lotto n. 13: intero edificio situato in Milano, via Polonia n. 10 (già Valfornazza n. 10), in N.C.E.U. al foglio 28, particella 162, codice identificativo TE2-34-D-18-M, prezzo base d'asta L. 17.162.000.000 (diciassette miliardi duecentosessantadue milioni) pari ad € 8.863.433 (ottomilionsitocentosessantatre milaquattrocentotrentataneve).

Lotto n. 14: porzione di edificio situato in Modena, via Galaverna n. 8, in N.C.E.U. al foglio 106, particella 6, codice identificativo TES-69-G-16-M, prezzo base d'asta L. 8.352.000.000 (ottomiliarditrecentocinquantadue milioni) pari ad € 4.313.448 (quattromilionsitrecentotredicimilaquattrocentoquarantotto).

Lotto n. 15: intero edificio situato in Monopoli (BA), via Boccaccio n. 8/10, in N.C.E.U. al foglio 11, particella 887 sub 3, 4, 5, 6, 8, 104, 105, 108, 146, codice identificativo TES-142-H-3-E, prezzo a base d'asta L. 735.000.000 (settecentotrentacinquemilioni) pari a € 379.596 (trecentosettantanovemilacinquecentonovantasei).

Lotto n. 16: complesso immobiliare situato in Napoli, via Nuova a Poggioreale n. 11, in N.C.E.U. al foglio 3, particella 575, codici identificativi TE2-132-G-11E, F, G, H, N, O, P, Q-E, prezzo a base d'asta L. 61.284.000.000 (sessantunomiliardiduecentottantatremilioni) pari a € 31.650.545 (trentunomilionsitcentocinquantamila cinquecentoquarantacinque).

Lotto n. 17: intero edificio situato in Nuoro (NU), via Vittorio Emanuele II n. 34, in N.C.E.U. al foglio 45, particella 2384, codice identificativo TE2-175-L-6-E, prezzo a base d'asta L. 918.000.000 (novemiladiecimilioni) pari a € 474.107 (quattrocentosettantaquattromilacentosette).

Lotto n. 18: intero edificio sito in Ostuni (BR), contrada Monte Sarago (via per Cisternino), in N.C.E.U. al foglio 112, particelle 410 sub 1, 2, 3, 459 sub 1, 2, 3, particella 465 e in N.C.T. al foglio 112, particelle 148, 407, 409, 413, 414, 415, 457, 458, 460, 461, 462, 529, codici identificativi TES-149-H-10-E e AA-148-H-9-E, prezzo a base d'asta L. 3.569.000.000 (tre miliardi cinquecentosessantanove milioni) pari a € 1.843.235 (un milione ottocento quarantatremiladuecentotrentacinque).

Lotto n. 19: terreno con annesso edificio situato in Pergine Valsugana (TN), frazione Vigalzano, partite tavolari n. 1463, 1469, 1415, 1421, 147, 460, 1520, 1165, 876, 892, 1642, 1498, 750, codice identificativo AA-93-A-8-M, prezzo base d'asta L. 816.000.000 (ottocentosedicimilioni) pari ad € 421.429 (quattrocentoventunomilaquattrocentoventinove).

Lotto n. 20: intero edificio situato in Pomezia (RM), via Pontina km 30,5, in N.C.E.U. al foglio 11, particella 2413, codice identificativo TES-95-D-20-E, prezzo a base d'asta L. 9.687.000.000 (novemilardi-seicentotantasettemilioni) pari a € 5.002.918 (cinquemilioni due milaneicentodiciotto).

Lotto n. 21: porzione di edificio situato in Ragusa, piazza della Libertà (via Roma) n. 10, in N.C.E.U. al foglio 67, particella 68, sub 2 e 3, codice identificativo TE2-159-I-5-E, prezzo a base d'asta L. 877.000.000 (ottocentotantasettemilioni) pari a € 452.933 (quattrocentocinquantaquemilaneicentotrentatre).

Lotto n. 22: terreno situato in Taranto, via Grazia Deledda, in N.C.T. al foglio 202, particella 23, codice identificativo AE-145-H-6-E, prezzo a base d'asta L. 347.000.000 (trecentoquarantasettemilioni) pari a € 179.211 (centosettantanove miladuecentoundici).

1.3 I.N.P.D.A.I. - Istituto Nazionale Previdenza Dirigenti Aziende Industriali, sede in viale delle Province n. 196, 00162 Roma.

Il deposito cauzionale, se effettuato in contanti, dovrà essere effettuato, previa indicazione della causale, presso: la Banca di Roma, agenzia n. 62, viale delle Province n. 196, Roma, conto corrente intestato all'Istituto n. 240/74, ABI 03002 - CAB 03362 COD. NAZ. IT CHECK: 85 CIN V.

Il deposito, se effettuato tramite titoli di stato, ha luogo nei seguenti depositi a custodia intestati all'Istituto presso la predetta agenzia:

deposito n. 62/740056 per le persone fisiche;

deposito n. 62/740058 per le persone giuridiche.

Lotto n. 1: intero edificio situato in Chianciano Terme (SI), via Delle Piane n. 35, in N.C.E.U. al foglio 18, particella 171 e in N.C.T. al foglio 18, particella 460, codice identificativo TES-169-C-12-M, prezzo base d'asta L. 7.500.000.000 (settemilardi cinquecentomilioni) pari ad € 3.873.427 (tre milioni ottocentotantatremilaquattrocentoventisette).

Lotto n. 2: intero edificio situato in Milano, via Durini n. 5, in N.C.E.U. al foglio 391, particella 199, codice identificativo MT3-23-E-2-M, prezzo base d'asta L. 14.827.000.000 (quattordicimilardiottocentotrentasettemilioni) pari ad € 7.657.506 (settemilioni seicentocinquantesettemilacinquecentosei).

Lotto n. 3: intero edificio situato in Rimini, piazza Bornaccini n. 1, in N.C.E.U. al foglio 85, particella 1276/2, codice identificativo TE2-83-G-24-M, prezzo base d'asta L. 12.000.000.000 (dodicimilardi) pari ad € 6.197.483 (seimilioni centonovantasettemilaquattrocentotantatre).

Lotto n. 4: intero edificio situato in Rimini, via Rosaspina n. 21/23/37/39, in N.C.E.U. al foglio 85, particella 1328, codice identificativo TES-82-G-25-M, prezzo base d'asta L. 33.446.000.000 (trentatremilardi quattrocento quarantaseimilioni) pari ad € 17.273.417 (dieciassettemilioni duecentosettantatremilaquattrocentodiciassette).

Lotto n. 5: intero edificio situato in Roma, piazza Barberini n. 52, in N.C.E.U. al foglio 479, particella 258, codice identificativo TE2-42-B-19-E, prezzo a base d'asta L. 24.977.000.000 (ventiquattromilardi novecentosettantasettemilioni) pari a € 12.899.544 (dodicimilioni ottocentonovantanove mila-cinquecento quarantaquattro).

Lotto n. 6: intero edificio situato in Roma, via Cina n. 413, in N.C.E.U. al foglio 863, particella 528, codice identificativo MT3-170-H-4-M, prezzo base d'asta L. 26.928.000.000 (ventiseimilardi novecentotrentottomilioni) pari ad € 13.907.151 (tredicimilioni novecentosettemilacentocinquanta).

Lotto n. 7: porzione di edificio situato in Roma, via Migiurtinia n. 69, in N.C.E.U. al foglio 565, particella 263 sub 503, e particella 22, codice identificativo TE1-97-D-22-E, prezzo a base d'asta L. 1.530.000.000 (unmiliardocinquecentotrentamiliioni) pari a € 790.179 (settecentonovantamilacentosettantanove).

Lotto n. 8: intero edificio situato in Roma, via Staderini n. 93, in N.C.E.U. al foglio 646, particella 748, codice identificativo TE1-37-B-14-E, prezzo base d'asta L. 14.496.000.000 (quattordicimilardi quattrocentonovantaseimilioni) pari ad € 7.486.559 (settemilioni quattrocentotantasettemilacinquecentocinquanta).

Lotto n. 9: intero edificio situato in Roma, via Stazione Tuscolana n. 104/110, in N.C.E.U. al foglio 928, particelle 138 e 53, codice identificativo TE2-183-B-27-E, prezzo base d'asta L. 37.907.000.000 (trentasettemilardi novecentosettemilioni) pari a € 19.577.332 (diciannove milioni cinquecentosettantasettemilatrecentotrentadue).

Lotto n. 10: intero edificio situato in San Benedetto del Tronto (AP), via Pomezia n. 4-12/A in N.C.E.U. al foglio 30, particella 593, codice identificativo TE2-108-F-4-E, prezzo a base d'asta L. 8.045.000.000 (ottomilardi quarantacinquemilioni) pari a € 4.154.896 (quattromilioni centocinquantaquattromilaottocentonovantasei).

I.N.P.D.A.P. - Istituto Nazionale Previdenza Dipendenti Amministrazione Pubbliche, sede in via Santa Croce in Gerusalemme n. 55, 00185 Roma.

Il deposito cauzionale, se effettuato in contanti, dovrà essere versato presso la Banca Nazionale del Lavoro - Sezione tesoreria mediante accredito sul conto corrente n. 208919, ABI 1005 - CAB 3382.9 con esatta indicazione della causale dell'accredito.

Se il deposito viene effettuato in titoli lo stesso deve costituirsi in apposita custodia presso l'agenzia n. 68 della Banca di Roma, con sede in via Ballari n. 42 - 00142 Roma.

Lotto n. 1: intero edificio situato in Ancona, via XXV Aprile numeri 81/87 (già via Montemarino), in N.C.E.U. al foglio 16, particella 351, codice identificativo TES-117-F-13-E, prezzo base d'asta L. 12.645.000.000 (dodicimilardi seicentoquarantacinquemilioni) pari ad € 6.530.597 (seimilioni cinquecentotrentamila cinquecentonovantasette).

Lotto n. 2: intero edificio situato in Basiglio (MI), piazza Marco Polo, in N.C.E.U. al foglio 1, particella 51 e in N.C.T. al foglio 1, particelle 51, 207, 208, codice identificativo TE2-10-D-15-M, prezzo base d'asta L. 14.276.000.000 (quattordicimilardi duecentosettantaseimilioni) pari ad € 7.372.939 (settemilioni trecentosettantadue milaneicentotrentanove).

Lotto n. 3: porzione di edificio situato in Bologna, via Calori n. 2/G, in N.C.E.U. al foglio 157, particella 60, codice identificativo TE2-64-G-8-M, prezzo base d'asta L. 2.070.000.000 (duemilardi settantamiliioni), pari ad € 1.069.066 (un milione sessantanove mila sessantasei).

Lotto n. 4: porzione di edificio situato in Bologna, via Finelli n. 3/5/7/9, in N.C.E.U. al foglio 162, particelle 78 e 194, codice identificativo TES-63-G-10-M, prezzo base d'asta L. 15.663.000.000 (quindicimilardi seicentosessantatremilioni) pari ad € 8.089.264 (ottomilioni ottantadue mila duecentosessantaquattro).

Lotto n. 5: intero edificio situato in Brindisi, via Appia n. 51 (via Properzio), in N.C.E.U. al foglio 54, particella 40, codice identificativo TES-140-H-1-E, prezzo base d'asta L. 4.283.000.000 (quattromilardi duecentotantatremilioni) pari ad € 2.211.985 (duemilioni duecentoundicimilaneicentotantacinque).

Lotto n. 6: intero edificio situato in Cagliari, via S. Tommaso d'Aquino n. 18, in N.C.E.U. al foglio 2, particelle 125, 127, codice identificativo TE2-173-L-4-E, prezzo base d'asta L. 4.762.000.000 (quattromilardi settecentosessantadue milioni) pari ad € 2.459.368 (duemilioni quattrocentocinquanta novemila trecentosessantotto).

Lotto n. 7: intero edificio situato in Caserta, via Arena (via Maddalena), in N.C.E.U. al foglio 52, particella 1485, codice identificativo TES-127-G-6-E, prezzo base d'asta L. 14.378.000.000 (quattordicimilardi trecentosettantottomilioni) pari ad € 7.425.617 (settemilioni quattrocentoventicinquemilaseicentodiciassette).

Lotto n. 8: intero edificio situato in Cassina de' Pecchi (MI), via Roma n. 108, ed. A, in N.C.E.U. al foglio 6, particelle 114, 163, 164, codice identificativo TE2-16-D-10-M, prezzo base d'asta L. 26.543.000.000 (ventiseimilardi cinquecento quarantatremilioni) pari ad € 13.708.315 (tredicimilioni settecentottomila trecentoquindici).

Lotto n. 9: intero edificio situato in Cassina de' Pecchi (MI), via Roma n. 108, Ed. F, in N.C.E.U. al foglio 6, particelle 21, 161, 162, codice identificativo TE2-17-D-11-M, prezzo base d'asta L. 20.231.000.000 (ventimilardi duecentotrentunomilioni) pari ad € 10.448.440 (diecimilioni quattrocento quarantottomila quattrocento quaranta).

Lotto n. 10: intero edificio situato in Cassina de' Pecchi (MI), via Roma n. 108, Ed. G, in N.C.E.U. al foglio 6, particella 22, codice identificativo TE2-14-D-8-M, prezzo base d'asta L. 6.119.000.000 (seimiliardicentodiciannovemilioni) pari ad € 3.160.200 (tremilionicentosesantamila duecento).

Lotto n. 11: intero edificio situato in Cassina de' Pecchi (MI), via Roma n. 108, ed. C-D, in N.C.E.U. al foglio 6, particella 126, codice identificativo TE2-12-D-6-M, prezzo base d'asta L. 39.391.000.000 (trentanovemiliarditrecentonovantunomilioni) pari ad € 20.343.754 (ventimilionitrecentoquarantatremilasettecentocinquantaquattro).

Lotto n. 12: intero edificio situato in Civitavecchia (RM), via Etruria n. 9/34, in N.C.E.U. al foglio 20, particella 1202, codice identificativo TES-88-D-13-E, prezzo base d'asta L. 3.036.000.000 (tremiliarditrentaseimilioni) pari ad € 1.567.963 (unmilione cinquecentosessantasettemilanovecentosessantatre).

Lotto n. 13: intero edificio situato in Firenze, via De Bosis angolo via De Bernardi, in N.C.E.U. al foglio 30, particella 1437 e in C.T. al foglio 30, particelle 295 e 296, codice identificativo TE2-150-B-8-M, prezzo base d'asta L. 12.033.000.000 (dodicimiliarditrentatremilioni) pari ad € 6.214.526 (seimilioniduecentoquattordicimilacinquecentoventisei).

Lotto n. 14: intero edificio situato in Fiumicino (RM), via Corona Boreale n. 86, in N.C.E.U. al foglio 734, particelle 253, 260, 261, 262, 263, 264, codice identificativo TE2-76-D-1-E, prezzo base d'asta L. 44.633.000.000 (quarantaquattromiliardiseicentotrentatremilioni) pari a € 23.051.021 (ventitremilionicinquantunomilaventuno).

Lotto n. 15: intero edificio situato in Fiumicino (RM), via Corona Boreale n. 88, in N.C.E.U. al foglio 734, particelle 251, 252, 254, 255, 256, 257, 258, 259 codice identificativo TE2-90-D-15-E, prezzo base d'asta L. 48.477.000.000 (quarantottomiliardiquattrocentosettantasettemilioni) pari ad € 25.036.281 (venticinquemilionitrentaseimila duecentottantuno).

Lotto n. 16: intero edificio situato in Frosinone, viale Mazzini (piazzale VI Dicembre n. 3/4/5), in N.C.E.U. al foglio 18, particella 168, codice identificativo TES-93-D-18-E, prezzo base d'asta L. 10.055.000.000 (diecimiliardicinquantacinquemilioni) pari a € 5.192.974 (cinquemilionicentonovantadue milanovecentosettantaquattro).

Lotto n. 17: intero edificio situato in Lacchiarella (MI), Lotto 16 - Palladio - Il Girasole, in N.C.E.U. al foglio 2, particella 46, codice identificativo TE2-19-B-17-M, prezzo base d'asta L. 6.414.000.000 (seimiliardiquattrocentoquattordicimilioni) pari ad € 3.312.555 (tremilionitrecentododicimilacinquecentocinquantacinque).

Lotto n. 18: intero edificio situato in Lacchiarella (MI), Palazzo Masaccio e Vignola, in N.C.E.U. al foglio 2, particelle 50, 52, 74, codice identificativo TE2-21-B-19-M, prezzo base d'asta L. 12.033.000.000 (dodicimiliarditrentatremilioni) pari ad € 6.214.526 (seimilioniduecentoquattordicimilacinquecentoventisei).

Lotto n. 19: intero edificio situato in Lacchiarella (MI), Palazzo Sansovino, Alberti, Borromini, in N.C.E.U. al foglio 2, particelle 85, 49, 68, 48, 60, 59, 47, codice identificativo TE2-22-B-20-M, prezzo base d'asta L. 20.272.000.000 (ventimiliardiduecentosettantadue milioni) pari ad € 10.469.614 (diecimilioniquattrocentosessantanovemilaseicentoquattordici).

Lotto n. 20: intero edificio situato in Livorno, viale Carducci n. 1/3, in N.C.E.U. al foglio 19, particella 168, codice identificativo TES-158-B-13-M, prezzo base d'asta L. 10.840.000.000 (diecimiliardiotto-centoquarantamilioni) pari ad € 5.598.393 (cinquemiliardicinquacentonovantottomilatrecentonovantatre).

Lotto n. 21: intero edificio situato in Milano, via G. B. Ramusio n. 1 (già Ripamonti n. 332/10), in N.C.E.U. al foglio 632, particella 132, codice identificativo TE2-42-D-3-M, prezzo base d'asta L. 20.353.000.000 (ventimiliarditrecentocinquantaquattremilioni) pari ad € 10.511.447 (diecimilionicinquecentoundicimilaquattrocentoquarantasette).

Lotto n. 22: intero edificio situato in Milano, via G. Patecchio n. 2 (già Ripamonti n. 332/2), in N.C.E.U. al foglio 632, particella 134, codice identificativo TE2-43-D-4-M, prezzo base d'asta L. 20.328.000.000 (ventimiliarditrecentoventottomilioni) pari ad € 10.498.536 (diecimilioniquattrocentonovantottomilacinquecentotrentasei).

Lotto n. 23: intero edificio situato in Milano, vicolo San Giovanni sul Muro n. 1/3/5, in N.C.E.U. al foglio 387, particella 97, codice identificativo TE1-41-F-10-M, prezzo base d'asta L. 8.316.000.000 (ottomiliarditrecentosedicimilioni) pari ad € 4.294.856 (quattromilioniduecentonovantaquattromilaottocentocinquantasei).

Lotto n. 24: complesso immobiliare situato in Napoli, via S. Maria del Pianto, edifici 1, 2 e 3, in N.C.E.U. al foglio 3, particella 425, codice identificativo MT3-134-G-13A, B, C-E, prezzo base d'asta L. 44.414.000.000 (quarantaquattromiliardiquattrocentoquattordici milioni) pari ad € 22.937.917 (ventiduemilioninovecentotrentasettemilanovecentodiciassette).

Lotto n. 25: intero edificio situato in Olbia (SS), via Aldo Moro, in N.C.E.U. al foglio 30, particelle 4079, 4080, 4081, codice identificativo TE1-174-L-5-E, prezzo base d'asta L. 3.569.000.000 (tremiliardicinquacentosessantanovemilioni) pari ad € 1.843.235 (unmilioneottocentoquarantatremiladuecentotrentacinque).

Lotto n. 26: intero edificio situato in Padova, via Orologio ang. via Croce Rossa, in N.C.E.U. al foglio 8, particella 309, e in N.C.T. al foglio 94, particella 141, codice identificativo TE2-97-C-4-M, prezzo base d'asta L. 8.913.000.000 (ottomiliardinovecentotredicimilioni) pari ad € 4.603.180 (quattromilioniseicentotremilacentottanta).

Lotto n. 27: intero edificio situato in Prato, via Migliore di Cino n. 8/10/12, in N.C.E.U. al foglio 85, particella 4, codice identificativo TE2-151-C-7-M, prezzo base d'asta L. 10.736.000.000 (diecimiliardisettescentotrentaseimilioni) pari ad € 5.544.681 (cinquemilionicinquecentoquarantaquattromilaseicentottantuno).

Lotto n. 28: intero edificio situato in Roma, via Canton n. 10/12/20, in N.C.E.U. al foglio 867, particella 206, codice identificativo TES-3-A-3-E, prezzo base d'asta L. 41.269.000.000 (quarantunomiliardiduecentosessantanovemilioni) pari a € 21.313.660 (ventunomilionitrecentotredicimilaseicentosessanta).

Lotto n. 29: intero edificio situato in Roma, via Collatina n. 383/385/387, in N.C.E.U. al foglio 640, particella 351, codice identificativo TE1-79-D-4-E, prezzo base d'asta L. 33.685.000.000 (trentatremiliardiseicentottantacinquemilioni) pari a € 17.396.851 (diciassettemilionitrecentonovantaseimilaottocentocinquantuno).

Lotto n. 30: intero edificio situato in Roma, via Tovaglieri n. 19, in N.C.E.U. al foglio 648, particella 355, codice identificativo TE2-174-H-6-M, prezzo base d'asta L. 15.704.000.000 (quindicimiliardisettecentoquattromilioni) pari ad € 8.110.439 (ottomilionicentodiecimilaquattrocentotrentanove).

Lotto n. 31: intero edificio situato in Roma, via Guidubaldo del Monte n. 60, in N.C.E.U. al foglio 538, particella 9, codice identificativo TES-44-B-21-E, prezzo base d'asta L. 41.574.000.000 (quarantunomiliardicinquacentosettantaquattromilioni) pari ad € 21.471.179 (ventunomilioniquattrocentosettantunomilacentosettantatreno).

Lotto n. 32: intero edificio situato in Roma, via Costi Raffaele n. 57/61, in N.C.E.U. al foglio 657, particella 897, codice identificativo TES-15-A-15-E, prezzo base d'asta L. 30.104.000.000 (trentamiliardicentoquattromilioni) pari ad € 15.547.418 (quindicimilionicinquecentoquarantasettemilaquattrocentodiciotto).

Lotto n. 33: intero edificio situato in Roma, via Raffaele Costi n. 77, in N.C.E.U. al foglio 657, particelle 899, 898 codice identificativo TES-16-A-16-E, prezzo base d'asta lire 42.854.000.000 (quarantaduemiliardiotto-centocinquantaquattromilioni) pari a € 22.132.244 (ventiduemilionicentotrentadue miladuecentoquarantaquattro).

Lotto n. 34: intero edificio situato in Roma, via San Getulio da 6 a 46/A e da 48 a 96, in N.C.E.U. al foglio 295, particella 2212, codice identificativo TE2-176-H-16-M, prezzo base d'asta L. 6.807.000.000 (seimiliardiotto-centosettemilioni) pari ad € 3.515.522 (tremilionicinquecentoquindicimilacinquecentoventidue).

Lotto n. 35: intero edificio situato in Siracusa, via Pitia n. 46, in N.C.E.U. al foglio 34, particella 165, codice identificativo TES-161-I-7-E, prezzo base d'asta L. 11.931.000.000 (undicimiliardinovecentotrentunomilioni) pari ad € 6.161.847 (seimilionicentosessantunomilaottocentoquarantasette).

Lotto n. 36: intero edificio situato in Torino, corso Tazzoli n. 186/188, in N.C.E.U. al foglio 98, particella 271, codice identificativo TE2-128-F-15-M, prezzo base d'asta L. 6.323.000.000 (seimiliarditrecentoventitremilioni) pari ad € 3.265.557 (tremilioniduecentosessantacinquemilacinquecentocinquantesette).

Lotto n. 37: intero edificio situato in Verona, via Luigi da Porto - Lungoadige Capuleti n. 1/2/11, in N.C.E.U. al foglio A/16, particelle 52 e 321, e in N.C.T. al foglio 168, particelle 52 e 321, codice identificativo TES-107-A-19-M, prezzo base d'asta L. 43.459.000.000 (quarantatremiliardiquattrocentocinquantanovemilioni) pari ad € 22.444.700 (ventiduemilioniquattrocentoquarantaquattromilasettecento).

1.4 I.N.P.S. - Istituto Nazionale di Previdenza Sociale.

1.4.1 Sede in via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma.

Il deposito cauzionale, se effettuato in contanti, dovrà essere versato presso: la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 18, via Cristoforo Colombo n. 550 - 00144 Roma, conto corrente n. 208160, ABI 10058 - CAB 032185.

Se il deposito verrà effettuato in titoli di Stato il versamento ha luogo presso la predetta agenzia.

Lotto n. 1: intero edificio situato in Benevento, via Piranesi (via Mellusi) n. 1, in N.C.E.U. al foglio 87, particella 148, codice identificativo TE2-125-G-4-E, prezzo base d'asta L. 4.079.000.000 (quattromiliardisettantatremilioni) pari ad € 2.106.628 (duemilioneicento-seimilaseicentoventotto).

Lotto n. 2: porzione di edificio situato in Perugia, via Fiume n. 17, in N.C.E.U. al foglio 253, particella 96, sub. 13, codice identificativo TE2-110-F-6-E, prezzo base d'asta L. 3.060.000.000 (tremiliardisessantamiliioni) pari ad € 1.580.358 (unmilioneicinquetotantamila-trecentocinquantotto).

Lotto n. 3: porzione di edificio situato in Perugia, via Pellas n. 15, in N.C.E.U. al foglio 253, particella 96, sub. 12, codice identificativo TE2-110-F-6A-E, prezzo base d'asta L. 1.623.000.000 (unmiliardoseicentotrentamiliioni) pari ad € 838.210 (ottocentotrentotomila duecentodieci).

Lotto n. 4: intero edificio situato in Roma, via del Corso n. 476, in N.C.E.U. al foglio 470, particella 369, codice identificativo TE2-4-A-4-E, prezzo base d'asta L. 47.926.000.000 (quarantasettemiliardineventoseimilioni) pari ad € 24.751.713 (ventiquattromilioneisettecentocinquantomilasettecentotredici).

Lotto n. 5: porzione di edificio situata in Roma, piazza Adriana n. 9, in N.C.E.U. al foglio 406, particella 146, sub. 504, codice identificativo TES-X6-E, prezzo base d'asta L. 6.591.000.000 (seimiliardicinquetotantomilioni) pari ad € 3.403.967 (tremilioneiquattrocentotremilanovecentosessantasette).

Lotto n. 6: porzione di edificio situata in Roma, via Crescenzo n. 17/C, in N.C.E.U. al foglio 406, particella 146, sub. 506, codice identificativo TES-X5-E, prezzo base d'asta L. 7.346.000.000 (settemiliarditrecentoquarantaseimilioni) pari ad € 3.793.892 (tremilioneisettecentonovantatremilaottocentonovantadue).

Lotto n. 7: intero edificio situato in Venezia, Cannaregio 2217, palazzo denominato «Correr», in N.C.E.U. al foglio 12, particelle 2291 e 4736, codice identificativo TES-102-A-14-M, prezzo base d'asta L. 10.340.000.000 (diecimiliarditrecentoquarantamiliioni) pari ad € 5.340.164 (cinquemilioneitrecentoquarantamila centosessantatquattro).

1.5 IPOST - Istituto Postelegrafonici, sede in viale Asia, n. 67, 00144 Roma.

Il deposito cauzionale, se effettuato in contanti, dovrà essere versato presso la banca «Monte dei Paschi di Siena» - conto corrente n. 38/54502 - coordinate: E 01030 03200 0000038/5450251.

Se il deposito verrà effettuato in titoli di Stato, lo stesso ha luogo presso il Monte dei Paschi di Siena, via del Corso n. 232 - Roma.

Lotto n. 1: intero edificio situato in Castrocaro Terme (FO), viale Marconi n. 1, viale Giorgini n. 13, in N.C.E.U. al foglio 15, particella 56, codice identificativo TES-67-C-2-M, prezzo base d'asta L. 1.530.000.000 (unmiliardocinquetotrentamiliioni) pari ad € 790.179 (settecentonovantamila centosettantanove).

Lotto n. 2: intero edificio situato in Piteglio (PT), località Prunetta, via Poggio Bersano, in N.C.E.U. al foglio 40, particella 373 e in N.C.T. al foglio 40, particelle 459, 345, 374, 375, 376, 399, 586, 400, 401 codice identificativo TES-168-B-29-M, prezzo base d'asta L. 2.242.000.000 (duemiliardiduecentoquarantaduemilioni) pari ad € 1.157.896 (unmilione centocinquantesette miliaottocentonovantasei).

Lotto n. 3: intero edificio situato in Spoleto (PG), via Monteluco n. 1 in N.C.E.U. al foglio 177, particella 8, codice identificativo TE1-111-F-7-E, prezzo base d'asta L. 9.891.000.000 (novemiliardiotto-centonovantunomilioni) pari ad € 5.108.275 (cinquemilioneicentoottomila duecentosettantacinque).

1.5.1 IPSEMA - Istituto di Previdenza per il settore marittimo, sede in via S. Nicola da Tolentino n. 1/5, 00187 Roma

Il deposito cauzionale, se effettuato in contanti, dovrà essere versato presso l'Istituto San Paolo IMI, filiale di Roma, via della Stamperia n. 64, conto corrente n. 00450/10/510266, ABI 1025 - CAB 3200.

Per il deposito in titoli di Stato il versamento ha luogo sul conto corrente n. 00450/510266, ABI 1025 - CAB 3200, aperto presso la predetta banca.

Lotto n. 1: intero edificio situato in Genova, via Milano n. 43, in N.C.E.U. al foglio 16, particella 164 e foglio 13, particella 276, codice identificativo TE2-116-B-34-M, prezzo base d'asta L. 15.194.000.000 (quindicimiliardicentonovantaquattromilioni) pari ad € 7.847.046 (settemilioneitotocentoquarantasettemilaquarantasei).

Lotto n. 2: porzione di edificio situato in Genova, via Milano n. 82 R, in N.C.E.U. al foglio 16, particella 276, codice identificativo TES-117-B-36-M, prezzo base d'asta L. 737.000.000 (settecentotrentasettemilioni) pari ad € 380.629 (trecentoottantamila seicentoventinove).

Deposito cauzionale pari al 10% del prezzo a base d'asta secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

Le offerte, con le prove dell'avvenuto versamento del deposito cauzionale, dovranno essere specifiche per i singoli lotti e dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, all'ente proprietario, presso le sedi su indicate, entro le ore 12 del giorno 22 ottobre 2001, oltre il quale termine le offerte non saranno più accettate. Saranno ammesse offerte per più lotti, purché presentate singolarmente.

Ciascuna asta sarà effettuata per singoli lotti con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo base indicato per ciascun lotto, con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c), e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, ed aggiudicazione ad unico incanto.

L'aggiudicazione avverrà in favore del partecipante che avrà presentato l'offerta più alta, salvo l'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte degli aventi diritto.

Si rende noto che sugli immobili in favore dei quali dovesse essere riconosciuto agli aventi diritto il diritto di prelazione, nessun diritto potrà vantare nei confronti dell'ente proprietario il primo in graduatoria nel caso in cui i primi si avvarranno del diritto di prelazione loro spettante. Qualora l'avente diritto eserciti la prelazione, il primo in graduatoria avrà diritto alla restituzione immediata del deposito cauzionale e non potrà avanzare pretesa alcuna.

Il pagamento del saldo del prezzo di aggiudicazione e la stipula del contratto di compravendita avverrà entro 30 giorni dall'aggiudicazione, ovvero dalla data in cui non risulta esercitato o non più esercitabile il diritto di prelazione, a ministro di notaio designato dal Consorzio G6 Advisor.

Gli immobili saranno venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto e con la destinazione in cui si trovano, con le relative accessioni e pertinenze, diritti, servitù attive e passive, oneri, canoni, vincoli imposti dalle vigenti leggi ed in particolare con l'obbligo, a carico dell'acquirente, nel caso proceda successivamente a vendita frazionata dell'immobile, a garantire il rispetto del diritto di prelazione degli eventuali conduttori secondo la normativa vigente.

Le gare pubbliche sono regolate dal disciplinare di gara, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 10 novembre 2000, n. 263, così come integrato dall'art. 2 del decreto 28 maggio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, n. 130 del 7 giugno 2001, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente avviso; lo stesso e le informazioni di dettaglio sugli immobili in vendita sono assunti presso gli uffici del Consorzio G6 Advisor (www.g6advisor.com):

Gruppo Romeo S.p.a., via del Corso n. 504 - 00186 Roma, tel. 800.800.666, e-mail: er.trading@erspa.it - www.grupporomeo.it

Pirelli & C. Agency 2 S.p.a., via Gaetano Negri n. 10 - 20123 Milano, tel. 800.500.600, e-mail: mcs@pirelli.com - www.pirellirealestate.com

Il ministro dell'economia e delle finanze:
Giulio Tremonti

Il ministro del lavoro e delle politiche sociali:
Roberto Maroni

C-25621 (A pagamento).

COMUNE DI MUGGIA (Provincia di Trieste)

Avviso d'asta vendita immobile di proprietà comunale (Estratto)

Il responsabile del Servizio affari economici finanziari e commerciali, vista la deliberazione del C.C. n. 102 dd. 12 settembre 2001 esecutiva ai sensi di legge, alla cui lettura e motivazioni fa espresso ed integrale rinvio

Rende noto:

che il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 15, in Muggia, nella sede municipale, piazza Marconi n. 1, dinanzi a sé medesimo, si procederà alla vendita all'asta, da esperirsi a norma degli articoli 73, comma 1, lettera c), 76 e 77 del regio decreto n. 827/1924, dell'immobile appartenente al patrimonio disponibile del comune di Muggia, sito in Muggia via Matteotti n. 4, p.c.n. 3695/14, fabbricato di mq 251 e corte di mq 738, al prezzo base d'asta di L. 490.000.000 (quattrocentonovantamilion) (€ 253.063,88).

In mancanza di almeno un'offerta valida, l'asta verrà ripetuta il giorno 17 ottobre 2001 con un ribasso del 10% del prezzo.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire al comune di Muggia, Servizio affari economici, finanziari e commerciali, Ufficio patrimonio, piazza Marconi n. 1 - 34015 Muggia entro e non oltre le ore 12 rispettivamente del giorno 9 ottobre 2001 e del giorno 16 ottobre 2001 esclusivamente a mezzo raccomandata postale la propria offerta secondo le modalità nello stesso indicate.

Il bando integrale d'asta sarà affisso all'Albo pretorio del comune di Muggia e pubblicato per estratto sulla stampa locale.

Presso il Servizio affari economici, finanziari e commerciali, Ufficio economato e patrimonio del comune di Muggia, via Roma n. 22, 1° piano, tel. 040/3360121-210, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente avviso, si può prendere visione o, previo pagamento dei costi di riproduzione, ritirare copia dell'avviso integrale d'asta, della perizia tecnico-descrittiva ed estimativa dell'immobile, nonché degli atti che ne regolano la vendita.

Muggia, 12 settembre 2001

Il responsabile di servizio: dott. Antonio Maria Carbone.
C-26009 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO SANT'ELPIDIO (Provincia di Ascoli Piceno)

Piazza Garibaldi n. 17

Tel. 0734/9081 - Fax 0734/909783

Codice fiscale n. 81003650447

Partita I.V.A. n. 00357220441

Estratto avviso di asta pubblica per la vendita di un'area sita nel territorio comunale, di proprietà del comune di Porto Sant'Elpidio.

Si rende noto che il giorno 23 ottobre 2001, con inizio alle ore 12, presso gli uffici del Settore «Affari generali - Segreteria generale» di questa Amministrazione siti in piazza Garibaldi n. 17 avrà luogo una pubblica asta per la vendita, ad unico e definitivo incanto e senza successiva offerta di miglioramento, di una arca appresso identificata situata nel comune di Porto Sant'Elpidio:

lotto sito lungo la strada provinciale Faleriense, area priva di fabbricati compresa all'interno del piano di lottizzazione convenzionato denominato «P.L. San Filippo», avente destinazione «S1 Aree speciali di uso pubblico», della superficie complessiva di mq 9.528, prezzo a base d'asta L. 1.633.000.000, € 843.374,12.

La vendita è effettuata con aggiudicazione definitiva ad unico incanto. L'asta sarà effettuata con il sistema di cui agli articoli 73, lettera c) e 76 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

La modalità di presentazione delle offerte e la relativa documentazione dovranno essere conformi alle prescrizioni contenute nell'avviso integrale che potrà essere ritirato presso gli uffici della segreteria di questo comune, nonché disponibile sul sito Internet www.porto-sant-elpidio.ap.it

Il plico stesso dovrà pervenire a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. entro il giorno 15 ottobre 2001.

Il funzionario del 1° Settore affari generali:
dott. Marcello Campanardi

C-25646 (A pagamento).

BANDI DI GARA

A.T.A.C. - S.p.a. Staff Gare e Contratti

Roma, via Volturmo n. 65

Partita I.V.A. n. 06043791000

Indirizzo Internet: www.atac.roma.it/gareforniture

Avviso di gara esperita n. 11/2001

1. Soggetto appaltante: A.T.A.C. S.p.a., via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, tel. 06/46954678, fax 06/46954668, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06043791000.

2. Appalto di fornitura.

3. n. 30 casse di scambio lunghezza mm. 5000, ad ago elastico, di cui 15 con curva a destra e n. 15 con curva a sinistra, per binario armato con rotaie a gola.

4.a) Bando di gara n. 4/2001;

b) *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 58 del 10 marzo 2001; G.U.C.E. n. 46 del 7 marzo 2001.

5. Procedura aperta.

6. Offerte ricevute: n. 3.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 3 maggio 2001.

8. —.

9. Aggiudicatario: Cinel Officine Meccaniche S.p.a. mandataria in A.T.I. con Mecno Rail S.r.l. in qualità di mandante, con sede in Castel-franco Veneto (TV), in via Sile n. 29 - c.a.p. 31033.

10. —.

11. Importo di aggiudicazione: L. 858.000.000, € 443.120,02.

12.a) —;

b) criterio di aggiudicazione: il prezzo più basso.

Il responsabile: dott. Paolo Mari.

S-20528 (A pagamento).

COMANDO UNITÀ MOBILI E SPECIALIZZATE CARABINIERI «PALIDORO» Raggruppamento Logistico Amministrativo Servizio Amministrativo - Sezione Contratti

Questo servizio amministrativo, sito in Roma, viale Tor di Quinto n. 65, intende indire procedura ristretta (licitazione privata) per il servizio, nel corso dell'anno 2002, manutenzione e riparazione delle calzature dei militari dipendenti.

L'importo a base d'appalto ammonta ad € 50.000,00.

Aggiudicazione al massimo ribasso (decreto del Presidente della Repubblica del 18 aprile 1994 n. 573).

Le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo da L. 20.000 dovranno:

pervenire entro le ore 12 del giorno 26 ottobre 2001;

essere corredate della documentazione (in data non anteriore a sei mesi rispetto al 26 ottobre 2001), di cui ai paragrafi, a), b), c), e), f) del comma 1, nei modi previsti dal comma 2 e 3 dell'art. 11 del D.L. del 24 luglio 1992, n. 358.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo comando dalle ore 8 alle ore 13 di tutti i giorni feriali all'utenza 06/33566867.

Il capo del Servizio amministrativo:
ten. col. amm. com. Giuseppe Perillo

S-20516 (A pagamento).

**COMANDO UNITÀ MOBILI E SPECIALIZZATE
CARABINIERI «PALIDORO»
Raggruppamento Logistico Amministrativo
Servizio Amministrativo - Sezione Contratti**

Bando di gara

Questo Servizio amministrativo, sito in Roma, viale Tor di Quinto n. 65, intende indire procedura ristretta (licitazione privata) per il servizio, nel corso dell'anno 2002, di manutenzione degli impianti elettrici della Caserma Talamo.

L'importo a base d'appalto ammonta ad € 25.000,00.

Aggiudicazione al massimo ribasso (decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573).

Le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo da L. 20.000 dovranno:

pervenire entro le ore 12 del giorno 29 ottobre 2001;

essere corredate della documentazione (in data non anteriore a mesi sei rispetto al 29 ottobre 2001), di cui ai paragrafi a, b, c, e, f del comma 1, nei modi previsti dal comma 2 e 3 dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo Comando dalle ore 8 alle ore 13 di tutti i giorni feriali all'utenza 06/33566867.

Il capo del Servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. Giuseppe Perillo

S-20517 (A pagamento).

**COMANDO UNITÀ MOBILI E SPECIALIZZATE
CARABINIERI «PALIDORO»
Raggruppamento Logistico Amministrativo
Servizio Amministrativo - Sezione Contratti**

Bando di gara

Questo Servizio amministrativo, sito in Roma, viale Tor di Quinto n. 65, intende indire procedura ristretta (licitazione privata) per la fornitura, nel corso dell'anno 2002, di medicinali ad uso veterinario.

L'importo a base d'appalto ammonta ad € 50.000,00.

Aggiudicazione al massimo ribasso (decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573).

Le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo da L. 20.000 dovranno:

pervenire entro le ore 12 del giorno 25 ottobre 2001;

essere corredate della documentazione (in data non anteriore a mesi sei rispetto al 25 ottobre 2001), di cui ai paragrafi a, b, c, e, f del comma 1, nei modi previsti dal comma 2 e 3 dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo Comando dalle ore 8 alle ore 13 di tutti i giorni feriali all'utenza 06/33566867.

Il capo del Servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. Giuseppe Perillo

S-20518 (A pagamento).

**COMANDO UNITÀ MOBILI E SPECIALIZZATE
CARABINIERI «PALIDORO»
Raggruppamento Logistico Amministrativo
Servizio Amministrativo - Sezione Contratti**

Bando di gara

Questo Servizio amministrativo, sito in Roma, viale Tor di Quinto n. 65, intende indire procedura ristretta (licitazione privata) per la fornitura, nel corso dell'anno 2002, di manutenzione degli impianti termoidraulici e di condizionamento della Caserma Talamo.

L'importo a base d'appalto ammonta ad € 22.000,00.

Aggiudicazione al massimo ribasso (decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573).

Le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo da L. 20.000 dovranno:

pervenire entro le ore 12 del giorno 29 ottobre 2001;

essere corredate della documentazione (in data non anteriore a mesi sei rispetto al 29 ottobre 2001), di cui ai paragrafi a, b, c, e, f del comma 1, nei modi previsti dal comma 2 e 3 dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo Comando dalle ore 8 alle ore 13 di tutti i giorni feriali all'utenza 06/33566867.

Il capo del Servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. Giuseppe Perillo

S-20519 (A pagamento).

**COMANDO UNITÀ MOBILI E SPECIALIZZATE
CARABINIERI «PALIDORO»
Raggruppamento Logistico Amministrativo
Servizio Amministrativo - Sezione Contratti**

Bando di gara

Questo Servizio amministrativo, sito in Roma, viale Tor di Quinto n. 65, intende indire procedura ristretta (licitazione privata) per il servizio, nel corso dell'anno 2002, manutenzione e ripartizione degli oggetti di vestiario dei militari dipendenti.

L'importo a base d'appalto ammonta ad € 40.000,00.

Aggiudicazione al massimo ribasso (decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573).

Le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo da L. 20.000 dovranno:

pervenire entro le ore 12 del giorno 26 ottobre 2001;

essere corredate della documentazione (in data non anteriore a mesi sei rispetto al 26 ottobre 2001), di cui ai paragrafi a, b, c, e, f del comma 1, nei modi previsti dal comma 2 e 3 dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo Comando dalle ore 8 alle ore 13 di tutti i giorni feriali all'utenza 06/33566867.

Il capo del Servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. Giuseppe Perillo

S-20520 (A pagamento).

**COMANDO UNITÀ MOBILI E SPECIALIZZATE
CARABINIERI «PALIDORO»
Raggruppamento Logistico Amministrativo
Servizio Amministrativo - Sezione Contratti**

Bando di gara

Questo Servizio amministrativo, sito in Roma, viale Tor di Quinto n. 65, intende indire procedura ristretta (licitazione privata) per la fornitura, nel corso dell'anno 2002, di:

n. 15.000 risme di carta bianca ad uso ufficio formato A4;

n. 15.000 risme di carta bianca ad uso ufficio formato A4.

L'importo a base d'appalto ammonta ad € 65.274,99.

Aggiudicazione al massimo ribasso (decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573).

Le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo da L. 20.000 dovranno:

pervenire entro le ore 12 del giorno 24 ottobre 2001;

essere corredate della documentazione (in data non anteriore a mesi sei rispetto al 24 ottobre 2001), di cui ai paragrafi *a, b, c, e, f* del comma 1, nei modi previsti dal comma 2 e 3 dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo Comando dalle ore 8 alle ore 13 di tutti i giorni feriali all'utenza 06/33566867.

Il capo del Servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. Giuseppe Perillo

S-20521 (A pagamento).

**COMANDO UNITÀ MOBILI E SPECIALIZZATE
CARABINIERI «PALIDORO»
Raggruppamento Logistico Amministrativo
Servizio Amministrativo - Sezione Contratti**

Bando di gara

Questo Servizio amministrativo, sito in Roma, viale Tor di Quinto n. 65, intende indire procedura ristretta (licitazione privata) per il servizio, nel corso dell'anno 2002, di manutenzione e riparazione del materiale di selleria da equitazione, bardature, finimenti e relativi accessori.

L'importo a base d'appalto ammonta ad € 115.000,00.

Aggiudicazione al massimo ribasso (decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573).

Le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo da L. 20.000 dovranno:

pervenire entro le ore 12 del giorno 25 ottobre 2001;

essere corredate della documentazione (in data non anteriore a mesi sei rispetto al 25 ottobre 2001), di cui ai paragrafi *a, b, c, e, f* del comma 1, nei modi previsti dal comma 2 e 3 dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo Comando dalle ore 8 alle ore 13 di tutti i giorni feriali all'utenza 06/33566867.

Il capo del Servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. Giuseppe Perillo

S-20522 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA
Comando 1ª Regione Aerea
Direzione Territoriale Servizi**

Milano, piazza Novelli n. 1

Bando di gara

Questa direzione esprimerà il 26 ottobre 2001 alle ore 10, una licitazione privata per la fornitura di attrezzature per laboratori fotografici, per un importo complessivo di L. 533.035.000 pari a € 275.289,61, I.V.A. compresa, suddivisa in 2 lotti:

1° lotto: attrezzature per laboratori fotografici per L. 104.635.000, pari a € 54.039,47;

2° lotto: sistema per la fotografia digitale incluso corso di addestramento, per L. 428.400.000, pari a € 221.250,14.

Gli elenchi dei materiali ed i relativi requisiti tecnici potranno essere ritirati presso questa Direzione dalle ore 9 alle ore 15,30 nei giorni dal lunedì al giovedì e dalle ore 9 alle ore 11,30 nel giorno di venerdì. L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. L'accorenza alla gara è aperta alle imprese degli Stati membri della CEE/WTO. Le imprese non iscritte nel A.F. del Ministero difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il 3 ottobre 2001 la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 11, comma 1, lettere *a, b, d, e*; art. 12; art. 13,

comma 1, lettere *a, c*; art. 14, comma 1, lettere *a, b*, del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Le imprese iscritte all'albo, per essere invitate dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 11, comma 1, lettere *a, b, d, e*, ed all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Le ditte potranno, entro la data cui sopra, preavvisare per telegramma, fax o telefono la presentazione della domanda per partecipazione alla gara.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità economico-finanziaria e tecnica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione difesa.

Le domande in carta legale e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando 1ª Regione Aerea, Direzione Territoriale Servizi, 3° Ufficio Amministrazione, Sezione Contratti, piazza Novelli n. 1 - Milano, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

La lettera d'invito sarà spedita a cura di questa Direzione entro e non oltre il giorno 5 ottobre 2001.

Ulteriori informazioni e l'elenco dei materiali posti a base della gara potranno essere richieste al citato Ufficio Contratti: tel. 02/73902330.

Il bando di gara è stato inviato il 12 settembre 2001 per la pubblicazione nella G.U. della C.E.E.

Il direttore: col. A.A.r.a.n. Riccardo Merlino.

M-7002 (A pagamento).

CONTARINA - S.p.a.

Avviso di appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: Contarina S.p.a., via Galvani n. 15 - 31027 Spresiano (TV), telefono 0422/881874, telefax 0422/725703.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione: 9 febbraio 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante percentuale di ribasso sull'importo a base d'appalto.

5. Numero offerte ricevute: 1.

6. Nome ed indirizzo del fornitore: Geesink B.V., sede secondaria in via Paracelso n. 22 - Agrate Brianza (MI).

7. Natura e quantità dei prodotti: n. 9 veicoli a 3 assi con attrezzatura compattante a doppia camera con separatore orizzontale, caricamento posteriore, per servizio di raccolta differenziata R.S.U., relativa manutenzione quinquennale e addestramento personale.

Riferimento CPV: 34144512.

8. Prezzo offerto: L. 3.099.996.126 equivalenti a € 1.601.014,39.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 7 dicembre 2000.

10. Data di invio e di ricevimento del presente avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 settembre 2001.

Contarina S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Gian Paolo Maccone

S-20570 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Comando 1^a Regione Aerea****Direzione Territoriale Servizi**

Milano, piazza Novelli n. 1

Questa Direzione, dovendo provvedere all'approvvigionamento di pneumatici «qualificati» in aderenza alla specifica tecnica MOT-80-2610-5101-00-01A000 e precisamente: n. 400 pneumatici 7.50R16 TL 116N per veicolo Land Rover Defender 90/110 HT 2500 TD e n. 400 pneumatici 9.00R16 (255/100) TL 126K per veicolo VM 90 4x4 Torpedo, ha intenzione di procedere a trattativa privata con la ditta Michelin Italiana S.p.a., corso Sempione n. 66 - Milano.

Eventuali informazioni possono essere richieste, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, alla Direzione Territoriale Servizi, 3° Ufficio Amministrazione, piazza Novelli n. 1 - Milano, tel. 02/73902330, telefax 02/70100548 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

Il direttore: col. A.A.r.a.n. Riccardo Merlino.

M-7003 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO

Gioia Tauro (RC), contrada Lamia

Tel. 0966/504658 - Fax 0966/505438

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica che alla gara esperita mediante licitazione privata in data 28 agosto 2001 per l'appalto dei lavori di dragaggio necessari per migliorare la sicurezza nella manovra di evoluzione nel bacino nord del Porto di Gioia Tauro, dell'importo complessivo a base d'appalto di L. 2.616.000.000 (€ 1.351.051,25), sono state invitate le seguenti imprese:

1) Gentili Ing. Aldo e Dott. Ivo S.n.c., 61032 Fano (PU); 2) Sorriso Geom. Leopoldo, 92027 Licata (AG); 3) Impresa Doronzo di Doronzo Michele & C., 70051 Barletta (BA); 4) ICAD Costruzioni Generali S.r.l., 80134 Napoli; 5) Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l., 30030 Malcontenta (VE); 6) Frison Costruzioni di A. Frison S.a.s., 30121 Venezia; 7) Research S.r.l., 80070 Bacoli (NA); 8) Dott. Carlo Agnese S.p.a., 19121 La Spezia; 9) Italgeo S.r.l., 98122 Messina; 10) O.S.F.E. di Rossi Giuseppe & C. S.n.c., 87022 Cetraro (CS); 11) Ge.Cos. S.p.a., Generali Costruzioni, 89121 Reggio Calabria; 12) Tiozzo Gianfranco S.n.c. di Tiozzo G. & C., 30174 Mestre (VE); 13) C.G.C., Compagnia Generale Costruzioni S.r.l., 90139 Palermo; 14) C.G.X., Costruzioni Generali Xodo S.r.l., 45014 Porto Viro (RO); 15) Di Vincenio S.p.a., 93100 Caltanissetta; 16) Meridiana Costruzioni Generali S.r.l. (capog.), 80122 Napoli/Aqua Consult Trattamento Acque S.r.l. (mand.), 80078 Pozzuoli (NA); 17) Lamaport S.r.l., 30175 Marghera (VE); 18) Cooperativa San Martino S.r.l., 30175 Marghera (VE); 19) Impresa Lungarini S.p.a., 61032 Fano (PU); 20) Impresa di Costruzioni C.E.M. S.r.l., 80136 Napoli; 21) Co.Me.Si. S.r.l. (capogruppo), 90148 Palermo/Scagi S.r.l. (mandante), 90135 Palermo; 22) Società Italiana Dragaggi S.p.a., 00165 Roma; 24) Rossi Renzo Costruzioni S.r.l., 30020 Marcon (VE); 25) V.I.P.P. Lavori S.p.a., 37050 Angiari (VR); 26) Ing. E. Mantovani S.p.a., 35127 Camin (PD); 27) Salpa S.p.a., 83013 Mercogliano (AV); 28) Fip Industriale S.p.a., 35030 Selvazzano Dentro (PD); 29) Ferrari Ing. Ferruccio S.r.l., 30030 Malcontenta (VE); 30) So.I.L., Società Italiana Lavori S.r.l., 09034 Elmas (CA); 31) Sub Work Italia S.r.l. (capogruppo), 37060 Caselle di Sommacampagna (VR)/Eco S.T.I.L.E. S.r.l. (mandante), 30131 Venezia; 32) Sales S.p.a., 00198 Roma; 33) S.O.M.I.T. S.a.s., 30019 Sottomarina di Chioggia (VE); 34) Tecno Sub S.n.c. dei F.lli Bisceglie Umberto e Nicola, 04100 Latina; 35) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, 48100 Ravenna; 36) Silva S.r.l. (capogruppo), 90139 Palermo/Asso Diver International S.n.c. (mandante), 92100 Agrigento; 37) Saccaim S.p.a. Cementi Armati Ing. Mantelli, 30175 Marghera (VE); 38) S.A.Co.S.E.M. S.r.l., 80126 Napoli; 39) Arena Fortunato S.r.l., 89018 Villa S. Giovanni (RC); 40) Costruzioni Generali Boscolo e Tiozzo S.c. a r.l., 30015 Chioggia (VE); 41) Co.Ed.Mar S.r.l., 30015 Valli di Chioggia (VE); 42) F.lli Scuttari di Scuttari Benito & C. S.a.s., 30015 Chioggia (VE); 43) Sei Costruzioni S.r.l., 98123 Messina; 44) F.lli Ghigliazza

S.p.a., 17024 Finale Ligure (SV); 45) Gavassino Cantieri Navali S.p.a., 09100 Cagliari; 46) Aveni S.a.s. di Aveni Giovanni & C., 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME); 47) Palilla Costruzioni S.p.a., 92020 Camastra (AG); 48) Tecno Mare S.r.l. (capogruppo), 87022 Cetraro (CS)/Rossi Antonio Mariano (mandante), 87022 Cetraro (CS); 49) Bertaglia S.r.l., 45014 Porto Viro (RO); 50) Figliozzi Costruzioni S.r.l., 98100 Messina; 51) Co.For. S.r.l., 89066 Pellarò (RC); 52) De.Mo.Ter. S.r.l., 98168 Messina; 53) Michele Crudo, 72100 Brindisi; 54) Tecnis S.p.a., 95030 Tremestieri Etneo (CT); 55) Dott. Ing. Giuseppe Castagna, 90100 Palermo; 56) Ferrara geom. Mariano Costruzioni Generali S.r.l., 80146 Napoli; 57) Impresa Ricci S.r.l., 97100 Ragusa; 58) Ferrara Francesco, 80147 Napoli; 59) Clodiense OO.MM. di Scuttari Antonio & C. S.a.s., 30173 Mestre (VE); 60) Dra Vo S.A., 28046 Madrid (Spagna); 61) Overmar S.r.l., 80133 Napoli.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri: 17) Lamaport S.r.l., 30175 Marghera (VE); 18) Cooperativa San Martino S.r.l., 30175 Marghera (VE); 22) Società Italiana Dragaggi S.p.a., 00165 Roma.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Aggiudicataria: raggruppamento temporaneo costituito dalle società: Società Italiana Dragaggi S.p.a. in qualità di capogruppo e Ing. E. Mantovani S.p.a. in qualità di mandante, per l'importo complessivo di L. 2.466.967.567, di cui L. 2.442.835.957 per lavori al netto del ribasso del 5,75%.

Il responsabile del procedimento: arch. Luigi Errante.

C-25617 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO
Prefettura di Bari***Procedura accelerata*

1. Prefettura di Bari, piazza Libertà n. 1, c.a.p. 70100, tel. 5293111, telefax 5293198.

2. Bando di gara procedura accelerata per servizio pulizia locali. Importo complessivo quadriennale a base d'asta L. 2.937.680.000 (due miliardi novecentotrentasettemilioneicentottantamila lire), I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: uffici e caserme Carabinieri di Bari e provincia.

4.a) - b) - c) —.

5. —.

6. Numero di prestatori di servizio che verranno invitati a presentare offerta: minimo 5.

7. —.

8. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2005, con decorrenza presumibile 1° gennaio 2002, con facoltà del ricorso, per il quadriennio successivo alla scadenza, alla procedura negoziata, come previsto dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

9. Ove l'istanza di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese, troveranno applicazione le norme dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) La presente gara viene condotta con procedura accelerata, tenuto conto dei motivi dettati dall'urgenza di assicurare formalmente il servizio in questione;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire in busta sigillata con ceralacca (recante l'indicazione dell'oggetto della gara) entro il 12 ottobre 2001;

c) indirizzo: vedi punto 1. Domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante ovvero, nel caso di associazioni temporanee di impresa, dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: venti giorni dalla data del 12 ottobre 2001.

12. Cauzione e garanzia: in sede di presentazione dell'offerta dovrà essere costituita cauzione pari all'1% dell'importo a base d'asta, secondo le modalità che verranno precisate nella lettera di invito. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

13. Condizioni minime: nella domanda di partecipazione o in allegato alla stessa le ditte dovranno dichiarare nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n.15, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le ditte interessate dovranno, inoltre, produrre la seguente documentazione:

a) certificato, in bollo, rilasciato dalla Camera di commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, di iscrizione al registro delle imprese alla fascia di classificazione «C» fino a 700.000.000 di lire» o fascia superiore, ovvero dichiarazione, in bollo, resa nelle forme previste dalla legge n. 15/1968, attestante l'avvenuta presentazione in data anteriore al 27 luglio 2001 dell'istanza di iscrizione ed il possesso di tutti i requisiti richiesti per l'iscrizione nella fascia «C» fino a 700.000.000 di lire» o fascia superiore, corredata, altresì, di idonea documentazione comprovante la presentazione della predetta istanza;

b) per le cooperative, certificato, in bollo, di iscrizione al registro prefettizio attestante la capacità di partecipare ai pubblici appalti;

c) indicazione della quota d'appalto che si intende eventualmente subappaltare.

14. Aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 con applicazione art. 25 del suddetto decreto legislativo. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. È previsto l'inserimento nel contratto della clausola della revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

15. La documentazione esibita dai partecipanti deve risultare essere stata rilasciata in data non anteriore a sei mesi dalla data del 12 ottobre 2001. La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. La ditta aggiudicataria dovrà sostituire con la certificazione originale quanto eventualmente autodichiarato ai sensi di legge.

16. Data di invio del bando per pubblicazione nella G.U.C.E. e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 13 settembre 2001.

Bari, 13 settembre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Nunziante

C-25620 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Provveditorato regionale alle opere pubbliche per l'Emilia Romagna

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che al pubblico incanto, esperito per conto della Regione dei Carabinieri Emilia Romagna, relativo all'appalto dei lavori per la realizzazione di una autorimessa interrata da eseguirsi nel chiostro maggiore dell'ex convento «S. Maria dei Servi», ora sede della Regione Carabinieri Emilia Romagna, caserma «Manara», via dei Bersaglieri n. 3 - Bologna, dell'importo complessivo a base d'appalto di L. 2.309.630.000 (pari ad € 1.192.824,35) di cui per lavori a corpo L. 1.014.138.000 (pari ad € 523.758,57), per lavori a misura L. 1.221.492.000 (pari ad € 630.847,97) e L. 74.000.000 (pari ad € 98.217,81) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, il cui procedimento ha avuto inizio il 19 luglio 2001, hanno presentato offerta n. 4 imprese: 1) CEA Cooperativa Edile Appennino con sede in Monghidoro (BO); 2) Edil. Chi. A. S.r.l. con sede in Mazara del Vallo (TP); 3) Gen. Cos. S.r.l. con sede in Parma; 4) Cifolelli Edilizia S.r.l. con sede in Isernia.

Vincitrice dell'appalto, esperito con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto, determinato mediante offerta a prezzi unitari, rispetto all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza è stata l'impresa Gen. Cos. S.r.l. di Parma per l'importo complessivo di L. 2.022.315.550 (pari ad € 1.044.438,82).

Il vice provveditore: dott. Bruno Brunetti.

C-25618 (A pagamento).

ERGA - S.p.a. Gruppo Enel

Pisa, via Andrea Pisano n. 120

Tel. 050/535111 - Fax 050/535534

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01494190505

Bando di gara «Paesaggi del vento»

Oggetto: concorso di idee promosso da Erga e Legambiente per la progettazione di impianti eolici a Cinisi (PA) e Pescopagano (PZ).

Il concorso prevede per ogni area l'attribuzione di un primo premio di L. 25.000.000 (€ 12.911) e di n. 3 rimborsi spese di L. 5.000.000 (€ 2.582) attribuiti secondo criteri e metodi definiti dal regolamento del concorso.

L'ente banditore è Erga, via Andrea Pisano n. 120 - 56122 Pisa, responsabile del procedimento Maurizio Bezzecheri.

Le modalità per la partecipazione sono stabilite nel regolamento disponibile all'indirizzo Internet sotto riportato.

Gli elaborati del concorso dovranno pervenire entro le ore 17 del 3 dicembre 2001 alla segreteria del concorso.

Segreteria del concorso: Legambiente, via Salaria n. 403 - 00199 Roma, tel. 06/86268367, fax 06/86268411.

E-mail: legambiente.camp@tiscalinet.it

Sito Internet: www.enel.it/erga/news/html/garaidee

Maurizio Bezzecheri.

C-25619 (A pagamento).

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI - S.r.l. Direzione generale

Bari

Bando di gara

Le Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., intendono procedere ad una gara a licitazione privata per l'affidamento di n. 2 servizi di diserbamento chimico, autunnale e primaverile, delle linee ferroviarie aziendali e relative pertinenze, per una lunghezza di km 469 di linea a semplice binario e di km 3,7 di linea a doppio binario, nonché di n. 72 piazzali di stazione e fosse carrelli trasbordatori. La licitazione sarà espletata mediante presentazione di offerta unica, ai sensi dell'art. 89 del regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827, lettera b) e l'aggiudicazione avverrà in base al criterio del maggior ribasso, da esprimersi in termini percentuali, su un importo complessivo a base di gara di L. 568.000.000, I.V.A. esclusa (€ 293.347,52). La richiesta di invito dovrà contenere un'unica dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, con la quale si attesti, consapevoli delle sanzioni previste nell'ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e l'uso di atti falsi:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, punto 1 del decreto legislativo n. 358/92;

b) di disporre della capacità economica e finanziaria, da attestarsi con l'indicazione concernente la cifra d'affari dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

c) l'elenco dei principali servizi analoghi, svolti in detto periodo, con l'indicazione dei rispettivi importi e degli enti o società alle quali sono stati effettuati, allegando i relativi attestati;

d) di disporre di idonea organizzazione ad eseguire il servizio in questione;

e) di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi (INPS ed INAIL) e con il pagamento di imposte e tasse;

f) le referenze bancarie, allegando idonee dichiarazioni;

g) di avere la disponibilità di attrezzature e rotabili abilitati a circolare sulla rete F.S. alla velocità di 80 km/h in fase di trasferimento. Il treno diserbatore il cui peso assiale massimo non dovrà superare le t 18 per asse dovrà comprendere:

n. 2 carri cisterna per la formazione e la miscelazione della soluzione, della capacità minima di 30.000 litri;

n. 1 carro pianale così attrezzato:
recintato con tubolari in ferro per il rispetto minimo delle misure di sicurezza;
cabinate per attutire i rumori dei compressori in fase di irrorazione;
testate munite di barre irroratrici con schermatura antideriva;
dispositivi di irrorazione a portata costante con il convoglio marciante alla velocità di 30 km/h;
ugelli, pompe ed altri dispositivi.

Il mezzo di trazione del suindicato treno diserbatore sarà messo a disposizione a titolo gratuito dalle FSE. Alla richiesta dovrà essere allegato il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità.

In sostituzione di tale certificato l'impresa dovrà dichiarare la propria attinenza con la categoria del servizio oggetto del presente bando di gara.

La richiesta di invito dovrà pervenire, a pena di irricevibilità, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 ottobre 2001 al seguente indirizzo: Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., Direzione generale, via Amendola n. 106/D, 70126 Bari, a rischio del mittente, in plico con i lembi di chiusura perfettamente incollati, controfirmati e sigillati, per mezzo di agenzia di recapito o per raccomandata per mezzo del servizio postale, oppure consegnato a mano, purché regolarmente affrancato, presso l'Ufficio segreteria (piano 8°) delle scriventi, sul quale dovrà essere riportata, la seguente dicitura: «prequalifica licitazione privata per l'affidamento di n. 2 servizi di diserbamento chimico».

È facoltà delle FSE giudicare se le indicazioni fornite permettono di invitare le imprese.

Le indicazioni relative all'eventuale prestazione di cauzioni o di altre forme e tipi di garanzia, sia per la partecipazione alla gara, sia per l'esecuzione del contratto saranno contenute nella lettera d'invito.

Le richieste d'invito, comunque, non vincolano in nessun modo le FSE.

L'amministratore unico: avv. Luigi Fiorillo.

C-25622 (A pagamento).

COMUNE DI S. GIOVANNI VALDARNO (Provincia di Arezzo)

Bando per la dismissione, tramite procedura concorsuale, dell'80% delle azioni di Far.Co.San. S.p.a. di proprietà del comune S. Giovanni Valdarno.

Ai sensi dell'art. 115 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il comune di S. Giovanni Valdarno, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio comunale n. 23 e 24 del 25 maggio 2001, della deliberazione G.M. n. 196 del 26 luglio 2001 e della deliberazione G.M. n. 212 del 30 agosto 2001, intende effettuare una procedura concorsuale ristretta tramite offerte segrete, ai fini della cessione di n. 82.720 azioni della società Far.Co.San. S.p.a., pari all'80% del capitale sociale della medesima, interamente di proprietà del suddetto comune.

Far.Co.San. S.p.a., è una società per azioni, costituita nel 2000 dal comune di S. Giovanni Valdarno, per trasformazione della propria azienda farmaceutica speciale, con sede legale ed operativa nel comune di S. Giovanni Valdarno in via Spartaco Lavagnini n. 83/D, iscritta al registro delle imprese del competente ufficio della C.C.I.A.A. di Arezzo n. 16735.

La società esercita dal 1° luglio 2000, in base ad un contratto di servizio, la gestione di n. 2 farmacie di titolarità comunale.

Far.Co.San. S.p.a., ha un capitale sociale di € 517.000 interamente versato costituito da n. 103.400 azioni del valore nominale di € 5 e n. 11 dipendenti a tempo indeterminato (al 30 giugno 2001).

I seguenti documenti sono a disposizione degli interessati che potranno ritirarli presso l'Ufficio relazioni con il pubblico del comune di San Giovanni Valdarno, palazzo d'Arnolfo, piano terreno, dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30 dei giorni di martedì e giovedì:

scheda sintetica di presentazione di Far.Co.San. S.p.a.;
statuto societario di Far.Co.San. S.p.a.;

contratto di servizio regolante la gestione delle farmacie comunali;
bilancio di esercizio di Far.Co.San. S.p.a. al 31 dicembre 2000;
schema di impegno di riservatezza che dovrà essere obbligatoriamente sottoscritto dal legale rappresentante della società, a pena di esclusione dalla gara.

Copia del bando sarà altresì disponibile sul sito Internet www.comune.san-giovanni-valdarno.ar.it

Per la presente operazione, il comune di S. Giovanni Valdarno si avvale della collaborazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., alla quale gli interessati potranno rivolgersi per chiarimenti in merito.

Gli opportuni contatti potranno essere stabiliti con: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., presso Mediocredito Toscano S.p.a., via dei Della Robbia n. 41, 50132 Firenze, tel. 390552498553-515, fax 3905524985-52, Att.ne dott. Cappellini, Borracchini.

Requisiti di ammissibilità alla procedura: ai fini della partecipazione alla procedura è necessario appartenere ad una delle seguenti categorie:

1) società di capitali, ivi comprese società cooperative e consorzi, italiane ed estere, aventi patrimonio netto contabile o capitale sociale interamente versato non inferiore a 5 miliardi di lire (pari a € 2.582.284,50) o l'equivalente in valuta estera, che già operano nel settore della distribuzione farmaceutica al dettaglio e/o all'ingrosso;

2) farmacisti iscritti all'albo e/o abilitati all'esercizio della professione, in Italia o all'estero, che:

a) abbiano costituito una società di capitali avente un patrimonio netto contabile o il capitale sociale interamente versato non inferiore a 5 miliardi di lire (pari a € 2.582.284,50) o l'equivalente in valuta estera;

b) si impegnino a costituire, prima della stipulazione del contratto per l'acquisizione delle azioni poste in vendita, una società di capitali avente un patrimonio netto contabile o il capitale sociale interamente versato non inferiore a 5 miliardi di lire (pari a € 2.582.284,50) o l'equivalente in valuta estera.

3) raggruppamenti, appositamente costituiti, dei quali facciano parte almeno uno dei soggetti di cui ai punti 1) e 2), con partecipazione superiore al 50% di almeno uno degli stessi soggetti, con l'impegno dei partecipanti al raggruppamento a costituire, prima della stipulazione del contratto per l'acquisizione delle azioni poste in vendita, una società di capitali avente un patrimonio netto contabile o il capitale sociale interamente versato non inferiore a 5 miliardi di lire (pari a € 2.582.284,50) o l'equivalente in valuta estera. Il raggruppamento deve essere costituito prima della presentazione della domanda di partecipazione alla Procedura e non può, a pena di esclusione, subire modifiche durante o dopo l'espletamento della Procedura stessa. I soggetti facenti parte dei raggruppamenti assumeranno obblighi solidali nei confronti del comune di S. Giovanni Valdarno.

È vietato presentare contemporaneamente offerte singolarmente e in raggruppamento o in più raggruppamenti.

È vietata la presentazione di offerte diverse ed autonome da parte di società controllate e/o collegate.

Per quanto attiene a valori espressi in valuta diversa dalle lire italiane e dalle valute direttamente convertibili in Euro, sarà tenuto in considerazione il rapporto di cambio alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Domanda di partecipazione: i soggetti che intendono partecipare alla Procedura, in possesso dei requisiti di cui al paragrafo precedente, dovranno presentare domanda di partecipazione in bollo, redatta in lingua italiana, nella quale dovranno indicare le loro generalità e manifestare l'interesse a partecipare alla procedura. Nella domanda di partecipazione dovrà essere riportato l'indirizzo cui inviare le lettere di invito, nonché i nominativi delle persone alle quali fare riferimento per comunicazioni riguardanti la Procedura con relativi numeri di telefono e fax.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

in caso di società già costituite dal legale rappresentante o altro soggetto munito dei necessari poteri in forza di procura speciale notarile;

in caso di società non ancora costituite da ciascun farmacista nell'ipotesi di cui al numero 2, lettera b) e dal legale rappresentante di ciascuna società (o altro soggetto munito dei necessari poteri in forza di procura speciale notarile) e/o da ciascun farmacista e altro soggetto nell'ipotesi di cui al numero 3;

in caso di raggruppamenti costituiti mediante atto notarile dal legale rappresentante del raggruppamento, se nominato.

La domanda di partecipazione e la documentazione da allegare alla stessa dovranno essere racchiuse in busta chiusa e sigillata riportante la dicitura «Non aprire - domanda di partecipazione alla procedura di cessione dell'ottanta per cento delle azioni di Far.Co.San S.p.a.».

Ai fini dell'ammissione alla procedura di cessione, la domanda di partecipazione nonché i documenti e le dichiarazioni di cui di seguito, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno giovedì 25 ottobre 2001 all'ufficio protocollo del comune di S. Giovanni Valdarno, palazzo d'Arnolfo, piazza Cavour, 52027 San Giovanni Valdarno (AR).

Le richieste presentate oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione ed in proposito non saranno ammessi reclami di sorta. Questa amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque altra natura che impediscano il recapito della suddetta documentazione entro il predetto termine.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le condizioni del bando. In tutti i casi in cui il bando prevede una dichiarazione, sottoscrizione, autocertificazione, impegno, autorizzazione o qualsivoglia atto o documento i provenienza di un procuratore speciale, a tutti i predetti atti e documenti dovrà essere allegata la relativa procura speciale notarile. In tutti i casi in cui il bando prevede una dichiarazione sottoscrizione, autocertificazione, impegno, autorizzazione o qualsivoglia atto o documento, questi devono essere inviati unitamente ad una fotocopia di un documento di identità in corso di validità del firmatario.

Documentazione da allegare: per l'ammissibilità delle domande gli interessati dovranno allegare i seguenti documenti:

le società di capitali:

1) copia autentica dell'ultimo bilancio approvato o copia semplice dello stesso con dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante della società attestante la conformità all'originale o altro documento equipollente;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dai rappresentanti della società concorrente ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (con firma non autenticata) attestante:

a) che la società è iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. per l'attività di distribuzione farmaceutica al dettaglio e/o all'ingrosso;

b) le generalità delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

3) copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto o copia fotostatica con dichiarazione sostitutiva attestante la conformità all'originale;

4) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dai rappresentanti legali attestante l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla procedura di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

5) documento schematico che indichi denominazione della società o dell'ente, struttura organizzativa interna e di gruppo elenco degli eventuali soci con partecipazione superiore all'1% del capitale e le motivazioni generali dell'investimento;

6) impegno a corrispondere all'Adviser il corrispettivo dovuto;

7) impegno di riservatezza sottoscritto dal legale rappresentante della società o dell'ente secondo lo schema depositato precedentemente acquisito.

I farmacisti:

1) certificato o dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione all'albo dei farmacisti.

I raggruppamenti e le società da costituire in caso di aggiudicazione:

1) l'impegno alla costituzione della società di capitali con indicazione delle singole percentuali di partecipazione a detta società;

2) documento schematico che indichi struttura organizzativa interna e di gruppo della costituenda società e le motivazioni generali dell'investimento;

3) le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 4 e 6 e 7 sottoscritte da tutte le persone fisiche ed i legali rappresentanti delle società partecipanti al raggruppamento.

Ciascun documento dovrà essere redatto in lingua italiana, o accompagnato da traduzione giurata.

Procedura di gara: il comune di S. Giovanni Valdarno, tramite apposita commissione tecnico-amministrativa verificherà la regolarità formale e sostanziale della domanda di partecipazione e della documentazione allegata e rimetterà ai soggetti in possesso dei requisiti richiesti l'invito a partecipare alla gara e i seguenti documenti:

a) prospetto informativo relativo alla società Far.Co.San. S.p.a., contenente informazioni di carattere commerciale, organizzativo e finanziario;

b) relazioni di stima (ex art. 2343 Codice civile) dei conferimenti in natura del comune di S. Giovanni Valdarno;

c) accordo con le OO.SS. di Far.Co.San. S.p.a. del 7 maggio 2001;

d) schema di fidejussione a prima richiesta da allegarsi all'offerta impegnativa d'acquisto;

e) schema del contratto di cessione delle azioni poste in dismissione;

f) schema di fidejussione a prima richiesta da consegnare in sede di sottoscrizione del contratto di acquisto.

Ai soggetti ammessi alla procedura sarà inoltre consentita l'acquisizione di ulteriori informazioni attraverso l'accesso ad un «Data room» e visite aziendali, secondo un programma che sarà contestualmente reso noto. Gli interessati saranno tenuti ad inviare le offerte impegnative d'acquisto entro la data che sarà indicata dal comune di S. Giovanni Valdarno nella lettera di invito.

Modalità di presentazione delle offerte: le offerte impegnative d'acquisto dovranno pervenire in busta chiusa, debitamente sigillata e controfirmata, tramite posta o recapito autorizzato, al comune di S. Giovanni Valdarno all'indirizzo sopra indicato e con l'indicazione «Non aprire - Offerta per acquisto azioni Far.Co.San S.p.a.». Tale busta dovrà contenere a pena di esclusione, le seguenti 3 distinte buste numerate, chiuse e controfirmate.

Busta 1: Offerta economica. Una dichiarazione, redatta su carta da bollo, con cui il candidato si impegna a acquistare le azioni poste in dismissione ed a stipulare il contratto di cessione delle azioni.

Le offerte impegnative d'acquisto dovranno avere validità di 60 giorni e dovranno contenere l'indicazione del prezzo offerto per ogni azione posta in vendita che non potrà essere inferiore ad € 31,84.

Busta 2: piano aziendale di sviluppo. Il piano aziendale di sviluppo dovrà coprire un arco temporale di cinque anni e comprendere il piano economico finanziario e il progetto tecnico.

Il progetto tecnico dovrà indicare, tra l'altro e distintamente, i seguenti elementi:

le linee di indirizzo circa la strategia complessiva di gestione della società (in particolare le scelte per lo sviluppo dell'attività di vendita della stessa);

le penali che l'offerente si impegna a versare a tutela della realizzazione ed attuazione del piano aziendale di sviluppo;

modalità di miglioramento dell'erogazione dei servizi alla cittadinanza;

investimenti previsti;

politiche occupazionali e di formazione del personale;

politiche di remunerazione del capitale.

Il documento dovrà essere sottoscritto in ogni pagina dal/i legale/i rappresentante/i, in caso di società, e/o da ciascuna persona fisica interessata e con apposto il timbro in corrispondenza di ciascuna sottoscrizione indicante la denominazione sociale dei soggetti di cui sopra.

Il piano economico finanziario, relativo agli esercizi 2002-2006 dovrà comprendere i conti economici scalari e le situazioni patrimoniali al 31 dicembre di ogni anno.

Busta 3: garanzie e contratti. All'offerta dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

fidejussione a prima richiesta di importo pari a L. 5.100.000.000 (€ 2.633.930,19) a garanzia della sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario;

fidejussione a prima richiesta a garanzia delle obbligazioni derivanti dal piano aziendale di sviluppo e delle obbligazioni derivanti dalla sottoscrizione del contratto;

copia dello schema del contratto di cessione ricevuto dal comune, debitamente sottoscritto in ogni pagina per accettazione dal/i legale/i rappresentante/i in caso di società, e/o da ciascuna persona fisica interessata e con apposto il timbro in corrispondenza di ciascuna sottoscrizione indicante la denominazione sociale dei soggetti.

Non sono ammesse offerte per un numero di azioni inferiore alla quantità oggetto della procedura di dismissione né offerte che prevedano un pagamento anche parziale, attraverso permuta o altre attribuzioni di beni in natura.

La procedura potrà svolgersi anche in presenza di una sola offerta.

Valutazione delle offerte - Aggiudicazione: la commissione valuterà le offerte presentate. La proposta di aggiudicazione avverrà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa. A tal fine, gli elementi di valutazione saranno, in ordine decrescente di importanza, l'offerta economica ed il piano aziendale di sviluppo. Il punteggio massimo attribuibile ad ogni singola offerta sarà di 100 punti. La ponderazione dei singoli elementi è la seguente:

- a) offerta economica: 80 punti;
- b) piano aziendale di sviluppo: 20 punti.

Nella lettera di invito saranno comunicati i criteri con cui saranno valutati i singoli elementi e le modalità di attribuzione del punteggio alle singole offerte presentate.

Il Comune procederà all'aggiudicazione al candidato che complessivamente avrà riportato il punteggio più elevato. L'amministrazione comunale comunicherà l'esito della procedura all'aggiudicatario con contestuale invito vincolante alla stipula del contratto di cessione, ed agli altri candidati.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare al secondo classificato, ovvero ai successivi, seguendo l'ordine della graduatoria nei seguenti casi:

1) qualora, in caso di aggiudicazione ai soggetti di cui ai numeri 2, lettera b) ovvero 3 del paragrafo «requisiti di ammissibilità alla procedura», essi non costituiscano la società in termini utili per la stipula del contratto di cessione azioni;

2) qualora il soggetto selezionato non stipuli il contratto di cessione delle azioni nel luogo e nei termini indicati dal Comune.

Nei predetti casi sarà esclusa la garanzia contenuta nella busta 3, primo alinea.

Il comune di S. Giovanni Valdarno si riserva di non aggiudicare in caso di offerte a suo giudizio complessivamente incongrue.

Contratto di cessione: specifici impegni contrattuali connessi all'acquisizione delle azioni poste in vendita dal comune di S. Giovanni Valdarno sono contenuti nello schema del contratto di cessione, che sarà messo a disposizione dei partecipanti alla procedura di gara come in precedenza indicato. È previsto, tra l'altro, l'obbligo per l'aggiudicatario di offrire entro 12 mesi dall'aggiudicazione numero 2.068 azioni Far.Co.San. ai dipendenti in servizio a tempo indeterminato al prezzo di € 31,84 per azione e di corrispondere a Monte dei Paschi di Siena S.p.a., consulente del Comune, il corrispettivo dovuto.

L'aggiudicatario dovrà inoltre rimborsare al Comune le spese di gara relative alla pubblicizzazione del bando.

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge n. 675/96. In particolare, tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della partecipazione alla procedura di cui al presente bando e non verranno né comunicati, né diffusi.

Il titolare del trattamento è il comune di S. Giovanni Valdarno, nei confronti del quale l'interessato potrà far valere i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/96.

Il presente bando per l'acquisto unitario del pacchetto pari all'80% delle azioni di Far.Co.San. S.p.a., di proprietà del comune di S. Giovanni Valdarno, non costituisce offerta al pubblico né sollecitazione all'investimento ai sensi dell'art. 94 e seguenti del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58.

Il presente bando e l'intera procedura di cessione sono sottoposti alla legge italiana.

Il testo del presente bando prevale su qualsiasi testo pubblicato in lingua straniera.

Del presente bando è stata richiesta la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 5 settembre 2001.

Responsabile del procedimento dott. Daniele Fabbri tel. 390559126317, fax 390559120152, e-mail segreteria@val.it

S. Giovanni Valdarno, 5 settembre 2001

Il dirigente affari generali e risorse: dott. Daniele Fabbri.

C-25626 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Bando di gara con procedura aperta (art. 9, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358). *Procedura per la fornitura di personal computer e servizi accessori di consegna, cabling system.*

Ente appaltante: Regione Calabria, via Massara n. 2, Catanzaro, tel. 0961.857784, fax 0961.857783.

Procedura di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 9, 1° comma, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992.

Forma della fornitura: prodotti hardware e servizi accessori di installazione e manutenzione.

Luogo di consegna: Comune di Soveria Mannelli, Provincia di Catanzaro.

Natura dei prodotti da fornire:

apparecchiature informatiche e relativo software di base;

servizi accessori di installazione delle apparecchiature e del software di base e di rete, personalizzazione del software di base e di rete; manutenzione in garanzia; quantità dei prodotti da fornire:

580 personal computer - 7 server - 7 reti locali per un totale di 120 prese telematiche.

Offerte parziali: non è ammessa la presentazione di offerte parziali.

Termine ultimo per il completamento della fornitura: 180 giorni dalla data di stipula del contratto.

Richiesta di documenti di gara: la documentazione relativa all'appalto potrà essere richiesta a: Settore Informativo - Informatico e Statistico della Giunta Regionale, via Massara n. 2, Catanzaro, tel. 0961-772088.

Termine ultimo per la richiesta dei documenti: quarantesimo giorno dalla data di invio del bando alla GUCE.

Termine ultimo per la ricezione delle offerte: cinquantaduesimo giorno successiva all'invio del bando alla GUCE.

Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Regione Calabria - Settore Informativo, Informatico e Statistico, via Massara n. 2 - 88100 Catanzaro.

Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: il rappresentante legale delle aziende che hanno prodotto le offerte o un loro delegato.

Data luogo ed ora dell'apertura delle offerte: primo giorno lavorativo successivo alla scadenza per la presentazione delle offerte, alle ore 11, presso la Regione Calabria - Settore Informativo Informatico e Statistica, via Massara n. 2 (CZ).

Cauzione: è richiesta una cauzione provvisoria per un importo pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare contestualmente all'offerta.

Modalità di pagamento: secondo le modalità previste dall'art. 10 del capitolato d'oneri.

Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento d'imprese: ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore:

impresa individuale, società di persone, società di capitali, imprese riunite ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992, consorzi d'imprese, cooperative;

il fatturato totale degli ultimi tre esercizi finanziari (1998-99-2000): 15 miliardi di lire;

la realizzazione presso la pubblica amministrazione di forniture analoghe a quelle oggetto del presente bando per un valore non inferiore a 4 miliardi di lire, negli ultimi tre esercizi finanziari (1998 - 1999 - 2000), comprovata a norma dell'art. 14, del decreto legislativo n. 358/1992;

l'organico dell'impresa non inferiore a 20 unità in maggioranza con specifica qualifica di tipo tecnico (analisti, sistemisti, programmatori, tecnici hardware, specialisti di prodotto);

l'indicazione della struttura, sita nella Regione Calabria, preposta a mantenere i prodotti e gli impianti oggetto della fornitura;

per le imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992, i suddetti requisiti devono essere posseduti dall'insieme delle imprese raggruppate;

i concorrenti non dovranno trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 9, del decreto legislativo n. 402/1998.

Periodo di validità delle offerte: 120 giorni dalla data di presentazione della stessa.

Valutazione delle offerte: secondo i criteri contenuti nell'art. 4 del capitolato d'oneri.

Data di invio del bando alla GUCE: 7 settembre 2001.

Altre informazioni: le offerte dovranno essere redatte e recapitate secondo le prescrizioni contenute nel capitolato d'oneri.

L'aggiudicazione diventerà vincolante per la Regione Calabria solo dopo la stipula del contratto, previa verifica della documentazione prodotta ed accertamento se in capo all'aggiudicatario esistano impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione.

Il responsabile del procedimento: Antonio Mazza

Il dirigente del settore: dott. Luigi F. Mamone

C-25631 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Direzione Finanze

Bando di pubblico incanto
(All. 4/B, del decreto legislativo n. 157/1995 e n. 65/2000).

1. Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Bilancio, Finanze e Programmazione - Servizio credito, assicurazioni e previdenza integrativa, piazza Deffeyes n. 1 - 11100 Aosta, tel. 0165/273361/273531, fax 0165/273530.

2. Cat. 6 b). Servizi assicurativi: A) Polizza di responsabilità civile terzi (R.C.T.) e verso prestatori di lavoro (R.C.O.) dell'amministrazione regionale CPC 812c, importo presunto del premio imponibile per l'intera durata del contratto € 1.162.028; B) Polizza per la copertura degli immobili (globale fabbricati) di proprietà e non dell'amministrazione regionale e dell'incendio dei relativi contenuti, importo presunto del premio imponibile per l'intera durata del contratto € 1.446.079 - CPC 812c.

3. Ovunque.

4. Società di cui all'art. 7 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175; le direzioni generali delle compagnie dovranno indicare l'eventuale agente procuratore di riferimento.

5. Due lotti distinti. La compagnia aggiudicataria si impegna a ritenere il 100% del rischio.

6. Sono ammesse solo varianti migliorative rispetto ad ogni condizione del capitolato speciale. Anche una sola condizione peggiorativa rispetto a quelle previste comporterà l'esclusione.

7. Decorrenza dalle ore 24 del 31 gennaio 2002 fino alle ore 24 del 31 gennaio 2007, senza tacito rinnovo.

8. Copia dei capitolati speciali e delle norme di partecipazione, che costituiscono allegato al bando di gara, potranno essere ritirati presso l'Ufficio assicurazioni, via De Tillier n. 11, Aosta, entro il 30 ottobre 2001; non è richiesto il pagamento dei documenti di gara.

9. Le offerte, in bollo, redatte in lingua italiana o francese, e con le modalità indicate nelle norme di partecipazione, devono pervenire entro le ore 17 del 5 novembre 2001. Si considerano tempestive le offerte pervenute entro tale data presso l'ufficio indicato al punto 1 o qualora inoltrate a mezzo posta, all'ufficio postale competente per il recapito (Aosta).

10. L'apertura delle offerte avverrà l'8 novembre 2001 alle ore 15, presso la saletta dell'Assessorato Bilancio, Finanze e Programmazione, piazza Deffeyes n. 1 - Aosta, in seduta aperta ai rappresentanti delle compagnie offerenti.

11. —.

12. Ordinari mezzi di bilancio (cap. 33090); pagamento del premio anticipato con apposita regolazione premio ad ogni scadenza anniversaria.

13. Si applica l'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. I requisiti specificati al successivo punto 14.1, devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa. La compagnia che partecipa ad un raggruppamento non è ammessa a partecipare alla gara anche singolarmente, a pena di esclusione sia dell'offerta individuale che di quella del raggruppamento.

14. All'atto di presentazione dell'offerta, i soggetti devono presentare un'unica dichiarazione, secondo il modello allegato, sottoscritta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante:

14.1.a) la veste rappresentativa del dichiarante, nonché la sua capacità di impegnare la Compagnia;

b) la natura giuridica, la denominazione e la sede legale della Compagnia, nonché il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. se italiana o al registro professionale dello Stato di residenza;

c) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione;

d) la non sussistenza delle seguenti situazioni di insolvenza assicurativa: commissariamento anche ad acta, divieto di disposizione dei beni, divieto di fare nuovi affari, liquidazione coatta amministrativa;

14.2) la dichiarazione di essere in possesso della/o apposita/o autorizzazione/assenso ISVAP all'esercizio delle assicurazioni, ai sensi del decreto legislativo n. 175/1995;

14.3) la dichiarazione di detenere un portafoglio superiore a L. 500.000.000.000 (cinquecentomiliardi) (come media degli anni '98-'99-'00) (€ 258.228.450) di premi globalmente raccolti nei rami autorizzati escluso ramo vita;

14.4) l'indicazione dell'importo e dei destinatari, anche non nominativamente indicati, delle principali polizze identiche a quelle oggetto del/i lotto/i per i quali si intende partecipare, stipulate nel corso dell'ultimo triennio;

14.5) l'indicazione delle attività che eventualmente la compagnia intende delegare (emissione polizza, riscossione premi, gestione sinistri, ecc.) e l'individuazione di tali soggetti (agente procuratore). Le compagnie indicheranno, qualora esistente, l'intermediario professionale iscritto all'albo di riferimento presente sul territorio regionale.

15. Mesi 6 dalla data della stessa.

16. Per entrambi i lotti premio più basso rispetto alla base d'asta.

17. —.

18. L'avviso della preinformazione è stato pubblicato in data 6 febbraio 2001.

19. Il bando è stato inviato alla GUCE in data 13 settembre 2001.

20. Vedi sopra.

21. —.

Responsabile del procedimento (legge 7 agosto 1990, n. 241 e legge regionale 2 luglio 1999, n. 18).

Massimiliano Mombelli.

C-25633 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

Prot. n. 46756

Bando di gara - Procedura d'asta pubblica

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Treviso, viale Cesare Battisti n. 30 - Treviso, tel. 0422/6565, telefax 0422/656126, www.provincia.treviso.it

2.A) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

B) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di apparecchiature hardware e prodotti software.

3. Luogo della consegna ed installazione: Treviso.

4. Prezzo a base d'asta: L. 347.083.333 al netto di I.V.A., (€ 179.253,58).

5. Modalità e termini di consegna: in lotti di 15 unità con inizio entro 30 giorni dalla conferma dell'ordine e termine entro 80 giorni.

6. Il bando ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere ritirati presso l'Ufficio Economato dell'Ente previo versamento del costo di riproduzione. Non verrà effettuata la spedizione della documentazione a mezzo fax.

7. L'offerta, in lingua italiana ed in competente bollo, sarà sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e contenuta in piego separato dal resto della documentazione di cui al n. 13, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, quindi inserita in un'ulteriore busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante sull'esterno evidente l'oggetto della gara: «Fornitura di apparecchiature hardware e prodotti software per gli uffici provinciali» ed il nome della ditta. La busta stessa, spedita a mezzo del servizio postale tramite raccomandata A/R o altro servizio equipollente oppure consegnata a mano, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 15 ottobre 2001 presso l'Ufficio protocollo, viale Cesare Battisti n. 30.

8. Data ora e luogo della celebrazione: 16 ottobre 2001 ore 10, presso stazione appaltante, avanti il competente dirigente di Settore.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese offerenti o loro rappresentanti.

9. Cauzione definitiva: 5% importo contrattuale I.V.A. esclusa.

10. Modalità di pagamento: in via posticipata entro 60 giorni dal ricevimento di regolare fattura.

11. L'offerente deve ritenersi vincolato alla propria offerta per mesi quattro dall'apertura delle buste.

12. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, così come previsto dall'art. «Modalità di aggiudicazione e documenti da presentare» del capitolato speciale. L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

13. Le ditte concorrenti devono produrre, a pena di esclusione, i documenti indicati all'art. «Modalità di aggiudicazione e documenti da presentare» del capitolato speciale d'appalto.

14. Non è ammessa alcuna forma di subappalto.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici responsabili del procedimento, e precisamente Provveditorato, per la parte amministrativa (tel. 0422/656266) e CED, per la parte tecnica (tel. 0422/656166).

Treviso, 11 settembre 2001

Il dirigente di settore: dott.ssa Giulia Millevoi.

C-25636 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 17
Conselve-Este-Monselice-Montagnana
Este (PD), via Salute n. 14/b

Avviso di gara

Questa Azienda Sanitaria procederà all'esperimento di un pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione a sensi dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, per l'affidamento dei lavori di completamento per la ristrutturazione delle fognature in area ospedaliera di Monselice - I^a fase funzionale.

Importo netto a base di gara: L. 1.995.000.000 (unmiliardonovecentonovantacinquemilioni) pari a € 1.030.331.514 di cui L. 1.935.000.000 (unmiliardonovecentotrentacinquemilioni) pari a € 999.344.100 per lavori soggetti a ribasso d'asta; L. 1.189.000.000 (€ 614.067,253) per lavori a misura; L. 746.000.000 (€ 385.276,847) per lavori a corpo e L. 60.000.000 (€ 30.987,414) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'importo dei lavori è così suddiviso:

categoria prevalente: OG6, importo L. 1.746.000.000 (€ 901.733,746) di cui L. 1.690.000.000 (€ 872.812,159) per lavori soggetti a ribasso d'asta.

Parti diverse dalla categoria prevalente per le quali il concorrente può avvalersi delle previsioni di cui all'art. 30, comma 1, lettera c), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000;

categoria OG3: importo L. 249.000.000 (€ 128.597,768) di cui L. 245.000.000 (€ 126.531,940) per lavori soggetti a ribasso d'asta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta, referenziata come previsto nel bando di gara, dovrà essere inviata entro le ore 12 del giorno 6 novembre 2001 al direttore generale dell'ULSS n. 17, via Salute n. 14/b - 35042 Este (PD).

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà in prima seduta presso l'aula magna dell'Ospedale di Monselice (PD), via Marconi n. 19, alle ore 9 del giorno 8 novembre 2001 e, in seconda seduta, presso lo stesso luogo, alle ore 9 del giorno 6 dicembre 2001.

Il bando integrale è ritirabile presso il Dipartimento servizi tecnici e tecnologici dell'ULSS n. 17, via Marconi n. 19 (Tel. 0429/788221).

Non si accettano richieste di trasmissione del bando tramite fax.

Responsabile del procedimento: ing. Gianni Carlo Silvestrin.

Il responsabile del procedimento:
ing. Gianni Carlo Silvestrin

C-25638 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA

Licitazione privata accelerata - Fornitura triennale di materiale e apparecchiature per sistema di acquisizione di immagini digitali

1. Azienda Ospedaliera Sant'Anna, via Napoleona n. 60 - 22100 Como, tel 031/5855909, fax 031/5855711.

2.a) Procedura ristretta accelerata;

b) procedura accelerata a causa di motivi esterni interruttivi del procedimento acquisitivo e necessari aggiornamenti tecnologici sopravvenuti;

c) licitazione privata accelerata.

3.a) Ospedale Sant'Anna di Como, via Napoleona n. 60 - Como;

b) fornitura di materiale di consumo e apparecchiature per un sistema di acquisizione di immagini digitali inerente alla diagnostica per immagini dell'apparato scheletrico;

c) composizione e consistenza del sistema di cui al punto b):

1) sistema per documentazione immagini digitali a secco con trasmissione dati in standard DICOM 3.0. per collegamento a periferiche di altra produzione;

2) sistema per acquisizione digitale di immagini RX comprensivo di: unità di acquisizione/lettura; unità di controllo (visualizzazione lettura ed elaborazione immagini);

n. 6 cassette digitali formato 35x43 cm o similare;

n. 6 cassette digitali formato 18x24 cm o similari;

n. 6 cassette digitali formato 24x30 cm o similare;

interfaccia di uscita (standard DICOM 3.0);

pellicole per registrazione di immagini sulla stampante digitale con i seguenti quantitativi e tipologie:

n. 250 confezioni da 100 formato 35x43 cm o similare;

n. 250 confezioni da 100 formato 24x30 cm o similare.

Altre specifiche in capitolato speciale.

4. Non sono ammesse offerte parziali.

5. Nessuna forma giuridica richiesta per il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura. In caso di consorzio nella domanda di partecipazione occorre indicare la consorziata che svolgerà la prestazione. I requisiti richiesti dal presente bando devono essere dimostrati e posseduti dalla consorziata.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del 3 ottobre 2001;

b) Azienda Ospedaliera S. Anna, via Napoleona n. 60 - 22100 Como, Ufficio protocollo aziendale;

c) domande redatte in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte entro 7 giorni dalla data di cui al punto 6.a);

8. Cauzione provvisoria del 5% dell'importo a base di gara.

9. Nella domanda, a pena d'esclusione, devono essere inclusi i seguenti documenti:

a) certificato C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei rispetto alla data del presente bando;

b) dichiarazione di assenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) dichiarazione di fatturato globale d'impresa relativo al triennio 1998-1999-2000 (o ultimi tre esercizi) pari ad almeno L. 2.000.000.000/anno;

d) elenco principali forniture (triennio 1998-1999 e 2000, o ultimi tre esercizi) con rispettivo importo data e destinatario.

10. La fornitura si aggiudica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con la seguente ripartizione di punti:

massimo 40 punti per il prezzo;

massimo 60 punti per la qualità: elementi di individuazione della qualità in lettera invito e capitolato speciale.

11. Saranno invitati fornitori in numero adeguato a garantire la effettiva concorrenza ex art. 17 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

12. Divieto di varianti se non migliorative del capitolato speciale.

13. L'importo a base di gara complessivo è di L. 1.350.000.000 (I.V.A. esclusa) (€ 697.217) per il triennio. Aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida.

14. Avviso di preinformazione non pubblicato.

15. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 24 agosto 2001.

Data invio avviso rettifiche al bando: 17 settembre 2001.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 24 agosto 2001.

Data ricezione avviso rettifiche da parte Ufficio pubblicazioni CEE: 17 settembre 2001.

17. La fornitura non rientra nel campo d'applicazione dell'accordo GATT.

Il direttore generale f.f.: dott. Roberto Antinozzi.

C-25639 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda U.S.L. n. 4

Senigallia, via Cellini n. 13 - Telefax 071/79093614

Bando di gara a pubblico incanto

Si rende noto che le Aziende Sanitarie Locali n. 4 di Senigallia e n. 5 di Jesi indicano gara in comune, secondo le procedure previste dal decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nelle forme del pubblico incanto, per la fornitura di dispositivi medici per anestesia e rianimazione.

L'Azienda Sanitaria Locale n. 4 di Senigallia, quale capogruppo si farà carico della predisposizione degli atti amministrativi.

Per partecipare alla gara le ditte interessate, a pena di esclusione dalla stessa, dovranno presentare nei modi e nelle forme riportate nel capitolato speciale, entro le ore 12 del giorno *12 novembre 2001*:

1) offerta e documentazione come previsto all'art. 7 del capitolato;

2) campionatura e schede tecniche come indicato all'art. 5 del capitolato.

Il capitolato speciale, nel quale sono riportati, oltre l'elenco dei materiali e le caratteristiche tecniche degli stessi, i requisiti che le ditte devono possedere e la documentazione da presentare per poter partecipare alla gara, dovrà essere ritirato presso l'U.O. Farmacia, Ufficio gare dell'Azienda Sanitaria Locale n. 4, in via Arcevese n. 13/A, Senigallia, oppure potrà essere scaricato dal sito internet aziendale alla seguente pagina: www.asl4.marche.it/aste.htm

Durata del contratto: 2 (due) anni a decorrere dal 1° gennaio 2002.

Importo presunto annuo della fornitura: L. 230.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 118.785,09.

Sono ammesse alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 10 decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni).

La fornitura verrà aggiudicata per singoli lotti e/o per singoli prodotti, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni, valutabile come segue:

qualità: punteggio massimo 50 punti;

prezzo: punteggio massimo 50 punti.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 13 settembre 2001.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta all'U.O. Farmacia, Ufficio indizioni gare (tel. 071/79093614).

Senigallia, 13 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Gianfranco Lai.

C-25644 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Esito della gara di pubblico incanto esperita per l'affidamento del servizio assicurativo derivante dalla responsabilità patrimoniale di Enti pubblici per il periodo dal 1° luglio 2001 al 31 dicembre 2004.

Il giorno 29 giugno 2001 si è svolta la gara di pubblico incanto per l'affidamento del servizio assicurativo derivante dalla responsabilità patrimoniale di enti pubblici.

Hanno presentato l'offerta due ditte, come risulta dagli atti.

Il servizio è stato affidato alla compagnia d'assicurazione Lloyd's da Milano che ha offerto un premio complessivo lordo annuo di L. 45.385.000.

Il dirigente: Pieramos Cinquini.

C-25645 (A pagamento).

A.I.M. - Aziende Industriali Municipalì Vicenza - S.p.a.

Avviso di gara esperita

(decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995)

Le Aziende Industriali Municipalì Vicenza S.p.a., con sede in contrà Ped. S. Biagio n. 72 - 36100 Vicenza, telefono 0444/394911, telefax 0444/321496, rendono noto che è stata esperita la seguente gara a procedura ristretta (offerta economicamente più vantaggiosa) per:

progettazione, realizzazione e successiva manutenzione di un collegamento telematico tra la rete telematica a larga banda di A.I.M. e il nodo ottico di altro operatore presso il casello autostradale di Vicenza, Ovest.

Tipo di appalto: fornitura, offerte ricevute: n. 1.

Data aggiudicazione dell'appalto: 30 luglio 2001, gara deserta.

L'avviso di gara è stato pubblicato alla G.U.C.E. in data 8 marzo 2001.

L'avviso di gara esperita è stato trasmesso alla G.U.C.E. il 7 settembre 2001.

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-25647 (A pagamento).

COMUNE DI PERUGIA

Avviso di licitazione privata: lavori di realizzazione di un edificio destinato a biblioteca - Mediateca e sala polivalente, a completamento del centro civico di San Sisto in Perugia

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Perugia, corso Van-nucci n. 19, 06100 Perugia - (U.O. contratti-archivio), codice fiscale n. 00163570542, tel. 075/5772248-5772424, fax 075/5772234, sito internet: www.comune.perugia.it/bandi/gara/ - e-mail: t.scarchini@comune.perugia.it

2.a) Procedura di gara: licitazione privata. Non si farà luogo alla gara qualora il numero dei concorrenti qualificati sia inferiore a tre.

b) —;

c) forma del contratto oggetto del bando di gara: atto pubblico.

3.a) Luogo di esecuzione: Perugia;

b) natura ed entità dei lavori, caratteristiche generali dell'opera, ecc.: realizzazione di un edificio destinato ad ospitare una biblioteca, mediateca e una sala polivalente per manifestazioni culturali, a completamento del Centro civico di San Sisto in Perugia. Le particolarità tecniche sono specificate negli elaborati progettuali approvati con D.D. U.O. Politiche dei Beni Culturali n. 59 del 27 agosto 2001;

importo a base di gara: L. 2.694.880.028 (€ 1.391.789,38), di cui L. 59.287.600 (€ 30.619,49) per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG1, classifica IV.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 18 legge n. 55/90, articoli 72-73-74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000):

1) edifici civili e industriali cat. OG1 (Prevalente) L. 1.138.758.729, € 588.119,80;

2) impianti tecnologici, lavori legge n. 46/90 cat. OG11 (subap-scorp.) L. 851.913.237, € 439.976,47;

3) componenti strutturali in acciaio o metallo cat. OS18 (subap-scorp.) L. 293.367.362, € 151.511,60;

4) finiture di opere generali in materiali lignei, plastici e vetrosi cat. OS6 (subap-scorp.) L. 355.340.700, € 183.518,16;

5) impianti elettromeccanici trasportatori, lavori legge n. 46/90 cat. OS4 (Suba.-scorp.) L. 50.000.000, € 25.822,84.

La qualificazione nella categoria prevalente è requisito sufficiente per l'esecuzione diretta anche delle lavorazioni di cui alle categorie OS6 e OS4, purché, nel secondo caso, si posseda l'abilitazione di cui alla legge n. 46190. Per i lavori di cui alle categorie OG11 e OS18, necessitano le relative adeguate qualificazioni.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, legge n. 109/94 non è ammessa la revisione dei prezzi;

c) —; d) —.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni cinquecentoquaranta naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: imprese singole, riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e degli artt. 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6.a) —;

b) —;

c) domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta da persona abilitata ad impegnare il concorrente, dovrà pervenire all'indirizzo dell'Ente a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano, entro e non oltre le ore 13 del giorno 10 ottobre 2001.

In caso di associazione temporanea o consorzio, già costituiti o da costituirsi, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese partecipanti al raggruppamento o consorzio.

All'istanza è fatto obbligo di allegare copia fotostatica di valido documento di riconoscimento del/dei sottoscrittore/i.

All'esterno del plico dovranno riportarsi la denominazione e l'indirizzo del concorrente, l'oggetto della gara e la dicitura «Istanza di qualificazione». Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, assumendone piena responsabilità:

inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

insussistenza di situazioni di controllo c/o collegamento ex art. 2359 del codice civile con altri concorrenti;

di avere correttamente adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

possesso dell'attestazione SOA per categoria ed importo adeguati all'appalto da aggiudicare (specificare gli estremi identificativi della SOA, la data del rilascio dell'attestazione, la categoria e la classifica conseguita) ovvero, per i concorrenti non ancora qualificati come sopra, possesso dei seguenti requisiti riferiti al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando:

A. cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto, realizzata mediante attività diretta ed indiretta e determinata ai sensi degli articoli 18 e 22 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

B. esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

C. costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% o al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, determinato ai sensi dell'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

D. dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio, per un valore determinato secondo le previsioni dell'art. 18, comma 8, del citato decreto del Presidente della Repubblica, non inferiore al 2% della cifra d'affari effettivamente realizzata.

Tutti gli interessati dovranno altresì produrre, a pena di esclusione, una dichiarazione del legale rappresentante attestante che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (in caso di imprese che occupino non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) ovvero, (certificazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge (per le imprese che occupino più di 35 dipendenti e per quelle che occupino da 15 a 35 dipendenti e abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).

Tale certificazione dovrà recare data di rilascio non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, ovvero, qualora tale data sia antecedente (comunque nel limite dei sei mesi di validità) dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione dalla stessa attestata.

I requisiti economici e tecnici sopra indicati, quando si tratti di associazioni temporanee o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, legge n. 109/94, di tipo orizzontale o verticale, dovranno essere posseduti nelle misure di cui all'art. 95, commi 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Per i consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, valgono le disposizioni di cui all'art. 11 della legge n. 109/94, agli articoli 18, comma 13 e 20 del regolamento 34/2000, nonché all'art. 97 del reg. 554/99.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro giorni centoventi dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale, polizza di assicurazione di cui all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per danni nell'esecuzione dei lavori, dell'importo di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70), che preveda, altresì, garanzia di responsabilità civile per danni verso terzi, per un massimale di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90).

Per i concorrenti muniti della certificazione di qualità, le cauzioni provvisoria e definitiva sono ridotte al 50% (art. 8, comma 11-quater, lettera a legge n. 109/94).

9. Finanziamento: mutuo della cassa DD.PP. (L. 2.160.000.000), contributo della Regione Umbria (L. 450.200.000), residui del Banco di Napoli e disponibilità nel bilancio comunale.

10. Condizioni minime necessarie per la partecipazione: requisiti soggettivi ed economico-tecnici di cui agli articoli 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (vedi punto 6).

11. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, commi 1, lettere b), e 1-bis, della legge n. 109/94 (contratto da stipulare a corpo). Ai sensi dell'art. 89, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, qualora il numero degli ammessi alla gara sia inferiore a cinque, le eventuali offerte che presentino un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, sono soggette a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento.

12. Varianti: Ai sensi dell'art. 25 legge n. 109/94 e s.m.i., articoli 45, comma 8, 134 e 135 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e articoli 10 e 11 del capitolato generale d'appalto.

13. Altre informazioni: Si applicherà il regime delle incompatibilità di cui all'art. 10, comma 1-bis, 12, comma 5 e 13, comma 4, legge n. 109/94, e s.m.i.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, verrà applicata la procedura di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Al presente appalto saranno applicate le norme antimafia di cui alla legge n. 575/65 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Responsabile del procedimento dott. ing. Luigi Pigliautile, Ufficio c/o palazzo Penna Penna, via Podiani n. 11, tel. 075/5772822.

Perugia, 10 settembre 2001

Il dirigente U.O. Contratti-Archivio:
dott. Adelio Bui

C-25648 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO DEL FLUMENDOSA

Licitazione privata - Bando di prequalifica

1. Ente appaltante: Ente Autonomo del Flumendosa, via Mameli n. 88 - 09123 Cagliari - tel. 070/60211, n. fax 070/670758.

2. Categoria del servizio, descrizione e numero C.P.C.: l'appalto denominato «Realizzazione e controllo di una rete di monitoraggio della falda costiera del Flumendosa per la determinazione del fenomeno dell'intrusione salina» riguarda la progettazione, lo svolgimento di attività e l'esecuzione di lavori attinenti all'ingegneria integrata, da realizzarsi tramite un complesso di studi, indagini, analisi, forniture di strumentazione, elaborazioni cartografiche ed alfanumeriche. Finanziamento: Regione Autonoma Sardegna - Assessorato Difesa Ambiente (legge n. 67/1988 art. 17, comma 40). Convenzione: R.A.S. Ass.Dif.Amb.-E.A.F. n. 59/1994 del 21 dicembre 1994.

In sintesi il servizio riguarda l'esecuzione, nell'ambito della piana costiera del fiume Flumendosa, delle seguenti attività: studio geologico strutturale; studio ed indagini geofisiche; indagini geognostiche ed idrogeologiche; studio idrologico e idraulico; studio idrogeologico e progettazione della rete di monitoraggio; realizzazione della rete di monitoraggio e delle opere connesse; fornitura della strumentazione di misura; studio idrochimico e radioisotopico; studio agropedologico; realizzazione del sistema informativo geografico (GIS) finalizzato alla modellizzazione dell'acquifero; gestione dell'intero sistema (rete di monitoraggio, GIS, etc.), per ulteriori due anni dopo la conclusione dello studio; espropri e servitù; editing finale.

Categoria 12 - C.P.C. 867 come dall'allegato n. 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni. Importo a base di gara L. 1.495.375.000 (€ 772.296,74 - D.S.P. 720.674,46) comprensivo di ogni onere, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione della prestazione: agro dei Comuni di Muravera, S. Vito e Villaputzu - (Provincia di Cagliari).

4.a) Omissis.

4.b) Riferimenti normativi: direttiva C.E.E. n. 92/1950, decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000, decreto Presidenza Consiglio dei Ministri n. 116/1997, legge n. 67/1988, delibera giunta regionale Sardegna 13 settembre 1994 n. 30/36.

4.c) Indicazione del nome e della qualifica professionale delle persone incaricate della prestazione del servizio: solo le ditte che saranno invitate a partecipare alla gara avranno l'obbligo di indicare nome e qualifica professionale del personale incaricato dell'esecuzione del servizio.

5. Offerte parziali: non saranno ammesse.

6. Numero dei prestatori di servizio che saranno invitati: tutti i soggetti che avranno presentato domanda di partecipazione secondo le prescrizioni del presente bando e che, a seguito della prequalifica, saranno risultati in possesso dei requisiti richiesti.

7. Varianti: sono ammesse varianti presentate dai concorrenti purché conformi ai requisiti minimi prescritti nel bando di gara o nel disciplinare.

8. Durata:

a) fase di studio - studi ed indagini, progettazione, realizzazione le gestione rete di monitoraggio e di GIS: ventiquattro mesi;

b) fase di gestione - gestione rete di monitoraggio e GIS: ulteriori ventiquattro mesi.

9. Forma giuridica dei raggruppamenti: art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000.

10.a) Omissis.

10.b) Termine di ricezione domande di partecipazione: per partecipare alla gara l'impresa dovrà far pervenire all'Ente Autonomo del Flumendosa, via Mameli n. 88 - 09123 Cagliari, esclusivamente, pena l'esclusione, per raccomandata postale o posta celere, o a mezzo di corriere autorizzato (è escluso il recapito a mano) entro le ore 12 del 22 ottobre 2001, (termine perentorio) plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, compresi i lembi preincollati dal fabbricante, sul quale dovrà essere scritto, oltre all'indicazione della società, del professionista, del consorzio o raggruppamento (è richiesta sulla busta l'indicazione di tutte le imprese che compongono il raggruppamento) quanto appresso: «Prequalifica servizio di studi, fornitura di strumentazione e realizzazione rete monitoraggio falda Muravera - settore gestione lavori - termine presentazione domande di partecipazione: ore 12 del 22 ottobre 2001». Le richieste di partecipazione per telegramma, telefax o telefono, dovranno essere confermate con lettera, completa della prescritta documentazione, che dovrà essere confezionata e recapitata secondo le modalità sopradescritte e fatta pervenire entro il termine prescritto.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1.

10.d) Lingua: le domande, le dichiarazioni e i documenti richiesti devono essere redatti in lingua italiana.

11. Termine di spedizione degli inviti a presentare l'offerta: sessanta giorni dalla data di cui al punto 10.b). Per la presentazione delle offerte sarà consentito un termine non inferiore a giorni quaranta a decorrere dalla data della lettera di invito.

12. Cauzioni e garanzie: nessuna in fase di prequalifica; cauzione provvisoria all'atto della gara pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva prima della stipula del contratto pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Requisiti minimi per la partecipazione alla prequalifica: possono partecipare alla fase di prequalifica, purché in possesso dei requisiti minimi indicati nel presente bando:

1) società, imprese, ditte individuali iscritte alla C.C.I.A.A.;

2) liberi professionisti singoli e associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1815 e successive modificazioni, abilitati secondo le vigenti disposizioni di legge all'esercizio dell'attività professionale richiesta ed iscritti all'albo professionale competente;

3) società di professionisti costituite nelle forme di cui al comma 6, lettera a) dell'art. 17 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, nel testo vigente;

4) società di ingegneria costituite nelle forme di cui al comma 6, lettera b) dell'art. 17 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, nel testo vigente;

5) raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui ai precedenti punti nn. 1, 2, 3, 4.

La domanda di partecipazione, sottoscritta da ciascuna persona giuridica ovvero da ciascuna delle persone fisiche e giuridiche raggruppate o consorziate con le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, deve essere corredata da:

A) dichiarazione in carta semplice, senza autentica di firma, attestante il possesso di tutti i seguenti requisiti minimi inderogabilmente a pena di esclusione:

a) fatturato globale conseguito nel triennio 1998, 1999, 2000, di importo complessivo non inferiore a 1 (una) volta l'importo a base d'asta;

b) fatturato nel triennio 1998, 1999, 2000, per servizi attinenti a quelli oggetto della gara, di importo non inferiore al 30% dell'importo a base d'asta. Per servizi attinenti si intendono studi, ricerche e monitoraggi per la caratterizzazione di acquiferi anche con realizzazione di GIS. Per ciascuno dei servizi attinenti deve essere specificato: il committente; la denominazione del lavoro; l'importo; le date di inizio e conclusione del servizio; la descrizione sintetica delle attività svolte, al fine di stabilire se trattasi di servizi attinenti;

c) di aver eseguito negli ultimi tre anni almeno un servizio in ciascuno dei seguenti campi, di importo almeno pari a quello sotto specificato:

c1) studi geologico-strutturali: importo del singolo servizio pari ad almeno l'1% dell'importo complessivo a base d'asta;

c2) studi ed indagini geofisiche: importo del singolo servizio pari ad almeno il 10% dell'importo complessivo a base d'asta;

c3) indagini geognostiche ed idrogeologiche: importo del singolo servizio pari ad almeno il 10% dell'importo complessivo a base d'asta;

c4) studi idrologici ed idraulici: importo del singolo servizio pari ad almeno l'1% dell'importo complessivo a base d'asta;

c5) studi idrogeologici: importo del singolo servizio pari ad almeno il 15% dell'importo complessivo a base d'asta;

c6) studi agropedologici: importo del singolo servizio pari ad almeno il 2% dell'importo complessivo a base d'asta;

c7) realizzazione di sistemi informativi geografici (GIS): importo del singolo servizio pari ad almeno il 9% dell'importo complessivo a base d'asta.

Nella dichiarazione, per ciascun servizio di cui sopra, deve risultare: l'importo; il committente la denominazione del servizio; le date di inizio e di ultimazione; la descrizione sintetica delle attività svolte, al fine di stabilire se trattasi di servizi attinenti.

d) Idonee referenze bancarie.

Nel caso di associazioni temporanee i requisiti di cui ai punti a) e b) devono essere posseduti nella misura minima del 50% dalla capogruppo e mandataria, ed il complemento al 100% deve essere posseduto dall'insieme delle altre imprese costituenti l'associazione temporanea. I requisiti minimi di cui alle lettere da c1) a c7) devono essere posseduti, anche separatamente, da uno qualsiasi dei concorrenti, compresa la capogruppo. Il requisito di cui alla lettera d) deve essere posseduto da ciascun concorrente.

Per gli studi associati i requisiti minimi di cui ai punti a), b), e da c1) a c7) devono essere posseduti dall'insieme dei professionisti costituenti l'associazione, il requisito di cui al punto d) deve essere posseduto da ciascun professionista costituente l'associazione.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere redatte e sottoscritte da ciascun concorrente per la parte di propria competenza e dovranno essere corredate dalla fotocopia di un documento di identità per ciascun firmatario.

In calce a dette dichiarazioni, il concorrente dovrà indicare di essere consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge n. 15/1968 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Inoltre a corredo della domanda di partecipazione, i concorrenti dovranno allegare, pena l'esclusione, tutta la documentazione sotto riportata:

B) fotocopia (non autenticata) del certificato della Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura (registro imprese), rilasciato da non più di un anno, dal quale risulti: B1) l'iscrizione per attività adeguate al servizio oggetto del presente bando di gara, i nominativi degli amministratori della società/cooperativa aventi poteri di rappresentanza, dei componenti l'organo d'amministrazione e di eventuali direttori tecnici; B2) che la società non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, più regolamento giudiziario o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente.

Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione in carta semplice e senza autentica di firma, sottoscritta dal legale rappresentante della società, dalla quale risulti quanto indicato ai punti B1) e B2). Qualora la legislazione del Paese straniero non contempli il rilascio del documento di cui al punto B), questo potrà essere sostituito da una dichiarazione redatta nella stessa forma sopra indicata per le imprese italiane. Tale certificato dovrà essere presentato solo dai concorrenti per i quali esiste l'obbligo di iscrizione;

C) dichiarazione, su carta semplice e senza autentica di firma, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o della società, attestante che i concorrenti non si trovino in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara indicate all'art. 12 (lettere b, c, d, e, f), del decreto legislativo n. 157/1995 nel testo vigente;

D) (solo per le cooperative di produzione e lavoro): certificato di iscrizione presso il registro prefettizio degli appalti pubblici (art. 14 legge n. 59/1992);

E) (solo per i raggruppamenti e per le associazioni temporanee): dichiarazione, su carta semplice e senza autentica di firma, firmata da tutti i soggetti facenti parte dell'associazione, da cui risulti la volontà dei soggetti firmatari a costituire il raggruppamento nelle forme previste nell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 nel testo vigente. Nella dichiarazione dovranno essere indicati esattamente il nome della capogruppo, la denominazione degli associati, nonché nome e cognome, data, luogo di nascita dei singoli professionisti, pena l'esclusione dalla gara;

F) (solo per i consorzi): i consorzi dotati di personalità giuridica dovranno presentare tutta la documentazione richiesta dal presente bando ai punti A), B) e C), riferita allo stesso consorzio. Per tutti gli altri consorzi è invece richiesta una copia dell'atto costitutivo del consorzio, e tutta la documentazione prevista dal bando per le imprese singole, riferita a ciascuna impresa facente parte del consorzio, o anche solo riferita ad una di esse, qualora questa impresa venga indicata quale esecutrice del servizio nella stessa domanda di partecipazione.

I professionisti singoli o associati dovranno inoltre presentare una dichiarazione attestante l'iscrizione all'albo professionale con l'indicazione del numero e della data di iscrizione.

Le società di professionisti o di ingegneria dovranno presentare una dichiarazione attestante il numero e la data di iscrizione all'albo professionale del professionista o dei professionisti che saranno responsabili delle prestazioni oggetto del presente bando;

G) (solo per i concorrenti stranieri): i concorrenti stranieri aventi sede in uno dei paesi C.E.E., dovranno produrre una dichiarazione, in lingua italiana, dalla quale risulti la loro iscrizione nei registri commerciali dei rispettivi Stati, di cui al comma 3, dell'art. 30 della direttiva C.E.E. n. 92/1950 del 18 giugno 1992, nonché tutti gli altri elementi previsti per i professionisti singoli o associati e per le società di professionisti o di ingegneria.

Si suggerisce, nel predisporre la documentazione da presentare, di indicare il riferimento alle lettere indicate al punto 13 del presente bando.

Non verranno prese in considerazione richieste di partecipazione prive di uno qualsiasi dei documenti prescritti al presente punto 13 o difformi dalle prescrizioni del presente bando.

Prima della aggiudicazione definitiva il soggetto aggiudicatario, a norma delle specifiche disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, dovrà presentare la documentazione che comprovi la veridicità delle dichiarazioni sostitutive. È facoltà dell'ente richiedere la presentazione di tale documentazione anche agli altri concorrenti.

14. Tipo di gara e criteri di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta), con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 nel testo vigente - offerta economicamente più vantaggiosa - che sarà determinata con l'applicazione del decreto Presidenza Consiglio dei Ministri 27 febbraio 1997 n. 116 (c.d. decreto Karrer). È stabilito in L. 1.495.375.000, € 772.296,74 - D.P.S. 720.674,46), oltre l'I.V.A. di legge, il limite massimo che le offerte non potranno superare, pena l'esclusione.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata sulla base degli elementi, che verranno esplicitati nella lettera di invito o nel disciplinare, di seguito sintetizzati:

A) merito tecnico (struttura organizzativa e qualificazione del concorrente): individuato ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni. Fattore ponderale 25;

B) relazione tecnica descrittiva della prestazione che si offre: il concorrente dovrà illustrare: le caratteristiche quantitative e qualitative del servizio che intende offrire; la metodologia di lavoro che intende adottare; il dettaglio e la qualità che intende raggiungere nelle attività di studio e di ricerca, di rilevamento e di indagine; gli eventuali valori innovativi delle tecniche di studio e di indagine, di elaborazione dati, di risoluzione dei problemi tecnici specifici che intende adottare; la tipologia e le caratteristiche tecnico-funzionali della strumentazione, anche informatica, che intende fornire; le caratteristiche tecniche dettagliate della strumentazione di misura, dell'hardware e del software; il programma operativo cronologico con modalità e tempi per l'espletamento delle attività; l'elenco nominativo di tutti i tecnici costituenti il gruppo operativo che espletterà effettivamente il servizio; nel caso di raggruppamenti temporanei dovranno essere elencate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese. Fattore ponderale 50;

C) offerta economica: fattore ponderale 25.

Tutti gli elementi tecnici ed economici della proposta diventeranno impegnativi per l'aggiudicatario e saranno inseriti nella convenzione.

15. Altre informazioni: a partire dalla data di ricevimento della comunicazione di esito della gara, gli offerenti saranno svincolati dalla propria offerta.

Per la risoluzione di eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale. Resta inteso che la richiesta di invito non vincola l'amministrazione. Ulteriori informazioni circa la gara potranno essere richieste all'Ente Autonomo del Flumendosa (tel. 070/6021-243).

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione alla G.U.C.E.: 28 ottobre 2000.

17. Data di invio del bando di prequalifica alla G.U.C.E.: 13 settembre 2001.

18. Ricezione del presente avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: —.

Il coordinatore del Servizio amministrativo:
dott. Giuseppe Serra

C-25649 (A pagamento).

12^a DIREZIONE GENIO MILITARE

Udine

Avviso di gara - Pubblico incanto
(Codice gara: G009701)

Lavori di rifacimento linee primarie e sostituzione quadri elettrici palazzine presso la caserma «Baldassarre» in Maniago (PN).

Importo a base d'asta: L. 458.560.000 (€ 236.826,48) I.V.A. 20%; categoria prevalente: OG10 per L. 440.386.800 (€ 227.440,80).

Il bando integrale è disponibile presso il Servizio amministrativo della 12^a Direzione genio militare di Udine (tel. 0432/504341) e presso la ditta «Tecnograph» di Udine, via Savorgnana n. 41, (tel. 0432/510193) ed è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune di Maniago (PN), ed all'Albo della 12^a Direzione genio militare.

Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta che presenta il massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a misura ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale qualora il numero delle offerte valide non sia inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento od alla pari.

Date di esperimento pubblico incanto: 18 ottobre 2001 - 30 ottobre 2001.

Data limite di ricezione offerte: 17 ottobre 2001 - ore 14.

Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà esposto il pubblico incanto: 12^a Direzione genio militare, piazza 1° Maggio n. 27-33100 Udine.

Il direttore: col. Leonardo Figliolini.

C-25650 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Avviso di appalto aggiudicato

1. Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1 - 07100 Sassari, tel. 079/279938, fax 079/279950.

2. Procedura ristretta accelerata.

3. Servizio di pulizia locali uffici comunali. Importo a base di gara L. 2.780.000.000 (€ 1.435.750,18), I.V.A. esclusa. Valore annuo del servizio L. 1.390.000.000 (€ 717.875,09), I.V.A. esclusa. Durata del contratto: due anni, rinnovabile per un ulteriore anno.

4. 31 luglio 2001.

5. Offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 e decreto Presidenza Consiglio dei Ministri n. 117/1999.

6. Offerte ricevute: n. 17.

7. Gruppo Gorla S.p.a., via Orefici n. 2 - 20123 Milano.

9. L. 2.367.900.000 (€ 1.222.918,29), oltre I.V.A.

11. Dite invitate: 39. Dite partecipanti: 17.

L'elenco delle ditte è affisso all'Albo Pretorio e sul sito internet www.comune.sassari.it

13. 6 settembre 2001.

Sassari, 6 settembre 2001

Il dirigente: dott. Franco Pagliazzo.

C-25651 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Direzione Informatica e Telecomunicazioni

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Presidenza della regione, Dipartimento sistema informativo, Direzione informatica e telecomunicazioni, piazza Deffeyes n. 1 - 11100 Aosta, tel. 0165/273394, fax 0165/273477.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

2.b) Forma di appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: sedi di servizi ed uffici ubicati nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

3.b) Natura dei prodotti da fornire e importo a base d'asta:

stampanti laser formato di stampa A3, e A4 in B/N e a colori e relativo materiale di consumo C.P.V. 30233231-9, 30125100-2.

Importo a base d'asta: L. 821.912.750 (€ 424.482,51) I.V.A. esclusa.

3.c) Quantità dei prodotti da fornire: n. 45 stampanti A3 a B/N, n. 35 stampanti A4 a colori e n. 45 stampanti A4 B/N e relativo materiale di consumo.

3.d) L'offerta dovrà riferirsi a tutti i prodotti richiesti.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 90 giorni di calendario dalla data di ricevimento dell'ordine.

5.a) Indirizzo per richiedere capitolati d'oneri e documenti complementari: vedi punto 1., oppure è possibile scaricare i documenti dal sito www.regione.vda.it

5.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro e non oltre le ore 12 del 31 ottobre 2001.

5.c) —.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 6 novembre 2001, pena l'esclusione dalla gara.

L'offerta, con apposta marca da bollo da L. 20.000, dovrà contenere il prezzo al netto di I.V.A. sia in cifre che in lettere, e l'indicazione di marca, modello e caratteristiche tecniche delle stampanti offerte.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: vedi punto 1.

6.c) Lingua nelle quali devono essere redatte: italiano o francese.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle imprese partecipanti muniti di delega.

7.b) Data e luogo apertura delle offerte: il 9 novembre 2001 alle ore 9, presso il palazzo regionale in piazza Deffeyes n. 1 ad Aosta.

8. Cauzione: in caso di aggiudicazione, pari al 5% del valore della fornitura, tramite fideiussione bancaria e/o polizza assicurativa.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: Fondo impegnato con provvedimento dirigenziale n. 4547 del 6 settembre 2001.

10. Raggruppamenti di imprese: È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. I requisiti, specificati alle lettere a) e b) del successivo punto 11.1, devono essere posseduti da ciascuna impresa.

11. All'atto della presentazione dell'offerta le ditte devono presentare:

11.1 un'unica dichiarazione come da facsimile allegato, attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione; in caso di costituendo raggruppamento di imprese, tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese;

c) che i prodotti sono garantiti dal marchio di qualità europeo CE e che sono perfettamente conformi alle caratteristiche previste nell'allegato tecnico al capitolato d'oneri;

11.2 una fideiussione per un importo non inferiore al 5% del valore dell'eventuale fornitura o una dichiarazione rilasciata da un istituto di credito o da una compagnia assicurativa di disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione tale fideiussione.

La mancata esibizione di una delle suddette dichiarazioni comporta l'automatica esclusione dall'appalto.

12. Vincolo dell'offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per 90 giorni consecutivi dalla data di scadenza del termine di ricevimento delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: sulla base del prezzo più basso rispetto al prezzo base d'asta di cui al punto 3.b). Non sono ammesse offerte in aumento ai sensi dell'art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

L'aggiudicazione è subordinata al superamento dei test previsti nell'allegato C, Test funzionali eseguiti su un esemplare per modelli di stampante. Il mancato superamento di tali test comporta l'esclusione dalla gara.

L'amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione in caso in cui nessuna delle offerte sia ritenuta idonea, di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, di sospendere o non aggiudicare la gara.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Spese contrattuali: sono a carico delle ditte.

16. — .

17. Data di spedizione del bando alla Comunità europea: 14 settembre 2001.

18. Data di ricezione del bando: 14 settembre 2001.

19. — .

Responsabile del procedimento: sig. Alberto Massino.

C-25654 (A pagamento).

CONSORZIO NAPOLIPASS

Bando di gara - Procedura aperta - Con criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 24 lettera b) - ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995 - n. 158). Campagna di comunicazione pubblicitaria

1. Ente aggiudicatore: Consorzio Napolipass - Via G.B. Marino n. 1 - 80125 Napoli - Tel. 081/621096 - Fax 081/6107859.

2. Natura della gara: servizio di campagna di comunicazione pubblicitaria istituzionale per la valorizzazione dei servizi del Consorzio Napolipass - Cat. 13 n. rif. CPC 871.

3. Luogo di esecuzione: Città di Napoli e circa 110 comuni appartenenti alle province di Napoli, Caserta, Salerno ed Avellino.

4.a) Natura e caratteristiche delle prestazioni: ideazione e progettazione di una campagna di comunicazione pubblicitaria istituzionale con stampa e affissione manifesti, fornitura affissione ed installazione: gonfalon, produzione e fornitura depliant, produzione dispenser, stampa locandine, avvisi su quotidiani. Ideazione, progettazione, produzione e trasmissione di spot televisivi e radiofonici. Ideazione, progettazione, realizzazione ed installazione di decorazione integrale di n. 60 bus e n. 20 elettrotreni. Gestione contratti pubblicitari e controllo. Campagna da espletarsi entro il 31 dicembre 2001.

Valore della campagna pubblicitaria L. 2.000.000.000 oltre I.V.A. (€ 1.032.913,80) compreso l'onere di agenzia;

b) suddivisione della fornitura: la fornitura è unica ed indivisibile.

5. Deroghe a specifiche europee: non sono previste deroghe.

6. Termini di consegna: consegna mensile dei materiali: 15 giorni lavorativi dalla data di emissione di ogni ordinativo. Per la trasmissione di spot televisivi/radiofonici e pubblicazioni a decorrere dal 20° giorno lavorativo dall'aggiudicazione.

7. Richiesta documenti: bando di gara e capitolato speciale potranno essere richiesti o ritirati tutti i giorni, esclusi i festivi ed il sabato, dalle ore alle ore 13, presso il Consorzio Napolipass - Via G.B. Marino n. 1 - 80125 Napoli - Tel. 081/621096 - Fax 081/6107859.

8. Termine ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 (ora italiana) del giorno 22 ottobre 2001. Il ricorso ai termini abbreviati viene motivato con l'esigenza di attivazione del sistema di tariffazione integrata da attuarsi per scelta della Regione Campania, nell'autunno del presente anno;

b) l'indirizzo al quale inviare le offerte: l'indirizzo di cui al punto 1.;

c) lingua: italiana.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo d'apertura: il giorno 23 ottobre 2001 alle ore 10, ora italiana, presso gli uffici del Consorzio Napolipass, all'indirizzo di cui al punto 1.

10. Cauzione: l'importo della cauzione provvisoria dovrà essere pari a L. 100.000.000 (€ 51.645,68), prestata nelle forme di polizza assicurativa o deposito cauzionale o fidejussione bancaria o assegno circolare.

11. Modalità essenziali di pagamento: le fatture, fiscalmente in regola, saranno liquidate a 30 giorni fine mese data fattura, a prestazione ultimata.

12. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese, appositamente e temporaneamente riunite, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

L'atto costitutivo dell'R.T.I. dovrà essere presentato assieme all'altra documentazione, in sede di offerta, pena l'esclusione.

13. Condizioni minime di partecipazione: pena l'esclusione, si dovrà produrre tutta la seguente documentazione:

13.1 dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, ai sensi del decreto del presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore speciale in cui si attesti:

a) che il dichiarante è il rappresentante dell'impresa;

b) di aver preso visione del bando e del capitolato di gara e di accettarli in ogni loro parte;

c) che l'impresa opera nel settore del servizio richiesto da almeno 5 anni;

d) che l'impresa è iscritta alla Camera di commercio per l'attività specifica oggetto del servizio (o equipollenti per i concorrenti di stati, stranieri). Per le R.T.I., tale certificazione o documento analogo, dovranno essere forniti da ogni impresa raggruppata;

e) che l'impresa si trova in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali di sicurezza e di condizioni di lavoro, previsti dalla legislazione del luogo dove deve essere eseguito l'appalto e con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, della legge n. 68/1999) o norme equipollenti per gli stati stranieri;

f) che non hanno presentato offerta altre imprese con cui ha in comune il titolare in caso di impresa individuale, o uno degli amministratori con potere di rappresentanza, in caso di società, e che non vi siano altre forme di collegamento ex art. 2359 del Codice civile;

g) di non aver direttamente o indirettamente partecipato ad accordi volti ad alterare la libera concorrenza;

h) che l'impresa ha avuto un volume di affari negli ultimi tre anni (98-99-2000) pari ad almeno L. 5.000.000.000 (cinque miliardi) (€ 2.582.284,50);

i) di aver stipulato negli ultimi tre anni (98-99-2000) almeno un contratto di servizi pubblicità per un valore pari ad almeno L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80);

j) di impegnarsi a comprovare tempestivamente, su richiesta del Consorzio Napolipass, il possesso di tutto o parte di quanto sopra dichiarato con idonea documentazione;

13.2 certificazione di data non anteriore a sei mesi, o dichiarazione sostitutiva resa a norma delle leggi vigenti, attestante che l'impresa non è in stato di liquidazione, di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, né di essere sottoposta a procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;

13.3 certificazione del casellario giudiziario, o dichiarazione sostitutiva resa a norma delle vigenti leggi, relativa a ciascuno degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, attestante l'insussistenza di condanne per reati incidenti sulla loro moralità professionale o per reati finanziari;

13.4 certificazione rilasciata dalle stazioni appaltanti indicanti il non esito ed il valore dei contratti di servizi di pubblicità di cui al punto 1., della dichiarazione sub 13.1;

13.5 copia dei bilanci degli anni 98-99-2000, complete di note di deposito la cui conformità all'originale, per ciascuno di esse deve essere dichiarata dal legale rappresentante autenticata nelle forme di legge (per le imprese con sede legale in stati che non prevedono la pubblicazione del bilancio, potranno presentare documenti equipollenti, art. 13, del decreto legislativo n. 358/1992);

13.6 referenze bancarie di almeno due istituti di credito da comprovare mediante lettere degli stessi istituti nei quali si faccia esplicito riferimento alla gara in oggetto.

In caso di R.T.I. ciascuna delle imprese dovrà produrre i documenti sub 13; da tali documenti dovrà risultare che i requisiti tecnico-economici, sopra definiti, siano posseduti in misura non inferiore al 60% per la mandataria (capogruppo) e non inferiore al 20% per ciascuna delle mandanti, fermo restando a quanto disposto in materia dal decreto legislativo n. 158/1995. Il consorzio, si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni nonché la facoltà di fare ordinativi anche in pendenza di detti controlli.

14. Validità dell'offerta: non inferiore a 90 giorni dalla data della gara.

15. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 24, lettera b) decreto legislativo n. 158/1995), valutata in base ai seguenti parametri:

1) prezzo, da intendersi quale corrispettivo da riconoscere all'impresa o al R.T.I. in relazione al budget da amministrare; il corrispettivo non potrà, in nessun caso, essere superiore al 20% del budget. Per tale voce saranno assegnati punti da 1 a 55, in proporzione all'entità dell'economicità dell'offerta;

2) efficacia della campagna definita in base alla qualità tecnica, ai quantitativi proposti, all'originalità della creatività, all'idoneità delle soluzioni proposte a conseguire gli obiettivi della campagna di comunicazione pubblicitaria correlati alla peculiarità del servizio di interazione tariffaria. Per tale voce saranno assegnati punti da 1 a 25, in proporzione al valore delle singole componenti di valutazione;

3) idoneità delle soluzioni progettuali e delle ideazioni, nelle singole articolazioni della campagna di comunicazione e, nel complesso, delle stesse a raggiungere gli obiettivi di efficacia della comunicazione, del know how. Per tale voce saranno assegnati punti da 1 a 20, in proporzione al valore delle singole componenti di valutazione.

16. Altre informazioni: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

17. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 12 settembre 2001.

18. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 12 settembre 2001.

Il presidente del Consorzio Napolipass:
prof. avv. Felice Laudadio

C-25656 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Avviso di appalto aggiudicato

1. Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1 - 07100 Sassari, tel. 079/279938, fax 079/279950.

2. Procedura ristretta accelerata.

3. Servizio di pulizia locali uffici giudiziari. Importo a base di gara L. 1.265.200.000 (€ 653.421,27), I.V.A. esclusa. Valore annuo del servizio L. 632.600.000 (€ 326.710,63), I.V.A. esclusa. Durata del contratto: due anni, rinnovabile per un ulteriore anno.

4. 30 luglio 2001.

5. Offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 e decreto Presidenza Consiglio dei Ministri n. 117/1999.

6. Offerte ricevute: n. 17.

7. Gruppo Servizi Ambienti Metropolitan S.r.l., via G. Porzio n. 4 is. F/4 - 80143 Napoli.

9. L. 1.118.457.494 (€ 577.635,09), oltre I.V.A.

11. Dite invitate: 44. Dite partecipanti: 17.

L'elenco delle ditte è affisso all'Albo Pretorio e sul sito internet www.comune.sassari.it

13. 6 settembre 2001.

Sassari, 14 settembre 2001

Il dirigente: dott. Franco Pagliazzo.

C-25652 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA AZIENDA USL N. 7 - CARBONIA

Cagliari

Indizione appalto per forniture diverse

L'Azienda U.S.L. 7, via Dalmazia n. 83 - 09013 Carbonia, tel. 0781/6683227-228-294-516, fax 0781/6683224, indice le seguenti gare da espletarsi a mezzo pubblico incanto - procedure aperte:

1) fornitura ed installazione «Chiavi in mano» di apparecchiature - attrezzature - arredi e avviamento del servizio di rianimazione del P.O. Sirai di Carbonia con possibilità di estensione della fornitura almeno nell'arco di un anno per reparti diversi e contratto di manutenzione assicurativa quinquennale. Spesa presunta L. 800.000.000 (€ 413.165,52) estensibile mediante successivi contratti a 2.000.000.000 + I.V.A. (€ 1.032.913,80) nell'arco di 365 giorni dalla data di aggiudicazione per forniture identiche nei reparti di rianimazione e nei servizi di Pronto Soccorso dell'Azienda.

Aggiudicazione in un unico lotto a favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 19, lettera b) punto 1 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998).

Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 12 novembre 2001. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 14 novembre 2001. L'espletamento dell'adempimento contrattuale dovrà avvenire in una o più soluzioni da effettuarsi nel termine di 90 giorni dalla data di notifica dell'ordine di fornitura. La cauzione provvisoria pari a L. 20.000.000 (€ 10.329,14).

Le condizioni d'appalto sono determinate dal capitolato generale e dai rispettivi capitolati speciali. Tutti gli appalti superiori a L. 1.000.000.000, I.V.A. compresa non daranno luogo a nessun affidamento sino ad intervenuta approvazione degli atti da parte dell'Assessorato regionale dell'igiene e sanità.

Tutti i capitolati citati, sono disponibili presso il Servizio acquisti via Dalmazia n. 83 - 09013 Carbonia - tel. 0781/6683223-227-228-500-516, fax 0781/6683224, al quale devono essere richiesti.

Le ditte all'atto della richiesta dei capitolati devono documentare un versamento di L. 20.000, (unico valido anche per più gare), per spese di amministrazione, da effettuarsi in loco o sul c/c postale n. 16765091 intestato alla Banca di Sassari - Tesoriere Azienda USL 7 Carbonia.

Il termine ultimo per la richiesta dei suddetti capitolati è di giorni 10 dalla data fissata per la presentazione delle offerte. Le offerte devono pervenire tassativamente entro i termini precedentemente indicati, secondo le modalità previste dagli articoli 4, 9 e 10 del capitolato generale, corredate dai documenti richiesti all'art. 4 del capitolato generale e dagli ulteriori documenti richiesti nei capitolati speciali. All'esterno del plico, pena la nullità, deve essere apposta la «causale» della gara alla quale si intende partecipare, rilevabile dall'oggetto dei punti precedentemente elencati. L'offerta e la relativa documentazione, pena l'esclusione, devono essere in lingua italiana. L'appalto sarà esposto in seduta pubblica presso la sede dell'Azienda USL in via Dalmazia a Carbonia nelle date sopraindicate per ciascun appalto. Possono intervenire alle operazioni di gara i titolari o rappresentanti muniti di procura notarile. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

I bandi delle gare in ambito CEE sono stati inviati alla G.U.CEE in data 13 settembre 2001.

La pubblicazione del presente bando non vincola l'Azienda USL.

Il direttore generale: dott. Emilio Simeone.

C-25660 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO Settore viabilità

Pubblicazione

(ai sensi dell'art. 20 della legge del 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che in data 29 maggio 2001 e 12 giugno 2001 è stato esposto un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione e variante del tracciato strada provinciale n. 125 Vallemarina e sistemazione strada provinciale San Clemente, 2° stralcio.

Ammontare dell'appalto: L. 2.608.000.000 (€ 1.346.919,59) di cui L. 2.568.000.000 (€ 1.326.261,31) soggette a ribasso e L. 40.000.000 (€ 20.658,28) per oneri relativi alla sicurezza non soggette a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge dell'11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Imprese partecipanti: 89.

Impresa aggiudicataria: Pinto Costruzioni Generali di Lucera (FG) col ribasso del 13,67%.

L'elenco integrale delle imprese partecipanti è pubblicato all'albo e nel sito Internet di questa amministrazione.

Il dirigente del settore viabilità:
dott. ing. Paolo Tartaglini

C-25663 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE «AMEDEO AVOGADRO»

Avviso di aggiudicazione

1. Università degli studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», via Duomo n. 6, 13100 Vercelli, tel. 0161/261560, fax 0161/210729.

2. Procedura aperta, asta pubblica.

3. 9 luglio 2001.

4. Criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori a base di gara.

5. Numero offerte ricevute: 4.

6. Impresa Codelfa Prefabbricati S.p.a., località Passalacqua, 15057 Tortona (AL).

7. Lavori e forniture per la realizzazione di una parte della nuova sede della facoltà di scienze MFN e dei Dipartimenti scientifici (lotto 13), in Alessandria.

8. Prezzo da corrispondere: L. 11.580.527.713 (€ 5.980.843,43), oltre I.V.A.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 11.164.146.433.

10. Categoria prevalente OG1, fino a L. 3.309.210.000. Ulteriori categorie: OG11, L. 4.540.000.000; OG12, L. 87.080.000; OS21 L. 416.220.000.

11. Consegna d'urgenza dei lavori: 27 agosto 2001. Direttore dei Lavori: ing. Vittorio Cappato.

Termine per ultimazione lavori: 500 giorni naturali, continuativi e successivi, decorrenti dalla data della consegna. Il contratto di appalto verrà stipulato in data 7 settembre 2001. Imprese partecipanti alla gara:

Arcas S.p.a., Brecos S.r.l., Codelfa Prefabbricati S.p.a., Orion impresa generale di costruzioni S.c.a.r.l.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 11 maggio 2001.

13. Data di spedizione del presente avviso: 31 agosto 2001.

14. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 31 agosto 2001.

Il direttore amministrativo: dott. Enzo Fragapane.

C-25664 (A pagamento).

COMUNE DI COMO

Via Vittorio Emanuele n. 97

Tel. 031/252374 - Fax 252205

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20, n. 55/90, si comunica che i giorni 10 maggio e 28 maggio 2001, si sono svolte le gare di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di conservazione e ed adeguamento funzionale ed impiantistico di Palazzo Natta.

Imprese partecipanti n. 13.

L'appalto dei lavori è stato aggiudicato mediante offerta a prezzi unitari e con le applicazioni contenute nell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni all'impresa Trivella S.p.a. di Cinisello Balsamo verso un importo contrattuale di L. 1.756.930.850 (€ 907.379,06) più I.V.A. oltre L. 45.000.000 (€ 23.240,56) non soggetti a ribasso ai sensi del decreto legislativo n. 14 agosto 1996, n. 494.

Como, 29 agosto 2001

Il responsabile del procedimento:
dott. arch. Maurizio Veronelli

C-25669 (A pagamento).

COMUNE DI BORGARO TORINESE

Estratto esito gara

Ai sensi della legge n. 55/1990, art. 20, si rende noto che in data 25 luglio 2001 è stata esperita gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di somministrazione pasti scuole dell'obbligo e asilo nido, triennio 1° settembre 2001, 31 agosto 2004.

Ditte partecipanti: n. 3.

Ditte ammesse: n. 3.

Aggiudicataria: Camst S.c.r.l., Villanova di Castenaso (BO), via Tosarelli n. 318 ai seguenti importi unitari:

L. 6.998 (€ 3,61) oltre I.V.A. pasto caldo;

L. 5.505 (€ 2,84) oltre I.V.A. pasto crudo e merenda.

Il testo integrale del presente avviso pubblicato all'albo pretorio del comune.

Il responsabile del 1° settore: Carla Bosio.

C-25670 (A pagamento).

ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO

(Cremona)

Avviso di gara esperita

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto ospedaliero di Sospiro, piazza Libertà n. 2 di Sospiro (CR), tel. 0372/6201, fax. 0372/620299.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta per pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Data di aggiudicazione: 28 agosto 2001.

4. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara con esclusione automatica delle offerte anomale.

5. Numero offerte ricevute: n. 13.

6. Ditta aggiudicataria: Brulli S.p.a., Arcene (BG).

7. Natura lavori da effettuare: realizzazione nuove cabine di trasformazione MT/BT.

8. Importo di aggiudicazione: L. 649.148.300 pari ad € 335.257.118 più I.V.A. corrispondente allo sconto del 13,57% sul prezzo a base d'asta.

Sospiro, 6 settembre 2001

Il direttore amministrativo f.f.: Albertoni rag. Adriano

Il presidente: Piccioni dott. Riccardo

C-25671 (A pagamento).

MUNICIPIO DI TRAPANI*Risultanze di gara*

Si rende noto che, in data 23 aprile 2001, 1° giugno 2001 e 20 giugno 2001 si è svolta la gara ad asta pubblica per l'appalto del servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici di competenza del comune di Trapani, ai sensi dell'art. 19, legge regionale n. 4/1996 e dell'art. 6, comma 1/a del decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 23, comma 1/a dello stesso decreto.

Importo a base d'asta di L. 715.496.480. Che aggiudicataria dell'appalto è risultata l'impresa Cacciato Maria, con sede in Enna, via Pergusa n. 102, con il ribasso del 46,8% (prezzo L. 380.644.127, € 196.586,2856).

Il presidente di gara: dott. Antonio Galfano.

C-25674 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Ispettorato Logistico dell'Esercito
Polo di Mantenimento delle Armi Leggere
 Terni

Avviso di gara (ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e succ. mod.)

Il Polo di mantenimento delle armi leggere, viale B. Brin n. 149, 05100 Terni, tel. 0744/497213, 0744/497211, 0744/497245, fax 0744/497276 esperirà, nel corso dell'E.F. 2001, in ambito CEE, mediante licitazione privata, la seguente gara:

n. 2000 kit antisommossa costituiti da: elmetti con visiera, scudo e bastone, importo presunto L. 1.430.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 738.533,36 (CPA 29.60.1, CPS 29.60.13).

Le Ditte, nella «domanda di interesse», dovranno dichiarare in modo esplicito, pena l'esclusione dalla gara, di essere in possesso, ovvero di avere in corso gli atti relativi all'acquisizione od al loro rinnovo, della seguente certificazione da allegare in copia UNI EN ISO 9001 per la produzione di quanto oggetto di fornitura.

I requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla ditta ed in corso di validità all'atto della presentazione dell'offerta. Copia della certificazione dovrà essere presentata unitamente all'offerta, pena la nullità dell'offerta stessa. Per le ditte commerciali è fatto obbligo di dichiarare, unitamente al possesso della propria certificazione ISO 9002, anche quella della ditta costruttrice, la cui certificazione richiesta è la ISO 9001. Le domande di partecipazione, in carta libera, delle ditte interessate, dovranno pervenire a questo ente all'indirizzo sopra citato entro il 22 ottobre 2001.

Terni, 12 settembre 2001

Il capo servizio amministrativo:
 dir. amm.vo cont.le Acqua Viva Domenico

C-25677 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Ispettorato Logistico dell'Esercito
Polo di Mantenimento delle Armi Leggere
 Terni

Avviso di gara (ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994)

Il Polo di mantenimento delle armi leggere, viale B. Brin n. 149, 05100 Terni, tel. 0744/497213, 0744/497211, 0744/497245, fax 0744/497276 esperirà, nell'E.F. 2001, in ambito nazionale, mediante licitazione privata le seguenti gare:

gara n. 1: n. 200 kit di conversione in cal. 0,22 per pistola Beretta serie mod. 92 e relative parti di ricambio quantità e tipologia varia importo presunto L. 100.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 51.645,68.

I requisiti richiesti alle ditte:

possesso della licenza di fabbricazione prevista dalla normativa vigente in materia di fabbricazione e controllo armi da guerra o parti di esse;

certificazione UNI EN ISO 9001 per la produzione di quanto oggetto di fornitura o le corrispondenti qualificazioni a norma NATO della serie AQAP;

gara n. 2: dispositivi di protezione individuale quantità e tipologia varia importo presunto L. 110.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 56.810,26.

I requisiti richiesti alle ditte:

certificazione UNI EN ISO 9001 per la produzione di quanto oggetto di fornitura.

Le ditte dovranno dichiarare in modo esplicito, nella domanda «di interesse» per la partecipazione alla gara, pena l'esclusione dalla stessa di essere in possesso dei requisiti richiesti, ovvero di avere in corso gli atti relativi all'acquisizione della certificazione o del suo rinnovo. In ogni caso i suddetti requisiti dovranno essere posseduti e in corso di validità all'atto della presentazione delle offerte. Copia della certificazione dovrà essere presentata unitamente all'offerta, pena la nullità dell'offerta stessa. Per le ditte commerciali è fatto obbligo di dichiarare, unitamente al possesso della propria certificazione ISO 9002, anche quella della ditta costruttrice la cui certificazione richiesta è la ISO 9001. Le domande di partecipazione, in carta libera, delle ditte interessate, dovranno pervenire a questo ente all'indirizzo sopra citato entro il 22 ottobre 2001.

Terni, 12 settembre 2001

Il capo servizio amministrativo:
 dir. amm.vo cont.le Acquaviva Domenico

C-25678 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Regionale A.S.L. N. 5**

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30
Tel. 011/40.17.1, fax 011/40.17.434

Avviso di postinformazione

1. A.S.L. n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30, Collegno (TO).
2. Pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. ed art. 65 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.
3. Categoria dei servizi n. 12 C.P.C. 867: affidamento di incarichi di progettazione integrata e coordinata per la realizzazione di cinque opere ex art. 20 della legge 11 marzo 1988 n. 67, 2ª fase, comprendente progetto definitivo, progetto esecutivo, redazione dei piani di sicurezza e relativo coordinamento in fase di progettazione, attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: deliberazione n. 1351 del 23 agosto 2001.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. ed art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.
6. Numero di offerte ricevute: 28.
7. Nome ed indirizzo dei prestatori di servizi aggiudicati:
 - arch. Eraldo Como (A.T.P.) di Torino per Poliambulatorio di Orbassano;
 - ing. Roberto Renacco (A.T.P.) di Torino per l'ospedale di Avigliana;
 - arch. Demetrio Foti (A.T.P.) di Torino per l'ospedale di Gaviengo;
 - Studio Farago (A.T.P.) di Torino per il P.O. degli infermi di Rivoli;
 - arch. Giorgio Martelli (A.T.P.) di Torino per l'ospedale di Susa.
8. 9. 10. 11. 12. —
13. Data d'invio e di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea: 30 agosto 2001.

Collegno, 30 agosto 2001

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-25681 (A pagamento).

COMUNE DI ARONA

Bando per affidamento con procedura accelerata servizi di progettazione ed attività tecnico-amministrative (ai sensi art. 62, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 1999, n. 554) *dei lavori di «restauro conservativo ex asilo Bottelli per centro aiuto disabili».*

a) Stazione appaltante: comune di Arona, via San Carlo n. 2 - 28041 Arona, tel. 0322/231266, fax 0322/243101, e-mail: paganelli.comunediarona@intercom.it

b) Servizi da affidare: prestazioni specialistiche:

coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, piano di sicurezza e fascicolo; con riserva di affidare coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;

prestazioni accessorie: nessuna.

c) Importo complessivo stimato dell'intervento: L. 1.340.000.000, € 692.052,24 così suddiviso:

classe I categoria d) *ex lege* n. 143/49: L. 1.060.000.000 (pari ad € 547.444,31);

classe II categoria b) *ex lege* n. 143/49: L. 190.000.000 (pari ad € 98.126,81);

classe III categoria c) *ex lege* n. 143/49: L. 90.000.000 (pari ad € 46.481,12).

d) Ammontare presumibile del corrispettivo: prestazioni progettuali (al netto di I.V.A. e contributi e della riduzione art. 12-bis D.L. del 27 marzo 1989, n. 65, al lordo delle spese del 30%):

1) coordinamento sicurezza progettazione: L. 32.858.133, € 16.969,81;

2) coordinamento sicurezza esecuzione: L. 54.763.556, € 28.283,02.

e) Tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali: giorni 40 (quaranta) naturali e consecutivi dalla notifica di affidamento dell'incarico.

f) Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: punti 35;

caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: punti 35;

ribassi percentuali indicati nell'offerta economica: punti 20;

riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: punti 10.

g) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12,30 del 12 ottobre 2001. La riduzione dei termini è motivata dalla necessità di rispettare i tempi di redazione del progetto esecutivo.

h) Le domande devono essere inviate all'indirizzo di cui al punto a) rispettando tassativamente (pena l'esclusione) le modalità indicate nelle «Norme integrative al bando di gara».

i) Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data di cui al precedente punto g).

l) L'assicurazione, ai sensi dell'art. 30, comma 5 della legge n. 109/94 sarà richiesta per un massimale pari al 30% dell'importo dei lavori risultante dal progetto esecutivo.

m) Divieti: art. 17, comma 9, legge n. 109/94 e s.m.i.

n) Requisiti minimi di partecipazione (a pena di esclusione):

1) iscrizione all'Albo professionale prevista dai vigenti ordinamenti;

2) possesso requisiti prescritti dal decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i. per il professionista indicato per la prestazione di coordinatore per la sicurezza;

3) il concorrente deve aver svolto (iniziato e ultimato), nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per un importo complessivo, di lavori, almeno pari a tre volte l'importo di cui al precedente punto c) relativamente a prestazioni specialistiche di coordinatore per la sicurezza per un importo complessivo pari a L. 4.020.000.000 (pari ad € 2.076.156,73).

Saranno invitati a presentare offerta n. 10 candidati, in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato D al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 17, comma 1, lettera d), e), f), g) legge n. 109/94 e s.m.i. Ai sensi del comma 5 dell'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione.

Altre informazioni: è obbligatorio che i soggetti partecipanti:

prendano visione del progetto definitivo presso il Servizio lavori pubblici, via San Carlo n. 2 - Arona;

si impegnino ad accettare l'attività progettuale già svolta come previsto dal comma 14-sexies dell'art. 17 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Non sono ammessi a partecipare:

soggetti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 18, comma 2-ter, legge n. 109/94 e s.m.i., dall'art. 51, commi 1 e 2 ed art. 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.;

soggetti fra di loro in situazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile ovvero che abbiano presentato richiesta di partecipazione in più forme o con più candidati.

L'A.C. si riserva la facoltà di non affidare o variare l'importo dell'incarico professionale relativo al presente bando qualora non intervenisse il finanziamento regionale dei lavori.

Al presente bando sono allegati e disponibili presso l'Ufficio tecnico, Servizio LL.PP., tel. 0322/231266: le «Norme integrative al bando di gara» riguardanti le modalità per la presentazione delle domande di partecipazione, i fac simili della domanda, il disciplinare di incarico.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Silvana Paganelli Azza.

Arona, 14 settembre 2001

Il dirigente 2° dip: ing. Mauro Marchisio.

C-25682 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA
Ufficio contratti ed espropri

È indetta un'asta pubblica per il 12 ottobre 2001 alle ore 9, relativa alla gestione e manutenzione globale degli impianti idrotermici degli edifici comunali per la durata di tre anni, importo complessivo a base d'asta L. 300.000.000 (€ 154.937,07), oltre I.V.A.; aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso; categoria OS28, per l'importo fino a L. 500.000.000 (€ 258.228,45).

Pubblicazione avviso integrale all'Albo pretorio l'11 settembre 2001 e sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredato dell'allegato 1, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, tel. 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 dell'11 ottobre 2001, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio postale di Stato o Servizio di posta celere di Stato o corriere.

Siena, 11 settembre 2001

Il responsabile: Aldo Ierardi.

C-25687 (A pagamento).

CONSORZIO TERGOLA
Vigonza (PD), via Grandi n. 52

Bando di gara per l'appalto dei lavori di: A) realizzazione del collettore di collegamento fognario Resana-Torreselle in comune di Resana (TV); B) realizzazione della rete di fognatura nera nelle vie Sabbadina, Lovara, Malcantone e Muson in comune di Borgoricco.

1. Stazione appaltante: Consorzio Tergola con sede a Vigonza (PD), via Grandi n. 52, tel. 049/8090120, fax 049/8095077.

2. Oggetto:

appalto A: realizzazione del collettore fognario di collegamento tra l'abitato di Resana e il confine comunale verso la località Torreselle in comune di Piombino Dese;

appalto B: realizzazione della rete di fognatura nera nelle vie Sabbadina, Lovara, Malcantone e Muson nel comune di Borgoricco.

3. Prezzo a base di gara:

appalto A): € 2.260.777,15 (L. 4.377.500.000) di cui € 65.848,25 (L. 127.500.000) per sicurezza;

appalto B): € 1.428.003,55 (L. 2.765.000.000) di cui € 33.569,70 (L. 65.000.000) per sicurezza.

4. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) e comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni; l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di svolgimento della gara; non sono ammesse offerte in aumento.

5. Luogo di esecuzione dei lavori:

appalto A): comune di Resana (TV);

appalto B): comune di Borgoricco (PD).

6. Classificazione dei lavori per entrambi gli appalti: categoria prevalente OG6: acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione; classifica IV.

Sono previste opere scorporabili e/o subappaltabili.

7. Ricezione delle offerte: l'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta dal bando integrale e suoi allegati, e pervenire al Consorzio Tergola entro le ore 12 di giovedì 25 ottobre 2001, per entrambi gli appalti.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta. Nel caso di partecipazione ad entrambe le gare la documentazione richiesta a corredo dell'istanza potrà essere allegata al solo plico contenente l'offerta per l'appalto «A» con espresso richiamo da inserire all'interno del plico per l'appalto «B». Il testo integrale del bando ed allegati, è reperibile sul sito Internet del consorzio: www.tergola.pd.it

Il direttore: geom. Zanon Giuseppe.

C-25688 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Azienda Ospedaliera «Ospedale S. Salvatore»

Esiti gara (pubblicata nella G.U.C.E. n. 215/2000)

1. Amministrazione aggiudicatrice: regione Marche, Azienda Ospedaliera «Ospedale S. Salvatore» (D.L. n. 502 modificato da D.L. n. 517/93, legge regionale n. 22/94 e Del. G.R. n. 119/95) partita I.V.A. n. 01316870417, viale Trieste n. 391 - 61100 Pesaro, tel. 0721/366320, fax 0721/362470.

2. Procedura di gara: pubblico incanto.

3. Data delibera di aggiudicazione definitiva: gruppo C) 3 luglio 2001; gruppi A) e B) 3 agosto 2001.

4. Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto intero non frazionabile ed ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni dal decreto legislativo n. 402/98, ossia in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Numero complessivo offerte ricevute: 33.

6. Ditte aggiudicatrici ed importi complessivi del lotto aggiudicati: gruppo A):

lotto 1: Zeiss S.p.a. di Arese (MI), L. 125.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto 2: Exper S.a.s. di Terzano (BZ), L. 30.187.500 I.V.A. esclusa;

lotto 3: Medite Histotechnic Italia S.r.l. di Martinengo (BG), L. 3.000.000 I.V.A. esclusa;

gruppo B):

lotto 1: Burke & Burke S.p.a. di Genova, L. 33.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto 2: Oxford Instruments S.p.a. di S. Giuliano Milanese (MI), L. 6.860.000 I.V.A. esclusa;

lotto 3: Medical Tecnoplus S.a.s. di Montecarotto (AN), L. 5.400.000 I.V.A. esclusa;

lotto 4: Bertocchi S.r.l. Elettromedicali di Cremona, L. 5.400.000 I.V.A. esclusa;

lotto 5: Bertocchi S.r.l. Elettromedicali di Cremona, L. 2.300.000 I.V.A. esclusa;

lotto 6: Burke & Burke S.p.a. di Genova, L. 3.500.000 I.V.A. esclusa;

lotto 7: A.B.S. di Fermo (AP), L. 10.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto 8: Sanix S.r.l. di Milano, L. 21.100.000 I.V.A. esclusa;

lotto 9: Bio-Optica Milano S.p.a. di Milano, L. 22.400.000 I.V.A. esclusa;

lotto 10: nessuna offerta valida;

lotto 11: Martin Italia S.r.l. di Agrate Brianza (MI), L. 10.991.270 I.V.A. esclusa;

lotto 12: nessuna offerta presentata;

lotto 13: Delta S.r.l. di Palermo, L. 10.590.000 I.V.A. esclusa;

lotto 14: B Braun Milano S.p.a., di Milano, L. 28.104.450 I.V.A. esclusa.

gruppo C): lotto 1: Delta S.r.l. di Palermo, L. 24.900.000 I.V.A. esclusa;

sulla base dei prezzi unitari offerti in sede di gara e alle clausole tutte fissate nel capitolato speciale di gara.

7. Oggetto del contratto: fornitura di attrezzature sanitarie varie (gara prot. 3262/00/DS, pubblicata nella G.U.C.E. n. 215/2000).

Pesaro, 10 agosto 2001

Il responsabile del procedimento:

dott. Antonio Draisci

C-25691 (A pagamento).

**COMUNE DI CASSOLA
(Provincia di Vicenza)**

Cassola (VI), piazza A. Moro n. 1

Prot. n. 12219

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: comune di Cassola, piazza A. Moro n. 1, 36022 Cassola (VI), tel. 0424/530220-530226, fax 0424/533911.

2. Oggetto dell'appalto: categoria di servizio: 27. Servizio energia comprendente: fornitura di combustibile, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, riqualificazione tecnologica degli impianti termici asserviti agli immobili comunali.

3. Luogo di esecuzione: comune di Cassola, edifici comunali.

4. Normativa di riferimento: decreto legislativo del 17 maggio 1995 n. 157 e s.m.i. La ditta appaltatrice assumerà il ruolo del terzo responsabile ai sensi della legge n. 10/1991 e decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993 e s.m.i.

5. La durata del contratto: 5 anni da data aggiudicazione appalto.

6. L'importo complessivo stimato, riferito alla durata dell'appalto, è pari a L. 1.500.000.000 pari € 774.685,35, al netto dell'I.V.A.

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprese:

sono ammessi a partecipare i raggruppamenti temporanei di impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

l'impresa che partecipa ad un raggruppamento, non può concorrere singolarmente o far parte di più raggruppamenti.

8. Termine di presentazione domande di partecipazione: 18 ottobre 2001. Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno essere indirizzate a comune di Cassola (VI), piazza A. Moro n. 1, 36022 Cassola (VI). Ai fini della predetta scadenza farà fede il timbro dell'Ufficio protocollo dell'ente appaltante.

Sul plico contenente l'istanza di partecipazione, si dovrà far riferimento all'oggetto dell'appalto di cui al punto 2. e termine di presentazione.

9. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 (trenta) gg. dal termine di cui al punto 8.

10. Cauzioni e garanzie: polizza R.C.T. e deposito cauzionale definitivo da prestare, nel rispetto della normativa vigente, con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

11. Condizioni minime: le ditte interessate dovranno dimostrare la propria capacità economica, finanziaria e tecnica, nonché il possesso dei requisiti generali per la partecipazione alla gara d'appalto all'atto della richiesta di invito, allegando alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione, a pena di nullità della stessa domanda:

a) dichiarazione successivamente verificabile, redatta preferibilmente secondo il modulo predisposto da questa amministrazione (Modulo A) e da ritirarsi presso l'ufficio LL.PP., ed al quale dovrà essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore pena l'esclusione dalla gara attestante;

1) l'iscrizione al registro imprese c/o la C.C.I.A.A. per attività corrispondente all'oggetto dell'appalto (in caso di azienda di altro paese, registro equipollente);

2) l'abilitazione ai sensi dell'art. 2 della legge 5 marzo 1990, n. 46, lettere a), c), d), e), g);

3) il possesso dei requisiti richiesti al «Terzo responsabile esercizio e manutenzione dell'impianto termico» di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/93;

4) l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e succ. modifiche ed integrazioni;

5) il fatturato globale e il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari; il fatturato per servizi non dovrà essere inferiore a L. 1.500.000.000;

6) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, di cui uno di valore annuo pari al valore annuo dell'appalto;

7) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici di cui l'impresa dispone per l'esecuzione dell'appalto;

8) l'indicazione del numero medio annuo di dirigenti, impiegati, operai alle dirette dipendenze dell'impresa, negli ultimi tre anni.

b) per le imprese che occupano più di 35 dipendenti, oppure per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000: certificazione, in data non anteriore a sei mesi a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, rilasciata dal servizio per l'impiego della provincia in cui ha sede legale l'impresa, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge.

Alle imprese invitate a presentare offerta verrà richiesta la presentazione di idonee certificazioni comprovanti quanto dichiarato al punto a)6.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese tutti i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da tutte le imprese dell'A.T.I. I requisiti di cui ai precedenti punti a)3, a)5, a)7, a)8 dovranno essere posseduti dall'A.T.I. nel suo insieme, in conformità alla vigente legislazione. Il requisito di cui al punto a)6 dovrà essere posseduto nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% del requisito richiesto cumulativamente.

12. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti parametri:

a) prezzo globale d'offerta: punteggio massimo 50/100 e proporzione lineare per le successive;

b) valore tecnico economico del progetto di messa a norma e riqualificazione tecnologica del sistema edificio-impianto con riferimento: miglior qualità del progetto dal punto di vista tecnico funzionale ed economico in relazione anche al rapporto costi/benefici; nonché miglior qualità dei materiali impiegati. Punteggio massimo 25/100;

c) modalità di espletamento e garanzie del servizio complessivo, risorse umane e tecnologiche della ditta: punteggio massimo 25/100.

13. Finanziamento: fondi propri di bilancio.

14. Altre indicazioni:

le richieste di invito non vincolano l'amministrazione; si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta, purché ritenuta valida;

ai sensi della legge n. 675/1996 i dati forniti dalle imprese sono dal comune trattati per finalità connesse a gara e per eventuale gestione del contratto.

15. Data invio e ricevimento del bando all'ufficio P.U., CEE: 5 settembre 2001.

16. Responsabile del procedimento: Scotton arch. Gianfranco.

Cassola, 5 settembre 2001

Il responsabile settore LL.PP.:
Scotton arch. Gianfranco

C-25696 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato degli Affari Generali, Personale
e Riforma della Regione - Direzione Generale**

Bando di gara - Licitazione privata per l'esecuzione degli accertamenti sanitari specialistici nei confronti dei dipendenti della Regione Autonoma della Sardegna necessari ai medici competenti per la formulazione del giudizio di idoneità alla mansione specifica (ai sensi del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modificazioni).

1. Ente appaltante: Regione autonoma della Sardegna - Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione - Direzione generale degli affari generali e riforma della Regione, viale Trieste n. 190 - 09123 Cagliari, tel. 070/6066110, fax 070/6066108.

2. Categoria di servizio e descrizione: esecuzione di accertamenti sanitari specialistici nei confronti dei dipendenti della Regione Sardegna, necessari per la redazione del giudizio di idoneità alla mansione specifica da parte del medico competente ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994, categoria 25 CPC 93 ex allegato 2 del decreto legislativo n. 157/1995. Importo presunto a base d'asta: L. 400.000.000 (€ 206.582,75) al netto dell'imposta sul valore aggiunto se dovuta.

3. Luogo di esecuzione: Regione Sardegna. Comuni di Cagliari, Oristano, Nuoro e Sassari.

4.a) Servizio riservato ad una particolare professione: il servizio è riservato ad imprese, enti, società pubbliche o private autorizzate a termini della legislazione vigente all'esercizio delle attività sanitarie e che siano in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi previsti dalla legge;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni; decreto legislativo n. 229/1999; decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni; decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni; decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997 e successive modificazioni; legge regionale n. 11/1983; decreto assessore igiene e sanità Regione Sardegna 19 maggio 1998, n. 1422/3° Servizio;

c) è d'obbligo indicare il nome e le qualifiche professionali degli specialisti e dei collaboratori suddivisi per tipologia di prestazione.

5. Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali o condizionate.

6. Prestatori del servizio che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitate a presentare offerta tutte le ditte che abbiano presentato richiesta di essere invitate alla gara e che siano in possesso dei requisiti di legge.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: un anno dalla data di notifica del provvedimento di esecutività del contratto, rinnovabile per un ulteriore anno salvo disdetta di una delle parti da effettuarsi almeno 90 giorni prima della scadenza del contratto.

9. Partecipanti: possono partecipare alla gara imprese singole o raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: il ricorso alla procedura accelerata è giustificato dall'urgenza di procedere agli accertamenti sanitari specialistici ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 5 ottobre 2001;

c) indirizzo al quale devono essere inviate: Regione autonoma della Sardegna - Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione - Direzione generale degli affari generali e riforma della Regione, viale Trieste n. 190 - 09123 Cagliari, tel. 070/6066110, fax 070/6066108;

d) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 15 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

12. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo previsto a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione apposita dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale rappresentante con la quale si attesti:

a) di essere iscritti nel registro della C.C.I.A.A., se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia; se cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia si applica l'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 ed all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e, per le imprese stabilite in Italia, non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dalla normativa antimafia. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese le predette condizioni devono ricorrere per ciascuno dei soggetti componenti il raggruppamento;

c) di disporre delle attrezzature necessarie e dei requisiti minimi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997 (atto di indirizzo e coordinamento in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie);

d) di disporre di uno staff professionale adeguatamente qualificato e di capacità logistico-organizzative in grado di consentire l'espletamento degli accertamenti sanitari in tutte le sedi indicate;

e) i principali servizi prestati, aventi attinenza con l'appalto in oggetto;

f) di aver conseguito negli esercizi 1998, 1999, 2000, un fatturato annuo non inferiore a L. 400.000.000 (€ 206.582,75), I.V.A. esclusa, per attività di prestazione di accertamenti sanitari specialistici. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, tale requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo mandataria per almeno il 40%;

g) di disporre di idonee referenze bancarie in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

In caso di raggruppamenti di imprese la domanda dovrà essere sottoscritta da ciascuna impresa e la documentazione dovrà riguardare tutte le imprese.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 secondo i seguenti elementi di valutazione, come meglio specificati nella lettera di invito:

h) struttura organizzativa e tecnologica, risorse professionali, servizi (max 70 punti);

i) offerta economica (max 30 punti).

15. Altre informazioni: eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste al seguente indirizzo: Regione autonoma della Sardegna - Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione - Direzione generale degli affari generali e riforma della Regione, viale Trieste n. 190 - 09123 Cagliari, tel. 070/6066110, fax 070/6066108.

Il bando si gara è disponibile anche presso il sito Internet della Regione Sardegna: www.regione.sardegna.it/

L'offerta rimane valida per 180 giorni dalla data aggiudicazione definitiva.

Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 7 settembre 2001.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 7 settembre 2001.

Cagliari, 19 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Mario Simbula.

S-20639 (A pagamento).

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

Ufficio amministrazione

Roma, via XX Settembre n. 11

Bando di gara C.E.E. - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 19 novembre 2001 alle ore 12 sarà esperita presso lo Stato Maggiore della difesa, una licitazione privata per l'approvvigionamento di materiali informatici, su prezzo base palese di L. 590.000.000, I.V.A. compresa, pari a € 304.709,57, come meglio specificato nella lettera d'invito, per l'esercizio finanziario 2001.

Procedura negoziale prescelta: licitazione privata aggiudicata alla ditta che avrà offerto lo sconto più alto sul prezzo base palese ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: per soddisfacimento indifferibili ed urgenti esigenze tecniche.

Termine di consegna: la fornitura dei materiali richiesti dovrà essere assicurata come specificato nel progetto di contratto.

Luogo di consegna: presso le sedi dello Stato Maggiore della difesa.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire allo Stato Maggiore della difesa entro le ore 12 del 18 ottobre 2001.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della difesa, per le categorie corrispondenti all'oggetto della commessa, dovranno corredare le suddette domande della documentazione (rilasciata in data non anteriore a 180 giorni rispetto al 18 ottobre 2001) attestante l'iscrizione all'albo precitato e di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e all'art. 20 della direttiva C.E.E. 14 giugno 1993, n. 36.

Le ditte non iscritte al predetto albo, oltre alla documentazione richiesta dall'art. 11, lettere a), b), d) ed e), dovranno fornire anche la documentazione (egualmente rilasciata in data non anteriore a 180 giorni rispetto al 18 ottobre 2001) di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e c) del predetto decreto legislativo e di cui all'art. 14, comma 1, lettere a) e b). Tutte le Società dovranno inoltre produrre idonea documentazione attestante il possesso, inderogabilmente alla data di presentazione delle domande di partecipazione, della certificazione UNI EN ISO 9000, piena-

mente valida e perfezionata in modo completo, rilasciata da certificato abilitato operante in uno Stato aderente allo E.A./I.A.F., nonché dichiarazione del legale rappresentante attestante che la società è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D., i candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera raccomandata a.r., entro il 23 ottobre 2001.

Ulteriori indicazioni, per gli aspetti amministrativi, potranno essere richieste telefonicamente allo Stato Maggiore della difesa al n. 06/46912482-46912702.

Sito Internet: www.difesa.it/smd/index.htm

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. t.sg Salvatore Fari

S-20695 (A pagamento).

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO Servizio per la difesa del Mare

Bando di gara comunitaria

1. Procedura ristretta: appalto concorso importo massimo L. 3.500.000.000, I.V.A. inclusa, pari a € 1.807.599.

2. Amministrazione appaltante: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio - Servizio per la difesa del Mare, via Cristoforo Colombo n. 44 - 00144 Roma, tel. 06/5722.3407-06/5722.3447, fax 06/5722.3470.

3. Categoria: 12/867 - Realizzazione della mappatura delle «Praterie di posidonia oceanica», lungo le coste delle Regioni Campania e Calabria e delle isole minori circostanti; cartografia in scala 1:25.000 per la Campania e la Calabria e 1:10.000 per le aree marine individuate nelle leggi 31 dicembre 1982, n. 979, art. 31 e 16 dicembre 1991, n. 394, art. 36.

4. Motivazioni procedura d'urgenza: (art. 10, comma 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n.157 attuativo della direttiva C.E.E. 92/50 in materia di appalti pubblici di servizi): adozione di tempestivi ed urgenti provvedimenti di tutela della Posidonia oceanica, nel quadro del programma di protezione, di cui alla legge 23 marzo 2001, n. 93 (disposizioni in campo ambientale).

5. Luogo di esecuzione: Regioni Campania e Calabria ed isole minori circostanti.

6. Disposizioni legislative di riferimento: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (attuazione della direttiva C.E.E. n. 92/50); decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (attuazione delle direttive C.E.E. 77/62, 80/767 e 88/295); decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65; del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 1997, n.116.

7. Le offerte dovranno riguardare la realizzazione della mappatura della Posidonia oceanica presente lungo le coste delle regioni Campania e Calabria e delle isole minori circostanti.

8. Il procedimento di aggiudicazione avrà luogo anche nel caso di presentazione di unica offerta valida.

9. Termine di completamento del servizio: giorni 365 solari dall'ordine di esecuzione.

10. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: giorni 15 dalla data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E. (art. 10, comma 8, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, attuativo della direttiva C.E.E. 92/50 in materia di appalti pubblici di servizi).

11. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: *giorni 20 dalla data di spedizione della lettera d'invito* (art. 10, comma 8, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, attuativo della direttiva C.E.E. 92/50, in materia di appalti pubblici di servizi).

12. Le domande di partecipazione, da redigersi in lingua italiana, dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto n. 2.

13. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno inviate entro giorni 30 dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

14. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutabile sulla base dei seguenti elementi:

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, ricavate dalla relazione di offerta (fattore ponderale assegnato: 50);

merito tecnico (fattore ponderale assegnato: 25);

prezzo (fattore ponderale assegnato: 15);

certificazione di qualità (fattore ponderale assegnato: 7);

termine di consegna o di esecuzione (fattore ponderale assegnato: 3).

15. I soggetti interessati al presente bando dovranno fornire documentate informazioni, mediante idonea certificazione o autocertificazione laddove prevista dalle vigenti norme (legge 4 gennaio 1968, n.15; legge 15 gennaio 1997, n.15 e decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), in ordine a:

posizione del prestatore del servizio con particolare riguardo alla assenza di condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, attuativo delle direttive C.E.E. 77/62, 80/767 e 88/295;

capacità economico-finanziaria e tecnica mediante:

a) elenco dei principali servizi prestati, con l'indicazione delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

b) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti, compresi quelli di studio e ricerca, utilizzati per il servizio e le misure adottate per garantirne la qualità;

iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per i soggetti residenti in Italia; ovvero registri equivalenti se trattasi di soggetti residenti in altro Paese comunitario secondo le modalità vigenti nel Paese di appartenenza;

in sostituzione delle richieste certificazioni sono ammesse, per i soggetti appartenenti a Paesi stranieri, dichiarazione giurata o solenne la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi all'autorità competente a riceverla in base alla legislazione del Paese di appartenenza, che ne attesti l'autenticità; i soggetti appartenenti allo Stato italiano in luogo delle richieste certificazioni, possono presentare, per i soli Stati contemplati dalle norme vigenti, apposita autocertificazione.

16. Garanzie per la partecipazione alla gara e ulteriori informazioni potranno essere richieste dall'amministrazione alle imprese concorrenti con lettera d'invito all'atto della presentazione dell'offerta.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, in data 18 settembre 2001.

Il reggente della divisione 3^a:
dott. Massimo Avancini

C-25837 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE Agenzia del Demanio

Bando di gara a procedura aperta - Gara a procedura aperta per l'affidamento di un servizio di consulenza gestionale: «Programma pilota per la definizione delle modalità operative del censimento generale dei beni immobiliari dello Stato».

Soggetto aggiudicatore: Agenzia del Demanio, via del Quirinale n. 30 - 00187 Roma, tel. 06/477731, fax 06/47773417; e-mail: agenziaedemanio@finanze.it

Categoria servizio: categoria 11 - Servizi di consulenza gestionale e affini (CPC 865/866).

Descrizione del servizio: programma pilota per la definizione delle modalità operative del censimento generale dei beni demaniali dello Stato tramite:

A) Definizione e perfezionamento della metodologia operativa e di controllo gestionale per l'esecuzione del censimento generale dei beni immobiliari dello Stato, quale meglio indicata nell'art. 1 del disciplinare di gara, attraverso l'attuazione di un programma pilota e l'analisi e valutazione critica e propositiva dei suoi risultati.

B) Raccolta dei dati e delle informazioni di natura fisica, tecnica e amministrativa meglio specificati nell'allegato sub 1 al disciplinare di gara per gli immobili di cui all'elenco allegato sub 2 al disciplinare di gara, finalizzata all'attività di cui al punto A.

C) Inserimento dei dati e delle informazioni di cui alla precedente lettera B nei sistemi informativi che verranno messi a disposizione dall'Agenzia.

L'importo posto a base d'asta è di € 190.000.000, I.V.A. esclusa (L. 367.891.300).

Luogo di esecuzione: Roma e filiali dell'Agenzia di Milano, L'Aquila e Lecce.

Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali, plurime, condizionate, indeterminate. L'aggiudicazione definitiva avverrà per un unico incarico. Non sono ammesse varianti alle prestazioni richieste quali specificate nel disciplinare di gara e nei relativi allegati.

La durata massima del servizio è prevista in 40 giorni naturali e consecutivi a far data dalla stipula del contratto tra l'Agenzia e il soggetto aggiudicatario.

Le specifiche tecniche del servizio richiesto sono riportate nel disciplinare di gara e nei documenti ad esso allegati.

Le offerte dovranno pervenire mediante servizio postale dello Stato ovvero in corso particolare in plico sigillato all'indirizzo: Agenzia del Demanio, Direzione promozione e sviluppo immobiliare, via del Quirinale n. 30 - 00187 Roma, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 29 ottobre 2001, non fa fede la data del timbro postale.

Sul plico dovrà essere riportata in modo leggibile la seguente dicitura: «Offerta gara Programma pilota». Il plico dovrà contenere tre separate buste, singolarmente sigillate e recanti ciascuna l'indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni:

- a) «documentazione»;
- b) «offerta tecnica»;
- c) «offerta economica».

La busta a): «documentazione» a pena di esclusione dovrà contenere:

certificato di iscrizione al registro ditte della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o ad albi equivalenti negli altri Paesi dell'U.E. con data non anteriore ai 3 mesi dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione, e recante le attività per cui è iscritta oltre alla dichiarazione di essere in regola con i pagamenti dei diritti annui dovuti;

dichiarazione, del possesso dei requisiti di capacità tecnico-economica richiesti, completa dell'elenco dei lavori svolti e dei dati sul fatturato da cui si evinca con chiarezza la sussistenza dei due requisiti di cui al successivo punto condizioni minime;

dichiarazione del legale rappresentante, o dichiarazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, per le imprese non residenti in Italia, attestante che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

dichiarazione, che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo, determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Le predette dichiarazioni possono anche essere prodotte in forma congiunta, sottoscritte, in forma semplice, con allegata fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

La busta b) deve contenere l'offerta tecnica relativa alla descrizione di contenuti, metodo e fasi previsti per l'attuazione del programma pilota e delle relative analisi e valutazioni critiche e propositive, formulata nel massimo di 20 cartelle dattiloscritte e riferita alle specifiche tecniche contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati, unitamente al curriculum di ciascuno dei soggetti componenti il gruppo di lavoro sottoscritto dall'interessato che svolgano attività di coordinamento o abbiano competenze in campi specifici.

La busta c) deve contenere l'offerta economica espressa in Euro, I.V.A. esclusa.

All'apertura della gara sono ammessi i rappresentanti dei partecipanti muniti di delega semplice. La gara verrà aperta il 30 ottobre 2001. Non è richiesta cauzione provvisoria, importo cauzione definitiva: 20% prezzo d'aggiudicazione.

Pagamento: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

Condizioni minime: ciascun candidato, pena di esclusione, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

1) vantare un fatturato per ciascuno degli esercizi 1998, 1999, 2000, almeno pari al triplo dell'importo a base d'asta quale precedentemente indicato;

2) avere nel triennio 1998, 1999, 2000, gestito almeno tre programmi complessi di project management di cui almeno uno di patrimoni immobiliari.

È consentita la partecipazione di consorzi di imprese e di imprese temporaneamente raggruppate secondo quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, di consorzi di imprese costituiti ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice civile, ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri della U.E., in forme equivalenti. In caso di raggruppamento le condizioni minime di cui ai precedenti punti 1 e 2 dovranno essere assolate per i 2/3 dalla capogruppo.

Modalità di aggiudicazione: ex art. 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi:

- a) soluzione tecnica proposta fino a 50 punti;
- b) organizzazione, qualità ed esperienza delle risorse impegnate fino a 30 punti;
- c) prezzo fino a 20 punti.

Il disciplinare di gara e relativi allegati è disponibile sul sito Internet: www.agenziademanio.it

È responsabile del servizio di consulenza la Direzione promozione e sviluppo immobiliare, tel. 06/47773.418-419-420, fax 06/47773.417; e-mail: agenziademaniodg@finanze.it

Il direttore dell'Agenzia: arch. Elisabetta Spitz.

C-25838 (A pagamento).

AGENZIA DEMANIO Direzione Generale

Bando di gara - Licitazione privata - procedura ristretta - per conferimento di mandato a porre in essere gli atti giuridici necessari alla realizzazione di un programma concernente la costruzione, l'ammodernamento e l'acquisto di immobili destinati ad uffici del Ministero dell'economia e delle finanze (ai sensi dell'articolo 28 della legge n. 28 del 18 febbraio 1999), mediante anticipazione delle risorse finanziarie occorrenti con apertura di credito sino all'importo complessivo di L. 305,6 miliardi, pari a € 157.829.228,36, indetta in applicazione del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, da tenere in data 18 dicembre 2001 alle ore 9 in Roma.

L'Agenzia del Demanio, in forza del combinato disposto dell'art. 28 della legge n. 28 del 18 febbraio 1999 e dell'art. 2 della legge n. 136 del 2 aprile 2001, e tenuto conto della normativa recata dal decreto legislativo n. 300 del 30 luglio 1999, al fine di assicurare una maggiore efficienza nell'attività di contrasto dei fenomeni dell'evasione fiscale, deve realizzare un programma quinquennale per la costruzione, l'ammodernamento e l'acquisto di immobili per sedi degli uffici del Ministero dell'economia e delle finanze riguardante l'intero territorio nazionale, quale definito nell'elenco allegato A.

Le risorse finanziarie per la realizzazione del programma di cui sopra devono essere reperite attraverso la stipula di apposita convenzione con «impresa» che disponga di idonee strutture operanti da almeno un quinquennio nel settore immobiliare, con particolare riguardo alle esperienze nella valorizzazione del patrimonio immobiliare, nella conservazione e manutenzione degli immobili e nell'amministrazione del patrimonio, alla quale verrà affidata mediante contratto di mandato (senza rappresentanza) ex art. 1703 e segg. del Codice civile, l'esecuzione del programma secondo le modalità che saranno compiutamente indicate nell'atto di convenzione.

Nel termine «impresa» sono ricomprese sia le singole imprese, sia i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, sia le banche, intese quali singoli istituti di credito, quali capogruppo bancario che capofila di pool di banche.

1. Ciò premesso, l'Agenzia del Demanio è venuta nella determinazione di indire una licitazione privata - procedura ristretta - per il giorno 18 dicembre 2001 nella propria sede di via del Quirinale n. 30 - 00187 Roma, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, per l'individuazione dell'impresa alla quale conferire il mandato senza rappresentanza per il compimento degli atti giuridici necessari alla realizzazione del programma di cui all'allegato A indicato al precedente punto 1.

2. L'impresa mandataria anticiperà, mediante aperture di credito per l'ammontare complessivo di lire 305,6 miliardi (comprensivo di interessi), pari a € 157.829.228,36, le risorse occorrenti per realizzare gli interventi innanzi citati.

Il rimborso avverrà secondo piani di ammortamento predisposti dall'impresa aggiudicataria a seguito delle aperture di credito effettuate a fronte dei singoli interventi e compatibili con rate di lire 36 miliardi, pari a € 18.592.448,37 per l'anno 1999 e di lire 67,4 miliardi, pari a € 34.809.195,00 per l'anno 2000 e successivi sino all'anno 2003.

Dette risorse devono essere destinate, come da apposito programma:

a) acquisto di immobili per uso ufficio per un importo presunto di lire 81.322 milioni, pari a € 41.999.307,95, al netto di I.V.A.;

b) nuove costruzioni da realizzare su aree demaniali (ove esistenti) o su aree da acquisire da privati, per un importo presunto di lire 107.769,6 milioni, pari a € 55.658.353,43, al netto di I.V.A.;

c) ristrutturazione o ammodernamento di costruzioni di proprietà demaniale già esistenti, per un importo presunto di lire 67.760 milioni, pari a € 34.995.119,48, al netto di I.V.A.

3. La qualificazione soggettiva prevista dalla legge n. 28/1999 per l'impresa che chiede di partecipare alla gara è articolata sui requisiti sottoindicati:

4. Possibilità dell'impresa di assumere la diretta responsabilità della realizzazione del programma di cui al punto 1:

a) legittimazione ad effettuare finanziamenti a medio termine;

b) potenzialità finanziaria e capacità patrimoniale adeguate rispetto al credito da erogare nel periodo di attuazione degli interventi stimato in due anni (calcolato sulla somma di lire 305,6 miliardi al lordo di interessi);

c) disponibilità di idonee strutture operanti da almeno un quinquennio nel settore immobiliare con particolare riguardo alle esperienze nella valorizzazione del patrimonio immobiliare, nella conservazione e manutenzione degli immobili e nell'amministrazione del patrimonio.

6. Documentazione che l'impresa dovrà presentare unitamente alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione di essere disponibile a produrre, ove ritenuta idonea ed invitata alla gara, una cauzione provvisoria di Lire 2,5 miliardi, pari a € 1.291.142,25, a garanzia della serietà dell'offerta, valida per otto mesi dalla data della lettera d'invito, costituita da fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, ai sensi della legge n. 348/1982, rilasciate da idonee imprese assicuratrici autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni;

b) certificazione antimafia, ove non sia previsto esonero per disposizione di legge, per le persone responsabili delle idonee strutture sub 5 d) le quali cureranno la realizzazione del programma, come da:

(1) art. 10 della legge n. 575/1965;

(2) artt. 1 e 4 del decreto legislativo n. 490/1994 e successive modificazioni;

(3) decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 recante regolamento di semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e informazioni antimafia sull'impresa e sulle imprese interne o collegate;

c) copia della documentazione (bilanci o estratti dei bilanci approvati) dalla quale risulti la potenzialità finanziaria e la capacità patrimoniale dell'impresa rispetto al finanziamento da erogare, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995;

d) documentazione inerente alle strutture «esperte» nel settore immobiliare dalla quale risulti, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995:

(1) il rapporto giuridico in base al quale l'impresa dispone di tali strutture;

(2) la loro operatività da almeno cinque anni;

(3) l'indicazione degli interventi significativi posti in essere (localizzazione e valore economico).

In sede di valutazione della capacità economica, finanziaria e tecnica, l'Agenzia si riserva di chiedere l'integrazione della documentazione sopraindicata mediante la fornitura di chiarimenti o documentazione ulteriore come indicato dal succitato art. 14.

7. Lo strumento amministrativo viene individuato nella convenzione da stipulare in forma pubblico amministrativa.

La convenzione, che sarà sottoscritta dall'Agenzia del Demanio e dall'impresa, avrà per oggetto il conferimento del mandato ai sensi degli artt. 1703 e seguenti del Codice civile per il compimento dei particolari atti giuridici necessari all'attuazione del programma definito dall'Agenzia che prevede:

l'acquisto di beni immobili unitamente al suolo sul quale insistono:

(1) esistenti ed in autonomia funzionale;

(2) di gradimento dell'Agenzia, che potrà anche considerare immobili già occupati da uffici pubblici confacenti alle proprie esigenze e/o valutare proposte alternative formulate dall'impresa;

(3) a prezzo non superiore a quello definito congruo dalla filiale dell'Agenzia del Demanio competente per territorio;

(4) formalizzato contrattualmente attraverso la stipula di atto notarile nel quale siano rappresentati il venditore, l'Agenzia del Demanio e l'impresa che assume le spese a valere sul finanziamento pluriennale;

b) la costruzione di beni immobili con le procedure previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 383/1994:

(1) preceduta dall'individuazione di un'area di gradimento dell'Agenzia, privilegiando quelle demaniali, osservando i vigenti piani regolatori, se in essi risulta già prevista un'area destinata ad uffici pubblici che, di conseguenza, andrà acquistata ovvero espropriata con spese a valere sul finanziamento pluriennale o ricorrendo, diversamente, allo strumento della variazione urbanistica mediante conferenza di servizi;

(2) definita attraverso singoli quadri esigenziali a cura dell'Agenzia che li parteciperà all'impresa per le conseguenti incombenze.

Il valore presunto dell'opera sarà comunicato dall'impresa all'Agenzia, disarticolato in tutte le sue componenti.

L'Agenzia esprimerà il proprio assenso sul valore dell'opera comunicato dall'impresa, dopo aver accertato, mediante valutazione del competente Comitato Tecnico Amministrativo, la congruità del valore indicato, allineata:

(a) ai tariffari vigenti nelle regioni di ubicazione degli immobili, approvati dai Provveditorati regionali alle opere pubbliche, decurtati della percentuale di ribasso indicata per le predette regioni in sede di gara;

(b) ai «nuovi costi» non risultanti nei tariffari sub a) valutati dal competente Comitato Tecnico Amministrativo ovvero direttamente dall'Agenzia;

(c) agli oneri accessori (indagini, sondaggi etc., progettazione nelle sue tre fasi, direzione lavori, osservanza delle norme sulla sicurezza, collaudi), previsti in misura comunque non superiore al 12% del costo dei lavori [precedenti lett. (a) + (b)];

c) la ristrutturazione di beni immobili secondo la procedura sub b).

Si precisa che il compenso che spetterebbe al mandatario (art. 1709 Codice civile) per lo svolgimento delle varie attività non assumerà autonomia evidenziazione sicché l'impresa accorrente dovrà considerarlo nella determinazione dello sconto da indicare nell'offerta economica in sede di aggiudicazione.

8. Rispetto agli interventi sub 7 b) e c), l'impresa, sotto la propria responsabilità, dispone affinché siano effettuate le attività di:

a) progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva;

b) affidamento dei lavori, sulla base del progetto esecutivo approvato dall'Agenzia del Demanio, all'impresa di costruzioni che sia in regola con la normativa antimafia e rispetto alla quale l'Agenzia, ricorrendone i presupposti, potrà esprimere il gradimento secondo le vigenti norme di sicurezza e che dimostri il possesso di attestazione rilasciata da S.O.A. (Società Organismo di Attestazione) in corso di validità per la categoria di lavori OG1, classifica VIII;

c) direzione dei lavori e collaudo degli stessi.

L'Agenzia, con i poteri del mandante, si impegna ad intervenire:

d) nell'espletamento delle procedure che siano di sua esclusiva competenza;

e) nella fase di progettazione, fornendo i quadri esigenziali unitamente alle specifiche tecniche standard della qualità dei materiali e delle componenti impiantistiche nonché approvando i relativi stadi di progettazione. Una volta approvato il progetto esecutivo, non sono ammesse varianti;

f) nella fase di accettazione delle opere per l'emissione del parere di conformità rispetto ai progetti approvati.

L'Agenzia si riserva altresì di esercitare la vigilanza in corso d'opera e nella fase di collaudo.

Il mancato intervento dell'Agenzia nella vigilanza in corso d'opera e nella fase di collaudo non dà diritto all'impresa di richiedere risarcimenti o indennizzi per alcun titolo, ragione o causa nel caso di mancata accettazione dell'opera.

9. Trattandosi di mutuo superiore a 100 miliardi di lire, l'Agenzia provvederà a chiedere preliminarmente al Ministero dell'economia e delle finanze il tasso di interesse massimo applicabile, ai sensi dell'art. 45, comma 32, della legge n. 448/1998.

10. I tempi di realizzazione degli interventi verranno determinati:

a) per gli acquisti, in 3 mesi dalla comunicazione dell'Agenzia di procedere all'acquisto;

b) per le costruzioni e le ristrutturazioni, rispettivamente in non più di 24 e 18 mesi dalla comunicazione dell'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Agenzia.

L'attività di progettazione, nelle varie fasi, dovrà essere espletata entro sei mesi dalla data in cui l'Agenzia avrà segnalato il quadro esigenziale dell'intervento e, per le nuove costruzioni, espresso altresì gradimento sull'area proposta. Tale termine non comprende i tempi necessari all'Agenzia per l'approvazione dei singoli stadi di progettazione.

11. I pagamenti saranno erogati mediante le disponibilità di cassa create dai fondi di bilancio accumulati nell'anno finanziario 1999 e seguenti e, ad esaurimento di questi ultimi, con fondi delle aperture di credito concesse dall'impresa mandataria con le seguenti modalità:

a) per gli acquisti e le costruzioni, alla consegna dell'immobile e conseguente iscrizione nei registri di consistenza dei beni patrimoniali dello Stato;

b) per le ristrutturazioni, a lavori ultimati e collaudati, corredati di tutti i documenti di rito previsti dalle leggi vigenti.

Esaurita la disponibilità di cassa, i pagamenti all'impresa, a titolo di rimborso delle anticipazioni, avverranno secondo il piano di ammortamento redatto dall'impresa stessa ed accettato dall'Agenzia, a definizione di ogni singolo intervento.

12. Criteri di aggiudicazione: il mandato a compiere gli atti giuridici necessari per l'attuazione del programma concernente l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione di beni immobili, il tutto nei tempi e nelle modalità già esplicitate, verrà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 (massimo ribasso) all'impresa che nell'offerta economica offrirà la percentuale di sconto più vantaggiosa:

a) sul tasso di interesse che sarà indicato dal Ministero dell'economia e delle finanze;

b) sui tariffari vigenti nelle regioni di ubicazione degli immobili, approvati dai Provveditorati alle Opere Pubbliche, come da prospetto allegato B.

La valorizzazione complessiva di detti sconti costituirà il dato che determinerà la scelta dell'offerta più vantaggiosa, intesa nello sconto complessivo più alto.

13. Le imprese che intendono partecipare, dovranno far pervenire entro il 26 ottobre 2001 all'Agenzia del Demanio, via del Quirinale n. 30 - 00187 Roma, domanda di partecipazione (in carta bollata da L. 20.000) contenente dichiarazione di assumere la diretta responsabilità nell'espletamento del mandato avente per oggetto l'attuazione del programma di cui al punto 1 e relativo finanziamento, con a corredo la documentazione di cui al punto 6.

Le domande, in carta libera, prodotte da imprese dell'Unione Europea, dovranno essere redatte in lingua italiana.

I documenti da allegare e, qualora non previsti dalle rispettive leggi nazionali, quelli equipollenti sostitutivi, dovranno essere accompagnati dalla traduzione in lingua italiana, ufficializzata da apposito visto del Consolato italiano territorialmente competente.

14. Il plico, contenente la domanda e la relativa documentazione allegata, dovrà recare, in chiara evidenza, l'indicazione del mittente e la dicitura «Domanda di partecipazione a licitazione privata per il conferimento del mandato per l'attuazione di un programma di interventi ex art. 28 della legge n. 28/1999». Da consegnare a mano alla Direzione Gestione Patrimonio della Direzione Centrale per i Servizi Immobiliari dell'Agenzia del Demanio.

Le lettere d'invito alla licitazione privata-procedura ristretta unitamente allo schema di convenzione, redatte in lingua italiana, saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 6 novembre 2001.

Gli allegati (A e B) richiamati nel bando sono depositati presso la Direzione Gestione Patrimonio ed acquisibili a richiesta.

15. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla suddetta Direzione Gestione Patrimonio, via del Quirinale n. 30 - 00187 Roma - Tel. 06-47773360, fax 06-47773359 che può essere consultato dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni lavorativi da lunedì a venerdì compreso.

16. Il bando di gara è stato inviato in data 18 settembre 2001 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europea.

Il direttore dell'Agenzia: Elisabetta Spitz.

C-25839 (A pagamento).

TERNA - S.p.a.

Roma, viale Regina Margherita n. 125

Codice fiscale n. 05779661007

Bando di procedura negoziata per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/1995)

Società appaltante: Terna S.p.a. - Gruppo Enel - 00198 Roma, viale R. Margherita n. 125, telefono 06.85091, telefax 06.85094891.

Riferimenti della gara: Codice: 0000001259.

Oggetto: Stazione elettrica di Sorgente. Opere civili per il rinnovo e lo sviluppo dell'impianto.

Località: Sicilia, Milazzo (ME).

Importo dell'appalto: l'importo relativo ai lavori è di € 800.000,00 (ottocentomila) ed è così attribuito alle categorie del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

categoria prevalente: OG1, per € 700.000,00 (III classe);

categoria ulteriore: OG3, per € 100.000,00 (I classe).

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione dei lavori: trenta mesi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di novembre 2001.

Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria d'importo pari a € 40.400,00 (quarantamilaquattrocento) e cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo del contratto, entrambe costituite a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

Modalità di finanziamento/pagamento: stati avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione.

Domanda di partecipazione:

modalità di inoltro: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata e timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere spedite a: Terna S.p.a. - Funzione Acquisti e Appalti presso AOT/FI - 50136 Firenze lungarno C. Colombo n. 54, telefono 055.6552298, telefax 055.6552059.

Sulla busta dovrà essere riportata la dizione «Richiesta di partecipazione alla gara» seguita dall'indicazione del codice di riferimento e dell'oggetto di cui al presente bando;

Termine per la ricezione: entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o festivo, il termine è spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara, requisiti di idoneità:

a) possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

b) insussistenza - rispetto ad altre imprese partecipanti - di forme di controllo ovvero di coincidenza, anche parziale, dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza o dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Requisiti professionali, economici e tecnici.

c) possesso della qualificazione - secondo il sistema previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 - nelle categorie e per i relativi livelli d'importo previsti nel presente bando.

In alternativa al suddetto requisito, le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti c.1) e c.2), tutti riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

c.1) requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, lettera a) e lettera c);

c.2) aver eseguito, per ciascuna categoria - prevalente/ulteriore - prevista dal presente bando, almeno un lavoro appartenente alla categoria stessa, d'importo non inferiore al 60% del corrispondente importo indicato nel bando, ovvero almeno due lavori d'importo complessivo non inferiore al 70% del suddetto importo.

Si precisa che per «lavori appartenenti alla categoria prevalente» sono da intendersi, nell'ambito del presente bando, «Opere civili per impianti industriali, edifici civili ed industriali con esclusione di edilizia residenziale e monumentale».

Possesto dei requisiti: la domanda di partecipazione alla gara deve essere corredata da specifiche dichiarazioni - redatte con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 - concernenti il possesso dei requisiti, come nel seguito specificato. Tali dichiarazioni devono esplicitamente indicare la misura in cui ciascun requisito è posseduto; in particolare, per il requisito di cui al precedente punto c.2, dovrà essere indicato - per ciascun lavoro - l'oggetto dettagliato, committente, importo e periodo d'esecuzione.

La mancata presentazione della suddetta documentazione, così come il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Impresa singola: nel caso di candidatura di impresa singola, essa deve possedere tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, sia quelli di idoneità sia quelli professionali, economici e tecnici.

Per quanto riguarda questi ultimi, essi devono essere determinati con riferimento a ciascuna delle categorie - prevalente (OG1)/ulteriore (OG3) - ed ai corrispondenti importi previsti dal presente bando ovvero alla categoria prevalente OG1 per l'importo complessivo dei lavori (importo OG1 + importo OG3).

Raggruppamento d'impresе: nel caso di candidatura di raggruppamento d'impresе, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Riguardo al possesso dei requisiti richiesti, si precisa che:

i requisiti d'idoneità in ogni caso devono essere posseduti da ciascuna delle imprese che costituiscono il raggruppamento;

i requisiti professionali, economici e tecnici in ogni caso devono essere posseduti nel loro complesso dalle imprese del raggruppamento; per quanto riguarda ciascuna impresa del raggruppamento stesso, i suddetti requisiti, sempre che frazionabili, devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% (sessanta%) e dalle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% (venti%) ciascuna, a meno che non si tratti di requisiti riferiti alle categorie ulteriori, che devono essere interamente posseduti da un'unica impresa (la capogruppo o una mandante per ciascuna categoria ulteriore).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, fatto salvo il controllo dell'idoneità tecnica e della congruità del livello economico.

Subappalti: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere a Terna, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1997: si informa che i dati forniti dalle imprese sono da Terna trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è Terna S.p.a., in persona dell'Amministratore delegato, che ha designato quale «responsabile» il responsabile della Funzione acquisti e appalti, con domicilio per la carica presso Terna S.p.a. - 00198 Roma, viale R. Margherita, 125.

Data di spedizione del bando: 19 settembre 2001.

Il responsabile dell'Unità appalti e servizi:
M. Bizzarro

C-25840 (A pagamento).

TERNA - S.p.a.

Roma, viale Regina Margherita n. 125

Codice fiscale n. 05779661007

Bando di procedura negoziata per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/1995)

Società appaltante: Terna S.p.a. - Gruppo Enel - 00198 Roma, viale R. Margherita, 125, telefono 06.85091, telefax 06.85094891.

Riferimenti della gara:

codice: 0000001253;

oggetto: Stazione elettrica di S. Rocco al Porto. Opere civili per l'ampliamento dell'impianto;

località: Lombardia, S. Rocco al Porto (Lodi).

Importo dell'appalto: l'importo relativo ai lavori è di € 570.000,00 (cinquecentosettantamila) ed è così attribuito alle categorie del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

categoria prevalente: OG1, per € 430.000,00 (II classe);

categoria ulteriore: OG3, per € 140.000,00 (I classe).

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione dei lavori: dieci mesi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di gennaio 2002.

Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria d'importo pari a € 28.650,00 (ventottomilaseicentocinquanta) e cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo del contratto, entrambe costituite a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

Modalità di finanziamento/pagamento: stati avanzamento lavori con scadenza mensile e rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione.

Domanda di partecipazione:

modalità di inoltro: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata e timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere spedite a: Terna S.p.a. - Funzione acquisti e appalti presso AOT/FI - 50136 Firenze, lungarno C. Colombo, 54 - telefono 055.6552298 - telefax 055.6552059.

Sulla busta dovrà essere riportata la dizione «Richiesta di partecipazione alla gara» seguita dall'indicazione del codice di riferimento e dell'oggetto di cui al presente bando.

Termine per la ricezione: entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o festivo, il termine è spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara:

requisiti di idoneità:

a) possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

b) insussistenza - rispetto ad altre imprese partecipanti - di forme di controllo ovvero di coincidenza, anche parziale, dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza o dei soggetti firmatari degli atti di gara;

requisiti professionali, economici e tecnici:

c) possesso della qualificazione - secondo il sistema previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 - nelle categorie e per i relativi livelli d'importo previsti nel presente bando.

In alternativa al suddetto requisito, le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti c.1) e c.2), tutti riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

c.1) requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, lettera a) e lettera c);

c.2) aver eseguito, per ciascuna categoria - prevalente/ulteriore - prevista dal presente bando, almeno un lavoro appartenente alla categoria stessa, d'importo non inferiore al 60% del corrispondente importo indicato nel bando, ovvero almeno due lavori d'importo complessivo non inferiore al 70% del suddetto importo.

Si precisa che per «lavori appartenenti alla categoria prevalente» sono da intendersi, nell'ambito del presente bando, «Opere civili per impianti industriali, edifici civili ed industriali con esclusione di edilizia residenziale e monumentale».

Possesto dei requisiti: la domanda di partecipazione alla gara deve essere corredata da specifiche dichiarazioni - redatte con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 - concernenti il possesso dei requisiti, come nel seguito specificato. Tali dichiarazioni devono esplicitamente indicare la misura in cui ciascun requisito è posseduto; in particolare, per il requisito di cui al precedente punto c.2, dovrà essere indicato - per ciascun lavoro - l'oggetto dettagliato, committente, importo e periodo d'esecuzione.

La mancata presentazione della suddetta documentazione, così come il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Impresa singola: nel caso di candidatura di impresa singola, essa deve possedere tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, sia quelli di idoneità sia quelli professionali, economici e tecnici.

Per quanto riguarda questi ultimi, essi devono essere determinati con riferimento a ciascuna delle categorie - prevalente (OG1)/ulteriore (OG3) - ed ai corrispondenti importi previsti dal presente bando ovvero alla categoria prevalente OG1 per l'importo complessivo dei lavori (importo OG1 + importo OG3).

Raggruppamento d'impresе: nel caso di candidatura di raggruppamento d'impresе, si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Riguardo al possesso dei requisiti richiesti, si precisa che:

i requisiti d'idoneità in ogni caso devono essere posseduti da ciascuna delle impresе che costituiscono il raggruppamento;

i requisiti professionali, economici e tecnici in ogni caso devono essere posseduti nel loro complesso dalle impresе del raggruppamento; per quanto riguarda ciascuna impresa del raggruppamento stesso, i suddetti requisiti, sempre che frazionabili, devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% (sessanta%) e dalle altre impresе del raggruppamento nella misura minima del 20% (venti%) ciascuna, a meno che non si tratti di requisiti riferiti alle categorie ulteriori, che devono essere interamente posseduti da un'unica impresa (la capogruppo o una mandante per ciascuna categoria ulteriore).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, fatto salvo il controllo dell'idoneità tecnica e della congruità del livello economico.

Subappalti: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere a Terna, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1997: si informa che i dati forniti dalle impresе sono da Terna trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le impresе e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è Terna S.p.a., in persona dell'Amministratore delegato, che ha designato quale «responsabile» il responsabile della Funzione acquisti e appalti, con domicilio per la carica presso Terna S.p.a. - 00198 Roma, viale R. Margherita, 125.

Data di spedizione del bando: 19 settembre 2001.

Il responsabile dell'Unità appalti e servizi:
M. Bizzarro

C-25841 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA
Provveditorato regionale della Calabria
Catanzaro**

Prot. n. 23160

Bando di gara - Procedura ristretta con deroga disciplina comunitaria
(ai sensi del decreto legislativo n. 1571/95 art. 3, comma 2)

1) Amministrazione aggiudicatrice: Provveditorato regionale della amministrazione penitenziaria di Catanzaro, via V. Cortese n. 2, telefono 0961/724232, fax 0961/742652.

2) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata su base d'asta di L. 6.180 corrispondenti ad € 3.19170 per pasto giornaliero completo e con supplemento vitto di L. 940 corrispondenti ad € 0.48546 più I.V.A. al 4% per le sole ricorrenze festive, con offerta al ribasso e con le modalità di cui agli articoli 69; 73, lettera c); 76; 77 e 89, lettera b) del regio decreto n. 827/1924 nonché all'art. 23, comma 1, lettera a), subordinatamente alla verifica della eventuale anomalia delle offerte secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

3) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: tempi occorrenti all'espletamento delle procedure di gara in relazione alla necessità di affidare il servizio il 1° gennaio 2002.

4) Forma dell'appalto: prestazione di servizio.

5) Luogo di esecuzione: sede degli istituti penitenziari compresi nella circoscrizione regionale del Provveditorato di Catanzaro (Cosenza, Castrovillari, Paola, Rossano, Catanzaro, Crotone, Lamezia Terme, Vibo Valentia, Reggio Calabria, Locri, Palmi).

6) Natura dei servizi da fornire: servizio di mensa per il personale, come da capitolato di gara compresa la fornitura dei generi alimentari per il pranzo, cena e prima colazione (per le scuole interessate di Monastir e Sulmona) tutti i giorni compresi i festivi, con modalità self-service. Per le ricorrenze festive indicate nelle lettere di invito è previsto un supplemento per miglioramento vitto.

7) Possibilità di presentare offerte per alcuni servizi: esclusa in quanto il servizio non è diviso in lotti.

8) Durata della prestazione: il periodo contrattuale deve essere di mesi 12 (1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2002) senza possibilità di rinnovo ma con previsione di prosecuzione per ulteriori mesi tre.

9) Valore complessivo della prestazione riferito al periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2002: L. 1.484.466.260 corrispondente € 766.662,84 + I.V.A. al 4% esclusa, così risultante: L. 6.180 (prezzo a base d'asta) x (365 x 641 n. pasti medio giornalieri) 233.965 (n. complessivo pasti presunti) + L. 940 (supplemento) x 8 (ricorrenze) x 5128 (n. complessivo pasti presunti per le ricorrenze festive). È esclusa la revisione periodica del prezzo offerto.

10) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 ottobre 2001.

12) Indirizzo al quale tali domande debbano essere inviate: (vedi precedente punto 1).

13) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

14) Termine entro cui l'amministrazione rivolgere l'invito a presentare le offerte: 5 novembre 2001.

15) Cauzione e garanzie richieste: saranno indicate nella lettera di invito.

16) Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura, completo della dichiarazione di inesistenza di procedura fallimentare e della dicitura antimafia. Nell'oggetto sociale devono essere compresi servizi identici o almeno analoghi all'oggetto dell'appalto (ristorazione collettiva, gestione mense, forniture di pasti a collettività);

documentazione indicata all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), con decreto legislativo n. 358/1992 ovvero autocertificazione resa nella forma di cui all'art. 4, della legge n. 15/1968;

documentazione indicata all'art. 13, comma 1, lettera a) e lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992; si precisa che dalle dichiarazioni bancarie dovrà risultare inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara a base d'asta, ovvero l'attestazione di concessione di un fido di valore complessivo corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara a base d'asta;

dichiarazione sottoscritta del legale rappresentante attestante che il concorrente ha eseguito nell'ultimo triennio (1998-1999-2000) o per un periodo non inferiore a due anni in caso che l'attività sia iniziata da meno di un triennio, servizi identici o analoghi a quelli oggetto dell'appalto con un volume di affari, al netto di I.V.A., per un valore medio annuo non inferiore all'importo di L. 742.233.130, pari a € 383.331.42, specificando date, importi e committenti.

In caso di consorzio: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, contenente i nominativi dei consorziati ai quali sarà affidato il servizio, in caso di aggiudicazione e l'indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite dagli stessi.

Tali requisiti, in caso di A.T.I. o di consorzi, dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da una consorziata nella misura del 60% e dalle altre impresе per il residuo 40% e, comunque, non inferiore al 20% del totale per ciascuna impresa;

certificato UNI EN ISO 9002. Tale certificazione, in caso di partecipazione di Consorzio, il certificato predetto deve essere in possesso del Consorzio, ove lo stesso svolga attività esterna produttiva anche con i terzi e, diversamente, da almeno il 50% delle consorziate, comprendendo in tale aliquota la consorziata che svolgerà il servizio appaltato;

certificato generale del casellario giudiziario, in carta libera, relativo al titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale; a tutti i soci, se trattasi di società a nome collettivo;

agli amministratori muniti di potere di rappresentanza, se trattasi di altro tipo di società o di consorzio (in quest'ultimo caso riguardante tutti gli amministratori del consorzio e delle relative consorziate);

certificato d'iscrizione al registro prefettizio per le sole cooperative.

17) La documentazione richiesta dovrà essere inviata in originale o copia autenticata.

18) Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso rispetto alla base d'asta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

19) Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

20) I concorrenti esclusi non riceveranno alcuna comunicazione né potranno reclamare alcun indennizzo. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21) Termini relativi alla licitazione privata: si darà attuazione a quanto disposto all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995. La sottoscrizione del contratto deve avvenire entro il 20 dicembre 2001.

Il provveditore regionale: dott. Antimo Pacifico.

C-25842 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA - AZIENDA USL N. 5

Oristano

Bando di gara con procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 5, via Carducci n. 35 - 09170, Oristano, telefono 0783/317780, fax 0783/73315.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di cassa. Categoria 6, numero di riferimento CPC ex 81.

3. Luogo di esecuzione: sede di cui al punto 1.

4.a) La gara è riservata esclusivamente ad istituti bancari ed altre aziende autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/93;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative di riferimento: decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche, decreto legislativo n. 385/93.

5. Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate.

6. Il numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta sarà costituito da tutti quelli che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti nel bando.

7. Non sono ammesse offerte in variante.

8. Durata del contratto: anni 3 con decorrenza dalla data della stipula.

9. Possono presentare offerta imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. Non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla gara.

10.a) Procedura accelerata per motivi d'urgenza connessi alla necessità di fronteggiare tempestivamente esigenze operative;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 14 del giorno 2 ottobre 2001;

c) le domande devono essere inviate a Azienda U.S.L. n. 5, via Carducci n. 35 - 09170 Oristano, Sardegna;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

13. Condizioni minime di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola, ovvero di tutte le imprese in caso di R.T.I. da costituire, ovvero della sola impresa mandataria in caso di R.T.I. già costituito, ovvero del consorzio.

La domanda di partecipazione dovrà, inoltre, essere corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione attestante che la banca è autorizzata a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/93 ed è iscritta all'albo di cui all'art. 13 del medesimo decreto legislativo n. 385/93;

b) dichiarazione attestante l'assenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e succ. modificazioni;

c) certificazione di ottemperanza rilasciata dal competente Ufficio del lavoro dalla quale risulti il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99 ovvero dichiarazione del legale rappresentante della banca con la quale si attesti la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di cui alla richiamata legge n. 68/99;

d) dichiarazione attestante che la banca dispone di almeno uno sportello operativo nel comune di Oristano o si impegna ad attivarlo, in caso di aggiudicazione, dalla data dell'inizio della convenzione e per tutta la durata della stessa;

e) elenco delle esperienze di gestione di cassa e tesoreria di Aziende Sanitarie Locali e non con l'indicazione delle amministrazioni per le quali l'istituto svolge o ha svolto funzioni di tesoriere e/o cassiere e dei periodi in cui tale servizio è stato prestato. I volumi di entrate e di uscite di questa amministrazione riferiti all'esercizio 2000 sono: pagamenti L. 213.117.640.760, riscossioni L. 221.215.658.685.

Le dichiarazioni dovranno essere rese nelle forme di cui all'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

In caso di partecipazione di R.T.I. o di consorzi, ciascuna impresa raggruppata o raggruppanda o consorziata dovrà presentare la documentazione di cui ai punti a), b), c), d) e).

14. L'appalto verrà aggiudicato in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri specificati nel capitolato speciale. Non sono previsti compensi per la prestazione del servizio ma solo rimborsi per le spese sostenute espressamente individuate.

15. Altre informazioni: i partecipanti, con la presentazione delle domande e delle successive offerte, consentono il trattamento dei dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/96 e succ. integrazioni e modificazioni.

L'azienda si riserva la facoltà di sospendere o annullare la procedura in qualsiasi momento senza rimborso alcuno per le spese sostenute dai richiedenti.

18. Data di invio del bando 7 settembre 2001.

19. Data di ricevimento 7 settembre 2001.

Oristano, 7 settembre 2001

Il direttore generale: dott. E. Strianese

Il dirigente: dott.ssa A. Daga

C-25843 (A pagamento).

CONSORZIO INTERPROVINCIALE ALTO CALORE

Bando di gara a procedura aperta

Ente appaltante: Consorzio Interprovinciale Alto Calore, corso Europa n. 41 - 83100, Avellino, tel. 0825/7941, fax 0825/31105-794.221.

Categ. servizio - Natura e luogo appalto: 16 CPC 94 - Smaltimento fanghi, grigliato, sabbie prodotte dall'impianto di depurazione comprensoriale sito in Manocalzati (AV), località Isca nonché interventi manutenzione ordinaria.

Importo a base d'asta: L. 1.200.000.000, € 619.748,28.

Procedura: decreto legislativo n. 158/98 e s.m.i. - Direttive comunitarie 93/38 e 98/4/U.E.

Aggiudicazione: art. 24, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 158/95, maggior ribasso offerto, esclusione offerte in aumento, anche in presenza di una sola offerta valida. Verifica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Durata appalto: mesi 24 continui e naturali data stipula contratto.

Finanziamento: fondi consorzio.

Pagamenti: secondo clausole capitolato.

Partecipazione - Requisiti:

imprese aventi sede in uno Stato CEE, raggruppamenti di imprese (art. 23, decreto legislativo n. 158/95 e art. 10, decreto legislativo n. 358/92), consorzi, consorzi di cooperative e GEIE;

iscrizione albo nazionale imprese in base articoli 8 e 9 D.M. n. 406/98, ctg. 4, classe E);

conseguimento negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti data pubblicazione bando: fatturato globale almeno pari a due volte l'importo a b.a.; fatturato per il servizio cui si riferisce l'appalto almeno pari a 1,5 volte l'importo a b.a.;

produzione relativamente ai principali servizi effettuati negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, o di un solo certificato per servizi similari per importo almeno pari a 0,40 volte l'importo a base d'appalto o due o più certificati per importo complessivo almeno pari a 0,50 volte l'importo suddetto.

Celebrazione gara: ammessi a presenziare con diritto di parola i rappresentanti legali o i rappresentanti delle ditte partecipanti muniti di procura speciale.

Espletamento ore 9 del 14 novembre 2001 c/o sede consorzio.

Cauzioni: provvisoria 2% importo a base d'appalto definitiva 10% importo offerto.

Svincolo offerta: 180 giorni apertura buste senza aggiudicazione definitiva.

Partecipazione alla gara: trasmissione esclusivamente mediante raccomandata o posta celere entro e non oltre le ore 12 del 13 novembre 2001 all'indirizzo succitato di apposito plico contenente l'offerta economica e la documentazione amministrativa effettuate con le modalità e prescrizioni di cui all'art. 24 del capitolato.

Riserva di procedere all'affidamento alla ditta seguente in graduatoria.

Capitolato speciale, elenco prezzi: in visione c/o ufficio contratti ore 9-13 giorni feriali. Ritiro copia c/o tale ufficio (tel. 0825/794286, fax 0825/794221) previo versamento della somma di L. 6.000 sul c.c.p. 218834 intestato al consorzio.

Responsabile del procedimento ing. Paolo Esposito.

Bando trasmesso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee in data 18 settembre 2001.

Avellino, 18 settembre 2001

Il presidente: on. prof. Vincenzo De Luca.

C-25847 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

«OO.RR. S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA»

Salerno, via S. Leonardo

L'azienda ospedaliera «OO.RR. S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona», con sede in Salerno, via S. Leonardo, c.a.p. 84131, tel. 089/672139, fax 089/672045, indice appalto concorso per il servizio di supporto consulenziale formativo per la realizzazione del progetto di implementazione, all'interno di unità operative aziendali, di un sistema di gestione per la qualità conforme alla normativa internazionale di riferimento UNI EN ISO 9000:2000 e finalizzato al riconoscimento della certificazione di qualità da parte di ente accreditato che abbia come obiettivi:

il riesame e il miglioramento dei processi organizzativi e gestionali aziendali;

l'erogazione di attività formative di base per la gestione del sistema qualità da fornire ai livelli dirigenziali dell'organizzazione.

Le attività saranno estese ai processi aziendali delle seguenti unità operative:

servizio farmacia;
reparto di cardiocirurgia;
reparto di chirurgia vascolare;
reparto di neonatologia intensiva;
pronto soccorso;
servizi centrali amministrativi e servizi di staff della direzione generale.

L'importo dell'intero servizio ammonta L. 300.000.000 (trecento milioni), oltre I.V.A. pari a € 154.937.

Il termine ultimo per il completamento della prestazione dei servizi oggetto di appalto è fissato in anni 2 a partire dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Per l'aggiudicazione del presente appalto l'amministrazione intende utilizzare le procedure dell'appalto concorso, secondo le disposizioni contenute nel decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 (*Gazzetta Ufficiale* n. 70, del 24 marzo 2000).

È consentita la costituzione in A.T.I. ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 62, del 25 febbraio 2000.

Le attività oggetto di appalto costituiscono un servizio unico; pertanto non sono consentite offerte parziali.

Non sono ammesse varianti e subappalto.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è stabilito in giorni 38 dalla data di spedizione del bando alla G.U.C.E.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: A.O. «OO.RR. S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona», via S. Leonardo - 84100 Salerno, secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95, comma 10. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura:

«domanda di partecipazione alla gara di appalto per il servizio di supporto consulenziale-formativo per la realizzazione del progetto di implementazione, all'interno dell'azienda».

Requisiti minimi per la partecipazione alla gara (pena l'esclusione): saranno ammesse alla gara per l'affidamento del servizio in argomento le ditte che attraverso presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificati rilasciata ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 con la quale i rappresentanti legali attestino:

1. di essere iscritte alla Camera di commercio per attività analoga con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;

2. di aver prestato e/o abbiano in essere affidamento di incarichi concernenti attività di consulenza tecnica e formativa presso enti pubblici e/o privati, nell'arco dell'ultimo triennio, per un importo fatturato almeno 3 volte di quello posto a base di gara (L. 900.000.000, € 464.801);

3. di essere presenti e svolgere le proprie attività anche presso sedi operative a livello regionale (Campania);

4. di essere in possesso di certificazione di qualità di sistema conforme alla norma di riferimento UNI EN ISO 9001 rilasciata da ente accreditato per le attività inerenti l'oggetto dell'appalto;

5. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000.

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, l'attestazione di cui sopra dovrà essere sottoscritta dai titolari o rappresentanti legali delle ditte costituite in A.T.I.

In particolare:

i requisiti di cui ai punti 1., 4. e 5. dovranno essere posseduti da ciascuna delle ditte partecipanti;

i requisiti di cui ai punti 2. e 3. dovranno invece essere posseduti nella misura del 60% (sessanta per cento) dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% (venti per cento) del requisito richiesto cumulativamente.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione dell'appalto dei servizi di cui al presente bando avverrà in esito all'esperimento della gara sulla base delle disposizioni di legge contenute nell'art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157 e successive modificazioni. Gli elementi di valutazione per la determinazione dell'offerta sono i seguenti:

1. punti 30: per il prezzo;

2. punti 60: per la qualità del progetto;

3. punti 10: per la capacità tecnica, economica e finanziaria della ditta concorrente.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida. Non è stata data pre-informazione. Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità economiche europee in data 7 settembre 2001.

Salerno, 7 settembre 2001

Il direttore generale: avv. Vittorio Salemmè.

C-25849 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO «CARLO BESTA»

Istituto scientifico con personalità giuridica di diritto pubblico
Milano, via Celoria n. 11

Bando di procedura aperta (pubblico incanto)

Il giorno 7 novembre 2001 alle ore 10, sarà esperito pubblico incanto con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. per l'affidamento del servizio triennale di ristorazione per degenti e dipendenti.

L'importo a base d'asta è di L. 6.670.000.000 (seimiliardiseicentosestantamiloni) per un triennio, pari a € 3.444.767,52, oltre I.V.A.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 5 novembre 2001 ed essere redatte secondo le modalità previste dal bando (inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea il 10 settembre 2001), dal capitolato speciale e gli altri documenti complementari che potranno essere richiesti all'ufficio provveditorato (tel. 02/2394306, fax 02/2394459), previo pagamento di L. 20.000.

Il segretario generale: dott. Roberto Pinardi

Il commissario straordinario: dott. Graziano Arbosti

M-7010 (A pagamento).

COMUNE DI MOLFETTA (Provincia di Bari)

Estratto bando di gara (art. 64, regio decreto 827 del 1924)

Il comune di Molfetta (BA), via Camicella - cap. 70056, tel. 080.3359227/080.3359232-213, fax 080.3971171, indice asta pubblica per appalto a corpo dei lavori di urbanizzazioni primarie del piano di insediamenti produttivi, rete stradale.

Importo a base d'asta: L. 3.108.573.022 (€ 1.605.443,98).

Finanziamento: contributo statale (patti territoriali). La gara si terrà il giorno 24 ottobre 2001, alle ore 9,30 presso una sala del palazzo comunale.

L'offerta redatta in lingua italiana, corredata della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno precedente a quello su indicato esclusivamente per posta mediante raccomandata o posta celere al comune di Molfetta, cap. 70056 - Molfetta.

L'aggiudicazione sarà effettuata col criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta, ai sensi del comma 1-bis, dell'art. 21, della legge n. 109/94 per i lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria.

Il bando di gara in edizione integrale è reperibile presso l'Ufficio appalti del comune.

Responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Balducci, capo settore LL.PP., tel. 080/3359230, fax 080/3971171. Il bando ed il disciplinare di gara sono reperibili sul sito internet: www.comune.molfetta.ba.it

Molfetta, 13 settembre 2001

Il dirigente responsabile LL.PP.:
ing. Vincenzo Balducci

C-25848 (A pagamento).

ESPROPRI

TRIBUNALE DI MODENA 2ª Sezione Civile

Svincolo indennità esproprio - Vol. n. 4720/2000

Il Collegio, composto dai seguenti magistrati: dott. Guido Stanzani presidente, dott.ssa Silvia Romagnoli giudice rel., dott. Federico Maria Meriggi giudice, ha pronunciato in Camera di Consiglio il seguente decreto:

Letto il ricorso depositato in data 6 novembre 2000 da Immobiliare Pozza S.r.l. avente ad oggetto lo svincolo dell'indennità di esproprio a favore della stessa ricorrente per l'importo di L. 825.319.670 in relazione all'occupazione d'urgenza di terreni di proprietà della ricorrente siti in Maranello per la costruzione di variante tra la s.s. 486 e la s.p. Estense, esterna agli abitati di Sassuolo, Fiorano Modenese e Maranello lungo la s.s. n. 467 e n. 569 in provincia di Modena;

Visto l'art. 1 della legge 3 aprile 1926, n. 686;

Ritenuta la propria competenza per territorio ad autorizzare il pagamento diretto dell'indennità di esproprio già attribuita al prefetto dagli artt. 30 e 48 della legge 25 giugno 1865, n. 2539;

Rilevato che, ai sensi art. 1 cit., la parte ricorrente insieme alla domanda di svincolo ha depositato certificato della Prefettura di Modena attestante che non è stato ad essa notificato alcun atto di opposizione ex art. 55 legge da ultimo cit.;

Visti l'ulteriore documentazione allegata ed in particolare la sentenza della Corte di Appello di Bologna n. 932/1998, divenuta definitiva, che determinava l'indennità definitiva in L. 545.885.560, ordinandone il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti previa detrazione di quella eventualmente già versata, oltre interessi;

Ritenuto pertanto che il deposito avvenuto nella misura di L. 644.478.670 tenga già conto, oltre che degli interessi, del precedente deposito di L. 180.841.000 a titolo di indennità provvisoria e dunque che sia stata correttamente determinata la domanda di svincolo nell'importo di L. 825.319.670 pari alla somma delle due indennità, provvisoria e definitiva;

Rilevato che parte ricorrente ha altresì assunto ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali di terzi, come previsto dall'art. 1 legge n. 391/1968 (sostitutivo dell'art. 30, legge 25 giugno 1865, n. 2359);

Visto il parere favorevole del P.M.;

P.Q.M.

autorizza lo svincolo ed il pagamento diretto in favore di Immobiliare Pozza S.r.l. in persona del legale rappresentante *pro-tempore* della somma complessiva di L. 825.319.670 di cui alle polizze n. 324 dell'8 settembre 1989 e n. 302 del 2 dicembre 1999 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato (servizio Cassa Depositi e Prestiti) sezione di Modena. Modena, 14 febbraio 2001. Il presidente Stanzani.

Avv. Guglielmo Della Fontana.

S-20563 (A pagamento).

AUTOSTRADAL CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADAL - S.p.a. Autostrada A.01 Milano - Napoli Ampliamento a tre corsie Barberino di Mugello - Incisa Valdarno Tratto: Firenze nord - Firenze sud Tratta «A» (lotti 0-2-3) (Provincia di Firenze)

Comuni interessati: Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Firenze, Impruneta, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino

Avviso al pubblico

Ai sensi dell'art. 7 e seguenti della legge n. 241/1990, nonché per quanto d'occorrenza anche ai sensi delle disposizioni della legge n. 865/1971, Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., concessionaria dell'A.N.A.S. per la costruzione e l'esercizio, tra l'altro, dell'autostrada Milano-Napoli, comunica che è in corso il procedimento volto alla definizione ed alla conseguente approvazione del progetto dell'ampliamento a tre corsie del tronco Barberino di Mugello - Incisa Valdarno, tratto Firenze nord - Firenze sud, tratta «A» (lotti 0-2-3) ricadenti in provincia di Firenze e precisamente:

lotto 0: nei comuni di Bagno a Ripoli, Calenzano, Impruneta, Scandicci;

lotto 2: nei comuni di Campi Bisenzio, Firenze, Sesto Fiorentino;

lotto 3: nei comuni di Firenze, Lastra a Signa, Scandicci; con la previsione di espropri dei terreni interessati dalle opere autostradali ed accessorie (incluse le opere di viabilità ordinaria e di servizio).

Si informa che a partire dal 24 settembre 2001, per una durata di 30 giorni, chiunque abbia interesse, a qualsiasi titolo, può prendere visione del progetto (inclusivo di relazione esplicativa, planimetrie dell'opera, piani particellari d'esproprio ed elenco delle ditte da occupare e/o da espropriare risultanti dai registri catastali) presso le Segreterie dei comuni di Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Firenze, Impruneta, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, ovvero presso Autostrade S.p.a. - Uffici della Direzione 4° tronco Firenze in Campi Bisenzio.

Si precisa che gli elaborati progettuali sopra menzionati integrano e modificano quelli già depositati.

L'avviso del suddetto deposito era stato pubblicato sui quotidiani «La Nazione» ed «Il Sole 24 Ore» in data 22 settembre 2000 e sul Foglio degli Annunzi Legali della provincia di Firenze n. 73 del 26 settembre 2000.

Eventuali osservazioni potranno essere formulate per iscritto ed inviate alla Autostrade S.p.a., via A. Bergamini n. 50 - 00159 Roma, entro 30 giorni dal 24 settembre 2001, data di pubblicazione sulla presente *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile del procedimento è l'ing. Carlo Miconi - Unità Immobiliare (tel. 06/43632709).

Ing. Danilo Migliore.

S-20579 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BIOPHARMA - S.r.l. Prodotti Farmaceutici

Sede legale in S. Palomba (RM), via delle Gerbere n. 20/22
Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03744951009

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

BENZILPENICILLINA BENZATINICA 600.000 UI, confezione 50 flaconcini sospensione iniettabile, numero A.I.C. 033120039/G, classe H, prezzo L. 152.000;

BENZILPENICILLINA BENZATINICA 600.000 UI, confezione 100 flaconcini sospensione iniettabile, numero A.I.C. 033120041/G, classe H, prezzo L. 304.000;

BENZILPENICILLINA BENZATINICA 1.200.000 UI, confezione 50 flaconcini sospensione iniettabile, numero A.I.C. 033120054/G, classe H, prezzo L. 176.000;

BENZILPENICILLINA BENZATINICA 1.200.000 UI, confezione 100 flaconcini sospensione iniettabile, numero A.I.C. 033120066/G, classe H, prezzo L. 352.000;

BENZILPENICILLINA POTASSICA 1.000.000 UI, confezione 50 flaconcini soluzioni iniettabili, numero A.I.C. 032962021/G, classe H, prezzo L. 74.000;

BENZILPENICILLINA POTASSICA 1.000.000 UI, confezione 100 flaconcini soluzioni iniettabili, numero A.I.C. 032962033/G, classe H, prezzo L. 148.000;

CEFALOTINA 1 g, confezione 50 flaconcini soluz. iniett., numero A.I.C. 033356027/G, classe H, prezzo L. 236.000;

CEFALOTINA 1 g, confezione 100 flaconcini soluz. iniett., numero A.I.C. 033356039/G, classe H, prezzo L. 472.000.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: ing. Ernesto Orofino.

S-20514 (A pagamento).

K24 PHARMACEUTICAL - S.r.l. Prodotti Farmaceutici

Sede legale in Napoli, via Generale Orsini n. 46
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07510800639

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

CEFUROXIMA 750 mg, confezione 50 flaconcini sol. iniettabile, numero A.I.C. 033447020/G, classe H, prezzo L. 224.000;

CEFUROXIMA 750 mg, confezione 100 flaconcini sol. iniettabile, numero A.I.C. 033447032/G, classe H, prezzo L. 448.000;

CEFUROXIMA 1,5 g EV, confezione 50 flaconcini sol. iniettabile, numero A.I.C. 033447057/G, classe H, prezzo L. 388.000;

CEFUROXIMA 1,5 g EV, confezione 100 flaconcini sol. iniettabile, numero A.I.C. 033447069/G, classe H, prezzo L. 776.000;

CEFAMANDOLO 1 g, confezione 50 flaconcini sol. iniettabile, numero A.I.C. 033445053/G, classe H, prezzo L. 324.000;

CEFAMANDOLO 1 g, confezione 100 flaconcini sol. iniettabile, numero A.I.C. 033445065/G, classe H, prezzo L. 648.000;

FLUCLOXACILLINA 1 g, confezione 50 flaconcini sol. iniettabile, numero A.I.C. 033446028/G, classe H, prezzo L. 340.000;

FLUCLOXACILLINA 1 g, confezione 100 flaconcini sol. iniettabile, numero A.I.C. 033446030/G, classe H, prezzo L. 680.000;

AMOXICILLINA 0,5 g, confezione 50 flaconcini sol. iniettabile, numero A.I.C. 033452057/G, classe H, prezzo L. 60.000;

AMOXICILLINA 0,5 g, confezione 100 flaconcini sol. iniettabile, numero A.I.C. 033452069/G, classe H, prezzo L. 120.000;

AMOXICILLINA 1 g, confezione 50 flaconcini sol. iniettabile, numero A.I.C. 033452083/G, classe H, prezzo L. 104.000;

AMOXICILLINA 1 g, confezione 100 flaconcini sol. iniettabile, numero A.I.C. 033452095/G, classe H, prezzo L. 208.000;

CEFONICID 500 mg, confezione 50 flaconcini sol. iniettabile, numero A.I.C. 033434022/G, classe H, prezzo L. 480.000;

CEFONICID 500 mg, confezione 100 flaconcini sol. iniettabile, numero A.I.C. 033434034/G, classe H, prezzo L. 960.000;

CEFONICID 1 g, confezione 50 flaconcini sol. iniettabile, numero A.I.C. 033434059/G, classe H, prezzo L. 876.800;

CEFONICID 1 g, confezione 100 flaconcini sol. iniettabile, numero A.I.C. 033434061/G, classe H, prezzo L. 1.753.600.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: ing. Ernesto Orofino.

S-20515 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25
Codice fiscale n. 00492340583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/941.

Titolare: Baxter S.p.a., viale Tiziano n. 25 - 00196 Roma.

Specialità medicinale: NUTRINEAL PD4.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

sacca 1000 ml - A.I.C. n. 029204017;

sacca 2000 ml - A.I.C. n. 029204029;

sacca 2500 ml - A.I.C. n. 029204031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: ulteriore produttore della sostanza attiva. New Cheshire Salt Works Ltd., sito in Cheshire, Wincham Lane - Northwich, England.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione (sacca da 1000 ml e sacca da 2500 ml), l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: Luca Pavani.

M-7001 (A pagamento).

ROTTAPHARM - S.r.l.

Sede legale in Monza (MI), via Valosa di Sopra n. 9

Capitale sociale L. 7.700.000.000

Codice fiscale n. 01618550121

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In ottemperanza all'art. 85, commi 26 e 28 della legge n. 388 del 23 dicembre 2000 in materia di medicinali non coperti da brevetto, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità e confezione	Numero A.I.C.	Prezzo di riferimento (lire)	Nuovo prezzo (lire)
APLAKET - 30 conf. 250 mg	025177027	32.600	32.600
BIONICARD RETARD 30 cps 40 mg	026071035	12.300	12.300
Carzem - 50 cpr 60 mg	025721010	15.600	15.600
Neotetranase - 12 cpr 1 g	023336201	11.300	11.300

I suddetti prezzi entreranno in vigore a decorrere dal giorno della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. A. Santoro.

M-7011 (A pagamento).

MALESCI

Istituto Farmacobiologico - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI)

via Lungo l'Ema n. 7

Codice fiscale n. 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 agosto 2001). Codice pratica NOT/2001/1342.

Titolare A.I.C.: Malesci - Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale: QUINAZIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 28 compresse rivestite 5 mg - A.I.C. n. 027225010;
- 28 compresse rivestite 10 mg - A.I.C. n. 027225022;
- 14 compresse rivestite 20 mg - A.I.C. n. 027225034;
- 14 compresse rivestite 40 mg - A.I.C. n. 027225085.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11-*bis*. - Variazione ragione sociale di un produttore della sostanza attiva, da Warner Lambert Export Ltd a Pfizer Ireland Pharmaceuticals.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

C-25629 (A pagamento).

MALESCI

Istituto Farmacobiologico - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI)

via Lungo l'Ema n. 7

Codice fiscale n. 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 agosto 2001). Codice pratica NOT/2001/973.

Titolare A.I.C.: Malesci - Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale: MACRORAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

12 compresse 600 mg - A.I.C. n. 025320021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

15. - Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente;

4. - Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

C-25641 (A pagamento).

MALESCI

Istituto Farmacobiologico - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI)

via Lungo l'Ema n. 7

Codice fiscale n. 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 agosto 2001). Codice pratica NOT/2001/1366.

Titolare A.I.C.: Malesci - Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale: QUINAZIDE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 14 compresse rivestite 20 mg + 12,5 mg - A.I.C. n. 028331015;
- 14 compresse rivestite 20 mg + 6,25 mg - A.I.C. n. 028331027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11-*bis*. - Variazione ragione sociale di un produttore della sostanza attiva, da Warner Lambert Export Ltd a Pfizer Ireland Pharmaceuticals.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

C-25642 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Parma, via Palermo n. 26/A
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 agosto 2001). Codice pratica NOT/2001/379.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A - Parma.
Specialità medicinale: EGIBREN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse rivestite 10 mg - A.I.C. n. 027852019;

(*) 15 compresse rivestite 10 mg - A.I.C. n. 027852021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art.12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

15. - Modifica secondaria della produzione del medicinale;

4. - Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

(*) Si fa presente altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-25643 (A pagamento).

ALPHA THERAPEUTIC EUROPE LIMITED

Sede in Thetford House, Roman Way, Thetford
Norfolk, IP241XB - Regno Unito

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 e a seguito dell'ottenimento del decreto di revoca di sospensione n. 800.5/R.S.M.932/D1 del 31 maggio 2001, *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 14 giugno 2001, si conferma il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali, già comunicato dal precedente titolare A.I.C.:

Specialità medicinale e confezione	Numero. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L/€
ALPHANATE fiala 250 U.I.	033077013	A (nota 37)	340.100/ 175,65
ALPHANATE fiala 500 U.I.	033077025	A (nota 37)	688.000/ 355,32
ALPHANATE fiala 1000 U.I.	033077037	A (nota 37)	1.355.700/ 700,16
ALPHANATE fiala 1500 U.I.	033077049	A (nota 37)	2.034.100/1050,52
ALPHANINE fiala 500 U.I.	029250040	A (nota 37)	603.900/ 311,89
ALPHANINE fiala 1000 U.I.	029250053	A (nota 37)	1.235.100/ 637,88
ALPHANINE fiala 1500 U.I.	029250014	H (nota 37)	1.837.300/ 948,89

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale dopo 15 giorni dalla data della suddetta pubblicazione.

Corsico (MI), 7 settembre 2001

Un procuratore: dott.ssa Nadia Peviani.

C-25653 (A pagamento).

FARMACEUTICI ECOBI - S.a.s.

di Lungaro Giuseppe & C.
Sede legale in Genova, via Macaggi n. 21/16-A
Partita I.V.A. n. 00420050106

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità: POLIBIOTIC.

Confezione: 12 compresse filmate 1200 mg.

A.I.C. n. 034333011 - Classe A - L. 23.100 - € 12.24.

Il suddetto prezzo andrà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il socio accomandatario: Lungaro Giuseppe.

C-25657 (A pagamento).

FRESENIUS KABI ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 agosto 2001). Codici pratica NOT/2000/2435 e NOT/2000/2436.

Titolare: Fresenius Kabi Italia S.p.a., via Camagre n. 41 - 37063 Isola della Scala (VR).

Medicinali, confezioni e numeri di A.I.C.:

GLUCOSIO 10%:

flacone 50 ml - A.I.C. n. 030769069/G

flacone 100 ml - A.I.C. n. 030769071/G

flacone 250 ml - A.I.C. n. 030769083/G

flacone 500 ml - A.I.C. n. 030769095/G

flacone 1000 ml - A.I.C. n. 030769107/G

fiala 10 ml - A.I.C. n. 030769614/G

2 fiale 10 ml - A.I.C. n. 030769626/G

3 fiale 10 ml - A.I.C. n. 030769638/G

4 fiale 10 ml - A.I.C. n. 030769640/G

5 fiale 10 ml - A.I.C. n. 030769653/G

6 fiale 10 ml - A.I.C. n. 030769665/G

7 fiale 10 ml - A.I.C. n. 030769677/G

8 fiale 10 ml - A.I.C. n. 030769689/G

9 fiale 10 ml - A.I.C. n. 030769691/G

10 fiale 10 ml - A.I.C. n. 030769703/G

fiala 20 ml - A.I.C. n. 030769715/G

2 fiale 20 ml - A.I.C. n. 030769727/G

3 fiale 20 ml - A.I.C. n. 030769739/G

4 fiale 20 ml - A.I.C. n. 030769741/G

5 fiale 20 ml - A.I.C. n. 030769754/G

6 fiale 20 ml - A.I.C. n. 030769766/G

7 fiale 20 ml - A.I.C. n. 030769778/G
 8 fiale 20 ml - A.I.C. n. 030769780/G
 9 fiale 20 ml - A.I.C. n. 030769792/G
 10 fiale 20 ml - A.I.C. n. 030769804/G
 sacca flessibile 500 ml - A.I.C. n. 031943208/G
 sacca flessibile 1000 ml - A.I.C. n. 031943210/G
 contenitore rigido plastica 500 ml - A.I.C. n. 031943222/G
 5 contenitori plastica 10 ml - A.I.C. n. 031943309/G
 6 contenitori plastica 10 ml - A.I.C. n. 031943311/G
 sacca flessibile 100 ml - A.I.C. n. 031943362/G
 sacca flessibile 250 ml - A.I.C. n. 031943374/G
 flacone plastica 250 ml - A.I.C. n. 031943386/G

GLUCOSIO 5%:

flacone 50 ml - A.I.C. n. 030769018/G -
 flacone 100 ml - A.I.C. n. 030769020/G
 flacone 250 ml - A.I.C. n. 030769032/G
 flacone 500 ml - A.I.C. n. 030769044/G
 flacone 1000 ml - A.I.C. n. 030769057/G
 fiala 10 ml - A.I.C. n. 030769412/G
 2 fiale 10 ml - A.I.C. n. 030769424/G
 3 fiale 10 ml - A.I.C. n. 030769436/G
 4 fiale 10 ml - A.I.C. n. 030769448/G
 5 fiale 10 ml - A.I.C. n. 030769451/G
 6 fiale 10 ml - A.I.C. n. 030769463/G
 7 fiale 10 ml - A.I.C. n. 030769475/G
 8 fiale 10 ml - A.I.C. n. 030769487/G
 9 fiale 10 ml - A.I.C. n. 030769499/G
 10 fiale 10 ml - A.I.C. n. 030769501/G
 fiala 20 ml - A.I.C. n. 030769513/G
 2 fiale 20 ml - A.I.C. n. 030769525/G
 3 fiale 20 ml - A.I.C. n. 030769537/G
 4 fiale 20 ml - A.I.C. n. 030769549/G
 5 fiale 20 ml - A.I.C. n. 030769552/G
 6 fiale 20 ml - A.I.C. n. 030769564/G
 7 fiale 20 ml - A.I.C. n. 030769576/G
 8 fiale 20 ml - A.I.C. n. 030769588/G
 9 fiale 20 ml - A.I.C. n. 030769590/G
 10 fiale 20 ml - A.I.C. n. 030769602/G
 sacca flessibile 50 ml - A.I.C. n. 031943121/G
 sacca flessibile 100 ml - A.I.C. n. 031943133/G
 sacca flessibile 250 ml - A.I.C. n. 031943145/G
 sacca flessibile 500 ml - A.I.C. n. 031943158/G
 sacca flessibile 1000 ml - A.I.C. n. 031943160/G
 contenitore rigido plastica 250 ml - A.I.C. n. 031943172/G
 contenitore rigido plastica 500 ml - A.I.C. n. 031943184/G
 contenitore rigido plastica 1000 ml - A.I.C. n. 031943196/G
 5 contenitori plastica 10 ml - A.I.C. n. 031943285/G
 6 contenitori plastica 10 ml - A.I.C. n. 031843297/G

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. - Ulteriore produttore del principio attivo: Roquette Freres, F62136 Le-strem - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore tecnico: dott. Giuseppe Gazzara.

C-25689 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. - S.r.l.

Sede legale in Sanremo (IM), strada Solaro n. 57/77

Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00071020085

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 giugno 2001 e del 10 agosto 2001). Codici pratica NOT/2001/695 e NOT/2001/682.

Specialità medicinale: EUDRACOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 compresse gastroresistenti 400 mg - A.I.C. n. 034254019;

24 compresse gastroresistenti 800 mg - A.I.C. n. 034254021.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.7. - Modifica di peso dello strato di copertura delle compresse o dell'involucro delle capsule; I.16. - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: Ernestina Torricelli.

C-25666 (A pagamento).

FERRING - S.p.a.

Milano, via Senigallia n. 18/2

Codice fiscale n. IT07676940153

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 luglio 2001 - Variazioni di Tipo I secondo procedura di mutuo riconoscimento).

Titolare: Ferring S.p.a.

Specialità medicinale: ZOMACTON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flac. liof. 1,3 mg + 1 fiala solv. 1,5 ml - A.I.C. n. 027743020/M;

1 flac. liof. 4 mg + 1 fiala solv. 3,5 ml - A.I.C. n. 027743032/M;

3 flac. liof. 1,3 mg + 3 fiale solv. 1,5 ml + 6 sir. + 12 aghi - A.I.C. n. 027743057/M.

Provvedimento UAC/I/1291/2001.

Procedura n. FR/H/16/01-02/V08.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 44/1997: n. 3 - Cambiamento di nome o di ragione sociale o denominazione sociale o indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio. In Italia: da via Corti n. 11 a via Senigallia n. 18/2 - Milano.

Provvedimento UAC/I/1292/2001.

Procedura n. FR/H/16/01-02/V07.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 44/1997: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: cambio del nome del produttore da Ferring Arzneimittel GmbH a Ferring GmbH.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Carlo Mallucci.

C-25844 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Sermoneta (LT),
via del Murillo km 2,800
Capitale sociale 25.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00082130592
Partita I.V.A. n. 01726510595

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 e della legge n. 388 del 23 dicembre 2000, art. 85, comma 13).

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
VEPESID - 20 capsule da 50 mg	024639039	A	442.100/228,33
VEPESID - 10 capsule da 100 mg	024639041	A	438.800/226,62

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Sandro Imbesi.

S-20635 (A pagamento).

FERRING - S.p.a.

Milano, via Senigallia n. 18/2
Codice fiscale n. IT07676940153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 luglio 2001 - Variazioni di Tipo I secondo procedura di mutuo riconoscimento). Provvedimento UAC/I/1288/2001; procedura n. SE/H/129/01/V07.

Titolare: Ferring S.p.a.

Specialità medicinale: PROPESS.

Confezione e numero di A.I.C.:

5 dispositivi vaginali 10 mg - A.I.C. n. 033372018/M.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/1997: n. 17 - Cambio nelle specifiche del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Carlo Mallucci.

C-25845 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA Settore Tutela Ambientale e Agricoltura

Avviso

La ditta «Tintoria Industriale Aurora S.r.l.», con sede in Biella, ha presentato domanda in data 9 marzo 2001 per concessione in deroga, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge regionale 30 aprile 1996, n. 22, di derivazione di moduli massimi 0,07 e medi 0,05 d'acqua da falde sotterranee in pressione, per mezzo di un pozzo ubicato in comune di Biella (foglio n. 67, mappale n. 74), da utilizzarsi per scopi industriali, con restituzione dei reflui di scarico nella condotta «Co.R.D.A.R. - Biellese».

Il dirigente di settore: dott. Giorgio Saracco.

C-25693 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 342/2001/Settore 1

Il prefetto della provincia di Avellino,

Visto il proprio decreto n. 23246 in data 16 aprile 1965, con il quale la Società Cooperativa «Olimpica a r.l.», costituita il 17 settembre 1964, con atto omologato dal Tribunale di Avellino il 16 ottobre 1964, con sede all'epoca, in Avellino, via Volpe n. 8, è stata iscritta nel Registro prefettizio delle cooperative - Sezione Edilizia - n. 111;

Vista la nota n. 16665 in data 10 luglio 2001, con la quale la locale Camera di commercio, su richiesta di questa Prefettura, ha comunicato che la società in questione è stata cancellata dal Registro delle imprese, con effetto dal 31 marzo 1999, giusta provvedimento del conservatore n. 58 del 13 aprile 1999;

Visto il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 25 luglio 2001;

Visti gli atti artt. 30 e 32 regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni di cui alla legge 17 febbraio 1971, n. 127 e la legge 31 gennaio 1992 n. 59;

Decreta:

su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, la società cooperativa «Olimpica a r.l.» con sede in Avellino, via Volpe n. 8, per i motivi in premessa, è cancellata dal Registro prefettizio - Sezione Edilizia n. 111.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'Albo di questa Prefettura e del comune di Avellino.

Entro il termine di giorni 30 dalla notifica è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Avellino, 7 settembre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Napolitano

C-25729 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**
Provveditorato alle opere pubbliche per il Lazio
Roma, via Monzambano n. 10

Richiesta d'inserzione per gli «avvisi ad opponendum»

Il sottoscritto ing. Claudio Rinaldi in qualità di responsabile del procedimento e direttore dei lavori delle opere di sistemazione della viabilità urbana nel centro storico - Cod. C 04-E, comunica che i predetti lavori sono stati ultimati in data 31 maggio 2000; pertanto avvisa tutti coloro che, con particolare riferimento alla sistemazione di via del Palazzo Pontificio, via della Saponara, piazza Cavallotti e viale Aldo Moro, vantino crediti verso il committente dei lavori (comune di Castel Gandolfo, piazza della Libertà n. 7) per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori di cui sopra, di presentare entro un massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data della presente, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Claudio Rinaldi

S-20510 (A pagamento).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE**

ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Esercizio Foggia

L'ENEL Distribuzione S.p.a., direzione Puglia e Basilicata, esercizio Foggia, viale Ofanto n. 367 - Foggia,

Rende noto:

che con istanza n. 003249 in data 17 maggio 2001 diretta alla spett.le Amministrazione provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici approvato con R.D. dell'11 dicembre 1933, n. 1775, del decreto legislativo n. 96 del 30 marzo 1999, dell'art. 9 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382) e dell'art. 26 della legge regione Puglia 12 agosto 1978, n. 37: l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea BT aerea, per fornitura e.e. al signor Fiorella G. in località Cavola, in agro di Mattinata (MR/063/2001). La linea BT aerea sarà costruita su pali monostelo in c.a.c. con conduttori in cavo aereo autoportante quadripolare in alluminio mmq 3x35 + 1x54,6N fissato ai sostegni a mezzo morse unificate ENEL. Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Amministrazione provinciale di Foggia entro 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: A. Graziano.

C-25722 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Esercizio Foggia

L'ENEL Distribuzione S.p.a., direzione Puglia e Basilicata, esercizio Foggia, viale Ofanto n. 367 - Foggia,

Rende noto:

che con istanza n. 002978 in data 30 aprile 2001 diretta alla spett.le Amministrazione provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici approvato con R.D. dell'11 dicembre 1933, n. 1775, del decreto legislativo n. 96 del 30 marzo 1999, dell'art. 9 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382) e dell'art. 26 della legge regione Puglia 12 agosto 1978, n. 37: l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea BT aerea, per fornitura e.e. al signor Bisceglia P. in località Montelci, in agro di Mattinata (MR/057/2001/). La linea BT aerea sarà costruita su pali monostelo in ferro con conduttori in cavo aereo autoportante quadripolare in alluminio mmq 4x10, fissato ai sostegni a mezzo morse unificate ENEL. Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Amministrazione provinciale di Foggia entro 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: A. Graziano.

C-25723 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Triveneto, Esercizio Trieste
Sede in Trieste, viale XX Settembre n. 89
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Visti la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni, la legge 22 ottobre 1971, n. 865, l'art. 111 del T.U. di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, gli artt. 4 (n. 9) e 8 della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'art. 31 della legge regionale 31 ottobre 1986, n. 46, il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1987, n. 469, la legge regionale 1° marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il D.P.G.R. 5 aprile 1989, n. 0164/Pres.,

Rende noto:

che ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio per i sottolencati tronchi di linea elettrica alla tensione di 20 kV, in cavo sotterraneo ricadenti nel territorio della provincia di Gorizia:

1) domanda dd. 4 giugno 2001, originandosi dalla cab. Mangimi Blasizza, autorizzata con decr. n. 139 TDE-GO/80 dd. 17 dicembre 1990, collegherà la nuova cab. Bonifica Farra nel territorio del comune di Farra d'Isonzo, lunghezza in 230, conduttori: 1 cavo di alluminio sez. 3x (1x70) mmq;

2) domanda dd. 19 giugno 2001, originandosi dalla cab. Commerciale Vela, autorizzata con decr. n. 238 TDE-GO/131 dd. 15 dicembre 1993, collegherà la cab. Kinemax, nel territorio del comune di Monfalcone, lunghezza m 260, conduttori 1 cavo alluminio sez. 3x (1x185) mmq;

3) domanda dd. 28 giugno 2001, originandosi dalla cab. Adriastade, autorizzata con decr. n. 173 TDE-GO/109 dd. 17 dicembre 1991, collegherà la nuova cab. Rotocart, nel territorio del comune di Monfalcone, lunghezza m 140, conduttori: 1 cavo alluminio sez. 3x (1x185) mmq;

4) domanda dd. 5 luglio 2001, originandosi dalla linea per cabina via dei Laghi-Ospedale Nuovo, autorizzata con decr. n. 357/TDE-GO/190 dd. 23 marzo 1998, collegherà le cabine S. Paolo, Pocar, Ali-comm, nel territorio del comune di Monfalcone - lunghezza m 1100, conduttori: 1 cavo di alluminio sez. 3x (1x185) mmq;

5) domanda dd. 18 luglio 2001, due collegamenti nel territorio del comune di Grado:

dalla linea per cab. Fonzari, autorizzata con decr. n. 379/TDE-GO/238 dd. 25 maggio 1999, collegherà la cab. via Alfieri;

dalla cab. Ospedale Civile, autorizzata con D.P. n. 3964/1 dd. 13 gennaio 1984, collegherà la nuova cab. Ospedale;

lunghezza compl. m 164, conduttori 1 cavo alluminio sez. 3 (1x185) mmq;

6) domanda dd. 22 agosto 2001, originandosi dalla cab. Comet, autorizzata con D.P. n. 1132 dd. 29 giugno 1977, collegherà la nuova cab. Comet e le cabine Lepanto e Sappi, nel territorio del comune di Monfalcone, lunghezza m 2000, conduttori: 1 cavo di alluminio sez. 3x(1x185)mmq.

I cavi verranno posati entro tubazione di protezione in PVC del diametro di mm 125, interrati ad una profondità di m 1,00 dal piano stradale.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, i decreti di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli impianti suddetti avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, nonché di urgenza e indefferibilità. Gli originali delle domande ed i documenti allegati sono depositati presso la regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione provinciale dei servizi tecnici, via Roma n. 23, Gorizia, per 15 (quindici) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, nelle ore di ufficio. Gli avvisi sono stati inviati anche ai comuni interessati per la pubblicazione all'albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Copia delle domande e dei relativi progetti rimarranno depositati per lo stesso periodo presso le segreterie degli uffici comunali interessati, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi della legge regionale n. 7/2000 il direttore provinciale dei servizi tecnici di Gorizia, ci ha comunicato quanto segue: il procedimento amministrativo ha inizio con il ricevimento della pratica; il responsabile del procedimento è il direttore dei servizi tecnici, dott. ing. Elia Tomai; il responsabile dell'istruttoria è il geom. Franco Miccoli.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. sopra citato, le opposizioni, le osservazioni e le eventuali condizioni cui dovranno essere vincolate le autorizzazioni alla costruzione degli impianti suddetti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dirette alla regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione provinciale dei servizi tecnici, via Roma n. 23, Gorizia, entro 30 (trenta) giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Trieste, 13 settembre 2001

Dott. ing. Paolo Callegari.

C-25726 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Esercizio Foggia**

L'ENEL Distribuzione S.p.a., direzione Puglia e Basilicata, esercizio Foggia, viale Ofanto n. 367 - Foggia,

Rende noto:

che con istanza n. 001619, in data 27 febbraio 2001, diretta alla spett.le Amministrazione provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici approvato con R.D. dell'11 dicembre 1933, n. 1775, del decreto legislativo n. 96 del 30 marzo 1999, dell'art. 9 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382) e dell'art. 26 della

legge regione Puglia 12 agosto 1978, n. 37: l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea MT aerea, n. 1 cab. in muratura, per miglioramento servizio elettrico in località S. Nicola d'Arpi, in agro di Foggia (FG/022/2001/). La linea MT aerea sarà costruita su pali monostelo in ferro a sezione poligonale e costituita per m 150 da n. 3 conduttori in rame da mmq 35 su isolatori sospesi, e per m 750 da n. 3 conduttori in rame da mmq 25 su isolatori rigidi. La cabina in muratura avrà altezza di n. 3,20 circa, dimensioni di m 3,50 x 6,50 circa con relativa rampa di accesso e conterrà apparecchiature di sezionamento, manovra e di trasformazione MT/BT. Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indefferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Amministrazione provinciale di Foggia entro 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: A. Graziano.

C-25724 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Esercizio Foggia**

L'ENEL Distribuzione S.p.a., direzione Puglia e Basilicata, esercizio Foggia, viale Ofanto n. 367 - Foggia,

Rende noto:

che con istanza n. 001619, in data 27 febbraio 2001, diretta alla spett.le Amministrazione provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici approvato con R.D. dell'11 dicembre 1933, n. 1775, del decreto legislativo n. 96 del 30 marzo 1999, dell'art. 9 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382) e dell'art. 26 della legge regione Puglia 12 agosto 1978, n. 37: l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea MT aerea, BT aerea, n. 1 cab. da palo, per fornitura e.e. signor Melluso C. in località Favocotte, in agro di Cerignola (CE/023/2001/). La linea MT 20 Kv aerea, lunga km 0,800 è costituita da n. 3 conduttori in rame da mmq 35 su isolatori sospesi e pali monostelo in ferro. La linea BT 220/380 aerea, lunga km 0,030 è costituita da conduttori in cavo aereo autoportante quadripolare in alluminio mmq 3x70 + 1x54,6N. fissato ai sostegni in ferro a mezzo morse unificate ENEL. Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indefferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Amministrazione provinciale di Foggia entro 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: A. Graziano.

C-25725 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Triveneto, Esercizio Trieste

Sede in Trieste, viale XX Settembre n. 89
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Visti: la legge del 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni; la legge 22 ottobre 1971, n. 865; l'art. 111 del T.U. di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775 sulle acque e sugli impianti elettrici; gli articoli 4 (n. 9) e 8 della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1; il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342; l'art. 31 della legge regionale 31 ottobre 1986, n. 46; il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1987, n. 469; la legge regionale del 1° marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni; il D.P.G.R. 5 aprile 1989 n. 0164/Pres.,

Rende noto:

che ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio per i sottoelencati tronchi di linea elettrica alla tensione di 20 kV, in cavo sotterraneo ed aereo, ricadenti nel territorio della provincia di Pordenone (linee e cabine):

1) domanda dd. 13 luglio 2001, dalla cabina «consorzio agrario» alimentata dalla derivazione omonima autorizzata con D.P. n. 4233 del 13 febbraio 1984 (L.E. n. 1157), alla esistente cabina Strada Provinciale, autorizzata con D.P. 3105 del 22 dicembre 1986 (L.E. 1248), in comune di Valvasone, lunghezza m 680, conduttori: n. 1 cavo in alluminio sez. 3x (1x185) mmq;

2) domanda dd. 16 luglio 2001, rifacimento tronco di linea elettrica obsoleto, «da cabina acquedotto Ghirano a cabina Rivarotta» autorizzata con d.m. n. 85 del 24 gennaio 1930 (L.E. 40), in cavo aereo autoportante, nei comuni di Prata e Pasiano, lunghezza m 925, conduttori: n. 1 cavo in all./acc. sez. 3x (1x150Al.+1x50Aq.) mmq;

3) domanda dd. 20 luglio 2001, dalla linea, cabina ENEL/Della Valentina - Cabina primaria di Sacile, autorizzata, con D.R. F.V.G. n. SS.TT./108/TDE/PN/752 del 15 febbraio 1996 (L.E. n. 752), «inserimento costruenda cabina Elite» comune di Sacile, lunghezza m. 80, conduttori: n. 1 cavo in alluminio sez. 3x (1x185) mmq;

4) domanda dd. 20 luglio 2001, dalla linea per le cabb. via Fosadelle, via Cavour e via Pasqual, autorizzata con D.R. F.V.G. n. SS.TT./12/TDE/PN/211 del 24 gennaio 1990 (L.E. n. 211), «nuovo collegamento a cab. via Dante», in comune di Brugnera, lunghezza m. 350, conduttori: n. 1 cavo in allum. sez. 3x (1x185) mmq;

5) domanda dd. 20 luglio 2001, dalla linea I.T.409, autorizzata con dec. Provv. prot. n. 5548 del 9 giugno 1982 (L.E. n. 1033), «a cab. via Bassa e dalla medesima alla costruenda cab. via Battisti», in comune di Brugnera, lunghezza m 750, conduttori: n. 1 cavo in alluminio sez. 3x (1x185) mmq;

6) domanda dd. 20 agosto 2001, dalla linea per cabb. Levada Casut, Amper, Joule, autorizzata con D.R. F.V.G. n. SS.TT./272/TDE/PN/1042 del 28 giugno 2000 (L.E. n. 1042), «inser.to costruenda cabb. Watt e Volt», in comune di Brugnera, lunghezza compl. m 380 (350+30), conduttori: n. 1 cavo in alluminio sez. 3x (1x185) mmq;

7) domanda dd. 20 agosto 2001, da cab. Case Conti, alimentata dalla derivazione omonima, autorizzata con dec. del Provv. prot. n. 1459 del 28 settembre 1982 (L.E. n. 1089), «nuovo raccordo a cab. Mob. S. Andrea», in comune di Pasiano di PN, lunghezza m 140, conduttori: n. 1 cavo in alluminio sez. 3x (1x185) mmq;

8) domanda dd. 20 agosto 2001, dalla linea, cabina primaria di Porcia, cab. residenza Noncello, autorizzata con dec. del Provv. prot. n. 1458 del 28 settembre 1982 (L.E. n. 918), «nuovo raccordo per la costruenda cab. Simpa, in comune di Porcia, lunghezza m 220, conduttori: n. 1 cavo in alluminio sez. 3x (1x185) mmq;

9) domanda dd. 24 agosto 2001, da cab. via Brusafiera, alimentata dalla derivazione omonima, autorizzata con dec. del Provv. prot. n. 4194/1 del 1° giugno 1982 (L.E. n. 1064), alla esistente cab. Banca del Friuli, con ins.to della costruenda cab. Sbroiavacca-Provincia, in comune di Pordenone, lunghezza m 630, conduttori: n. 1 cavo in alluminio sez. 3x (1x185) mmq;

10) domanda dd. 24 agosto 2001, dalla linea per cab. Grattacielo, autorizzata con D.R. F.V.G. n. SS.TT./1261/TDE/PN/203 del 24 novembre 1989 (L.E. n. 203), «nuovo raccordo per collegamento della cab. medesima», in comune di Pordenone, lunghezza m 100, conduttori: n. 1 cavo in alluminio sez. 3x (1x185) mmq;

11) domanda dd. 24 agosto 2001, dalla linea, cab. viale Repubblica, cab. Maino, autorizzata con Dec. del Provv. prot. n. 1450 del 12 dicembre 1984 (L.E. n. 1167), «inserimento costruenda cab. Bevorchia», in comune di Fiume Veneto, lunghezza m 160, conduttori: n. 1 cavo in alluminio sez. 3x (1x185) mmq;

I cavi verranno posati entro tubazioni di protezione in PVC del diametro di mm 125, interrata ad una profondità dal piano viabile o di calpestio non inferiore a: m 1,00 per le strade statali o provinciali; m 0,65 per le altre strade soggette a traffico pesante e suolo pubblico; m 0,50 per il suolo privato non soggette a traffico.

Si precisa che ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342 i decreti di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli impianti suddetti avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità nonché di urgenza ed indifferibilità. Gli originali delle domande ed i documenti allegati sono depositati presso la regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione provinciale servizi tecnici, corso Garibaldi n. 66, Pordenone, per 15 (quindici) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, nelle ore di ufficio. Copia degli avvisi sono stati inviati anche ai comuni interessati per la pubblicazione all'albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Copia delle domande e dei relativi progetti rimarranno depositati per lo stesso periodo presso la segreteria degli uffici comunali interessati, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi della legge regionale n. 7/2000, il Direttore provinciale dei servizi tecnici di Pordenone, ci ha comunicato quanto segue: il procedimento amministrativo ha inizio con il ricevimento della domanda; il responsabile del procedimento è il Direttore provinciale dei servizi tecnici, dott. ing. Gianfranco Valbusa; il responsabile dell'istruttoria è la signora Maria Bruna.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. sopracitato, le opposizioni, le osservazioni e le eventuali condizioni cui dovrà essere vincolata l'autorizzazione alla costruzione di detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dirette alla regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione provinciale dei servizi tecnici, corso Garibaldi n. 66, Pordenone, entro 30 (trenta) giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Trieste, 4 settembre 2001

Paolo Callegari.

C-25727 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Triveneto - Esercizio Trieste

Sede in Trieste, viale XX Settembre n. 89
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Visti: la legge 25 giugno 1865 n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni, la legge 22 ottobre 1971 n. 865, l'art. 111 del T.U. di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775 sulle acque e sugli impianti elettrici, gli articoli 4 (n. 9) e 8 della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'art. 31 della legge regionale 31 ottobre 1986, n. 46, il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1987, n. 469, la legge regionale 1° marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il D.P.G.R. 5 aprile 1989, n. 0164/Pres.,

Rende noto:

che ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio per i sottoelencati tronchi di linea elettrica alla tensione di 20 kV, aerei ed in cavo sotterraneo, ricadenti nel territorio della provincia di Udine:

1) domanda dd. 18 luglio 2001, originandosi dal sostegno n. /5 del raccordo per cabina Colloredo di Prato, autorizzato con D.P. n. 413 dd. 27 marzo 1962, collegherà le cabine Bressa e Bressa Scuole, interessando il territorio del comune di Campoformido, lunghezza: m 434 (tratto aereo) e m 700 (tratto sotterraneo); conduttori: n. 3 in corda di rame della sezione 35 mmq (tratto aereo) e 1 cavo di alluminio della sezione di 3x (1x70) mmq (tratto sotterraneo);

2) domanda dd. 18 luglio 2001, originandosi dalla linea «cab. via Spilimbergo-cab. Passons», autorizzata con D.P. n. 2095/I dd. 16 giugno 1971, collegherà la cabina P.O.P., interessando il territorio del comune di Pesian di Prato, in cavo sotterraneo, lunghezza in 110x2; conduttori: 2 cavi di alluminio della sezione di 3x (1x185) mmq;

3) domanda dd. 19 luglio 2001, originandosi dalla cabina Lotus, alimentata dal collegamento omonimo, autorizzato con D.R. n. 1416/TDE-UD/913 dd. 24 gennaio 1994, collegherà la cabina Lottizzazione Anna e si raccorderà al sostegno n. 18 della linea «C.P. Udine Sud-cab. P.te Torre», autorizzata con D.P. n. 1988/I dd. 20 giugno 1984, con la sostituzione del sostegno n. 15 della linea suddetta, interessando il territorio del comune di Pradamano, lunghezza: m 171 (tratto aereo) e m 850 (tratto sotterraneo), conduttori: n. 3 di alluminio della sezione di 150 mmq (tratto aereo) e 1 cavo di alluminio della sezione di 3x (1x185) mmq (tratto sotterraneo);

4) domanda dd. 24 luglio 2001, tre tronchi di linea elettrica, in cavo sotterraneo, nel territorio dei comuni di Tavagnacco e Udine, in cavo sotterraneo, lunghezza complessiva m 3600, conduttori: 3 cavi di alluminio della sezione di 3x (1x185) mmq:

tronco 1) dalla C.P. Tavagnacco, alimentata dal collegamento a 132 kV, autorizzato con D.R. n. 2032/TDE-UD/1308 dd. 17 dicembre 1997, al sostegno n. 45 della linea «Rotonda-Baldasseria-via del Bon», autorizzata con decreto del Presidente del magistrato delle acque n. 3606 dd. 18 maggio 1959, con il collegamento della cabina A.B.S.;

tronco 2) dalla C.P. Tavagnacco, di cui al punto 1), alla linea per cabina via Cividina, autorizzata con D.P. n. 4208/I dd. 9 settembre 1976;

tronco 3) dalla C.P. Tavagnacco, di cui al punto 1), alla linea per cabina via Biella Nord, autorizzata con D.P. n. 4208/I dd. 9 settembre 1976;

5) domanda dd. 2 agosto 2001, sei tronchi di linea elettrica in cavo sotterraneo, nel territorio del comune di Tavagnacco, lunghezza complessiva: m 6075, conduttori: 6 cavi di alluminio della sezione di 3x (1x185) mmq:

tronco 1) dalla C.P. Tavagnacco, alimentata dal collegamento a 132 kV, autorizzato con D.R. n. 2032/TDE-UD/1308 dd. 17 dicembre 1997, alla linea per cabina via Umbria, autorizzata con D.P. n. 211 dd. 9 giugno 1986;

tronco 2) dalla C.P. Tavagnacco di cui al punto 1), alla linea per cabina C.li Zoratto, autorizzata con D.P. n. 211 dd. 9 giugno 1986;

tronco 3) dalla C.P. Tavagnacco, di cui al punto 1), alle cabine Residenza dei Gelsi (nuova) e Veneta gas, quest'ultima alimentata dalla linea «cab. Adegliaccio via Carducci, cab. Tami e Petrei, cab. Veneta Gas», autorizzata con D.R. n. 1854/TDE-UD/1346 dd. 19 gennaio 1996;

tronco 4) dalla C.P. Tavagnacco, di cui al punto 1), alla linea per cabina Feletto via Fermi, autorizzata con D.R. n. 1876/TDE-UD/1363 dd. 8 marzo 1996;

tronco 5) dalla C.P. Tavagnacco, di cui al punto 1), alla linea per cabina Morarat Sezionamento, autorizzata con D.R. n. 1876/TDE-UD/1363 dd. 8 marzo 1996;

tronco 6) dalla C.P. Tavagnacco, di cui al punto 1), alla linea per cabina Corte Smeralda, autorizzata con D.R. n. 1468/TDE-UD/980 dd. 2 marzo 1994;

6) domanda dd. 7 agosto 2001, originandosi dalla linea per cabina Berton, autorizzata con D.P. n. 8649/I dd. 18 aprile 1975, collegherà le cabine Nadalet Arredi, Ciconicco S.S., C.li Passerini e si raccorderà alla linea per cabina Ozo, autorizzata con il decreto predetto, interessando il territorio dei comuni di Fagagna e Martignacco, lunghezza: m 2055 (tratto aereo) e m 553 (tratto sott.); conduttori: n. 3 di rame della sezione di 70 mmq (tratto aereo) e n. 1 cavo di alluminio della sezione di 3x (1x120) mmq (tratto sott.);

7) domanda dd. 9 agosto 2001, originandosi dalla linea «Torsa-Rivignano», autorizzata con D.P. n. 8573 dd. 6 aprile 1971, collegherà la cabina Cartiera Sezionamento e raccorderà le linee per cabine Poce-nia via Ariis e Molino Pordenone, interessando il territorio del comune di Rivignano, in cavo sotterraneo, lunghezza m 270, conduttori: 2 cavi di alluminio della sezione di 3x (1x185) mmq;

8) domanda dd. 29 agosto 2001, tronchi di linea elettrica, aerei ed in cavo sotterraneo, nel territorio del comune di Trasaghis:

tratto aereo in conduttori nudi: lunghezza m 1575, conduttori: n. 3 in rame della sezione di 25-70 mmq, sostegni: in acciaio a sezione poligonale;

tratto aereo in cavo cordato: lunghezza m 557, conduttori: n. 1 cavo in alluminio della sezione di 3x (1x35) mmq, sostegni: in acciaio a sezione poligonale;

tratto sotterraneo: lunghezza m 465, conduttori: 2 cavi in alluminio-rame della sezione di 3x (1x185) e 3x25 mmq;

tronco 1) dalla cabina Montisel, alimentata dalla linea «Tolmezzo-Savorgnana», autorizzata con d.m. n. 59/Ve dd. 1° febbraio 1952, alle cabine Roste e Revinord, con raccordo alla linea per cabina via Tagliamento, autorizzata con d.m. n. 595/TDE-UD/351 dd. 12 giugno 1990;

tronco 2) dalla cabina Roste, alimentata dalla linea di cui al punto 1), alla cabina Stalla Sociale;

tronco 3) dalla cabina È Carta, alimentata dal collegamento omonimo, autorizzato con d.m. n. 1308/TDE-UD/805 dd. 22 novembre 1993, alla linea per cabina S.I.T., autorizzata con D.P. n. 3082 dd. 10 gennaio 1984;

tronco 4) dalla cabina Perarie, alimentata dalla linea «cab. Londero Giocattoli - cab. Perarie», autorizzata con D.P. n. 4455 dd. 6 marzo 1985, alla linea per cabina Braulins;

9) domanda dd. 28 agosto 2001, originandosi dalla cabina Resiutta, alimentata dalla linea «C.P. Chiusaforte-Carnia», autorizzata con D.R. n. 1670/TDE-UD/1207 dd. 28 ottobre 1994, farà capo alla cabina Rio Fornat, alimentata dalla linea «Resiutta-Resia-Coritis», denunciata ai sensi dell'art. 109 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, interessando il territorio del comune di Resiutta, linea aerea, lunghezza m 2320, sostegni: in acciaio a sezione poligonale conduttori: n. 3 in rame della sezione di 35 mmq;

10) domanda dd. 28 agosto 2001, originandosi dalla cabina Privano, alimentata dalla linea «cab. M.Z. Moda-Alimentari-cab. Privano», la cui pratica di autorizzazione è in corso di istruttoria con domanda dd. 15 luglio 1999, collegherà a cabina Uttano (nuova) e farà capo alla cabina De Senibus, alimentata da collegamento omonimo, autorizzato con D.P. n. 3569/I dd. 12 novembre 1981, interessando il territorio dei comuni di Bagnaria Arsa e Aiello del Friuli, in cavo sotterraneo, lunghezza m 2900, conduttori: 1 cavo di alluminio della sezione di 3x (1x185) mmq;

11) domanda dd. 3 settembre 2001, originandosi dalla cabina Mangiarotti, alimentata dalla linea «cab. Rhoss-cab. Redenzicco», autorizzata con D.P. n. 6923/I dd. 10 marzo 1980, farà capo alla cabina P.I.P., interessando il territorio del comune di Sedegliano, in cavo sotterraneo, lunghezza in 477, conduttori: 1 cavo di alluminio della sezione di 3x (1x185) mmq;

12) domanda dd. 3 settembre 2001, originandosi dalla cabina Rotonda, alimentata dalla linea «C.P. Cà Poia-cab. Rotonda-cab. Muscoli», autorizzata con D.P. n. 1846 dd. 10 ottobre 1986, collegherà la cabina Breggion e si raccorderà alla linea predetta, interessando il territorio del comune di Cervignano del Friuli, in cavo sotterraneo, lunghezza m 450x2, conduttori: 2 cavi di alluminio della sezione di 3x (1x185) mmq;

13) Domanda dd. 3 settembre 2001, originandosi dalla linea «cab. S. Marco-cab. Bevazzana Canale», autorizzata con D.R. n. 1436/TDE-UD/938 dd. 7 febbraio 1994 farà capo alla cabina Ribot (a palo), interessando il territorio del comune di Latisana, linea aerea, lunghezza m 8, sostegni: in acciaio tubolare rastremato, conduttori: n. 3 in rame della sezione di 25 mmq.

I cavi verranno posati entro tubazione di protezione in PVC del diametro di mm 125, interrata ad una profondità dal piano viabile o di calpestio non inferiore a: m 1 per le strade statali o provinciali; m 0,65 per le altre strade soggette a traffico pesante e suolo pubblico; m 0,50 per il suolo privato non soggetto a traffico.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342, i decreti di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli impianti suddetti avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, nonché di urgenza ed indifferibilità. Gli originali delle domande ed i documenti allegati sono depositati presso la regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, direzione provinciale dei servizi tecnici, via Uccellis n. 4, Udine, per 15 (quindici) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, nelle ore di ufficio. Gli avvisi sono stati inviati anche ai comuni interessati per la pubblicazione all'albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Copia delle domande e dei relativi progetti rimarranno depositati per lo stesso periodo presso le segreterie degli uffici comunali interessati, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi della legge regionale n. 7/2000, il direttore provinciale dei servizi tecnici di Udine, ci ha comunicato quanto segue: il procedimento amministrativo ha inizio con il ricevimento della pratica; il responsabile del procedimento è il direttore dei servizi tecnici, dott. ing. Diego De Caneva (sostituto dott. ing. Giovanni Ceschia); il responsabile dell'istruttoria è il p.i. Bruno Del Zotto.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. sopra citato, le opposizioni, le osservazioni e le eventuali condizioni cui dovranno essere vincolate le autorizzazioni alla costruzione degli impianti suddetti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dirette alla regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, direzione provinciale dei servizi tecnici, via Uccellis n. 4, Udine, entro 30 (trenta) giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Trieste, 13 settembre 2001

Paolo Callegari.

C-25728 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.M.G.A. - S.p.a.	13	BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.	21
ACEA	7	BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.	25
ACQUEDOTTI DEL LAGO Società consortile per azioni	16	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA PADOVANA - S.c.r.l.	23
ACRAF - S.p.a.	3	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO	23
ADRIATICO GOLF CLUB - S.p.a.	14	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LUSIA E CAVAZZANA - S.c.r.l.	24
AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA - S.p.a.	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SERINO - S.c.r.l.	22
Agv - S.p.a.	20	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA-CADIDAVID (VR) - S.c.r.l.	25
AL-PHARMA - S.p.a.	9	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SANTA MARIA ASSUNTA - ADRIA - S.c.r.l.	24
AMUCHINA - S.p.a.	3	BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	23
ASSOCAPITAL - S.p.a.	10	BANCA DI TERAMODI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	23
ASSOCIAZIONE CALCIO PRATO - S.p.a.	13	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CHIANTI FIORENTINO - S.c.r.l.	23
ASSOCIAZIONE CALCIO REGGIANA - S.p.a.	18	BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.	22
ASTM TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	19	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	23
ATAHOTELS - Compagnia Italiana Aziende Turistiche Alberghiere - S.p.a.	19	BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.	26
BAGAGLINO HOTELS - S.p.a.	14	BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito a r.l.	24
BANCA AGRICOLA DI CEREAL - S.p.a.	25	BANCAPERTA - S.p.a.	2
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	21	BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB - S.p.a.	25
		BIPIELLE INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY - S.p.a.	9
		BUGATTI AUTORICAMBI - S.p.a.	5
		CALCIDRATA - S.p.a.	17
		CARIPRATOCASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.	24
		CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.	24
		CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.	24
		CASSA RURALE DELLA BASSA VALLE DI FIEMME Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	26

	PAG. —		PAG. —
CASSA RURALE DI LAVIS Società cooperativa per azionia responsabilità limitata - BCC	26	FINARVE - S.p.a. Finanziaria dell'Artigianato Veneto	12
CASSA RURALE DI MOENA - B.C.C. Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	25	FINCONSUMO - S.p.a.	5
CASSA RURALE DI PERGINE - BCC Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	26	FINGER - S.p.a.	10
CASSA RURALE DI TASSULLO E NANNO Banca di Credito Cooperativo	26	FONTE AZZURRINA - S.p.a.	5
CASSA RURALE DI TRENTO Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	25	FRATELLI FELTRINELLI - S.p.a. Industria e Commercio dei Legnami	15
CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	26	FRATELLI VITALI DI ROBERTO - S.p.a.	9
CE.COM - S.p.a.	13	GALASSIA - S.p.a.	9
CESAP - S.p.a. Costruzioni esercizio acquedotti Perugia	16	GEA - Servizi per l'Ambiente - S.p.a.	11
CIS - S.p.a.	11	GESTIONE IMPIANTIDEPURAZIONE ACQUE - S.p.a.	15
CISA - S.p.a.	17	GIRAUD INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.	17
COGNOS - S.p.a.	10	HOTEL PARADISO AREMOGNA - S.p.a.	18
CORÀ DOMENICO & FIGLI - S.p.a.	15	ICOS IMPIANTI GROUP - S.p.a.	4
DANFIN - S.p.a.	14	IMMOBILIARE SILVIO PELLICO - S.p.a.	2
DANFLAT - S.p.a.	15	INFORMATICA DEL TIRRENO - S.p.a.	7
DANIELI & C. - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	11	INFORMATION TECHNOLOGY ITALIA - S.p.a. I.T.I. - S.p.a.	10
DANIELI & C. - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	14	INIZIATIVA 9 - S.p.a.	10
DATALOGIC - Società per azioni	4	INOX-PA - S.p.a. Società per azioni	18
ESO ECOLOGICAL SERVICES OUTSOURCING - S.p.a.	11	ITALSOA Organismo di Attestazione - S.p.a.	20
EURICO ITALIA - S.p.a.	20	LEUCOPETRA - S.p.a.	5
EURO-GEL - S.p.a.	7	M.E.S.I. - S.p.a. Marocchinerie e Scamoscerie Italiane	8
FERRO - FABBRICA ITALIANAMACCHINE EDILI - S.p.a.	9	MAREMA FINANZIARIA - S.p.a.	3
FIN-ECO BANCA ICQ - S.p.a. in forma abbreviata BANCA FIN-ECO - S.p.a.	24	MARIELLA BURANI FASHION GROUP - S.p.a.	16
FINANZIARIA CRSM - S.p.a.	13	MEDIAFICTION - S.p.a.	1
FINANZIARIA IMPERIESE - S.p.a.	8	MEDITERRANEA MANGIMI - S.p.a.	13
		MERCEDES-BENZ MILANO - S.p.a.	6
		NOVCREDIT - S.p.a.	11

	PAG. —		PAG. —
P.I.A. PRODOTTI ITTICI ALIMENTARI - S.p.a.	20	SHELL ITALIA - S.p.a.	12
PANAPESCA - S.p.a.	18	STANADYNE AUTOMOTIVE - S.p.a.	8
PENISOLAVERDE - S.p.a.	6	SuperNet - S.p.a.	8
PIRELLI & C. REAL ESTATE - S.p.a.	2	TECHOSP - S.p.a.	2, 4
REDI - S.p.a.	16	TENUTA MUSELLA - S.p.a.	17
RI.TRA.MA. - S.p.a.	10	TOYOTA MOTOR ITALIA - S.p.a.	6
S.E.L.O.M. - S.p.a. Società per l'esercizio di lavanderie opifici magazzini	16	TOYOTA MOTOR LEASING ITALIA - S.p.a.	6
SANPAOLO IMI - S.p.a.	22	Uteco Corrugated - S.p.a.	19
SAPA AUTOPLASTICS - S.p.a.	3	VISMA ARREDO 1 - S.p.a.	6
SARMATO ENERGIA - S.p.a.	20	VITTORIO FELTRI EDITORE E C. - S.p.a. Siglabile VIEFFE - S.p.a.	19
SELECTA - S.p.a.	18	WAYIN - S.p.a.	4

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2001

(Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001 (G.U. n. 78 del 3 aprile 2001))

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea. Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura
	fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200 € 20,25

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura
	fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400 € 7,95

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2001 (*)

Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000 € 244,80	L. 948.000 € 489,60	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550 € 0,80	L. 3.100 € 1,60
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000 € 146,15	L. 566.000 € 292,31			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 2 2 0 0 1 *

L. 7.750
€ 4,00